

**LE PROGRAMMAZIONI DIPARTIMENTALI**  
**LICEO CLASSICO**

**PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI LETTERE - I BIENNIO (A051-A052)**

**❖ PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI I ANNO**

**PREMESSA**

La presente programmazione propone orientamenti generali e linee guida nel pieno rispetto della libertà del singolo docente di modificarla all'interno della programmazione individuale, in rapporto alla fisionomia della classe e alle esigenze degli alunni.

**Tenendo presente:**

a) la “revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 135”, secondo l’Allegato A , relativo al **Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP)** del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010 che prevede i seguenti **RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO CLASSICO**;

b) l’art. 1 DLGS 17/10/2005

**Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:**

- **aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti**, anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere **in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente**;
- **aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche** necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- **aver maturato una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate**;
- **saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.**

c) le **INDICAZIONI NAZIONALI** riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento;

d) il **Documento tecnico** del DM 139 del 22 agosto 2007 concernente **ASSI CULTURALI e competenze**;

vengono formulati i seguenti **OBIETTIVI DI PROGRAMMAZIONE** in termini di **competenze, abilità/capacità e conoscenze**.

### **OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI**

- Educare i giovani al senso di responsabilità.
- Far acquisire loro fiducia nelle proprie capacità favorendo lo sviluppo di interessi specifici.
- Curare la formazione in essi di una coerente coscienza civica.
- Agevolare la conoscenza, la comprensione degli argomenti proposti e la capacità di applicazione e fruizione di essi.
- Far acquisire agli alunni un proficuo metodo di studio, il più possibile autonomo, rendendoli capaci di ascoltare con attenzione, elaborare i dati acquisiti, decodificare qualsiasi tipologia testuale, esporre in modo chiaro ma non mnemonico quanto hanno appreso, intervenire in maniera pertinente e rielaborare criticamente ciò che hanno imparato in un clima di serenità e collaborazione attraverso un dialogo fondato sulla comprensione e sulla disponibilità.

### **PROFILO IN USCITA**

Al termine del percorso di studi classici il discente dovrà aver acquisito una padronanza della lingua latina e greca che gli permetta di leggere, comprendere, interpretare e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento; al tempo stesso, attraverso il confronto del latino e del greco con l'italiano e le lingue straniere note, dovrà aver acquisito conoscenza e controllo degli strumenti linguistici e consapevolezza della funzione e del valore della comunicazione. Inoltre dovrà aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi (problem solving) anche distanti dalle discipline specificamente studiate; saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

A conclusione del BIENNIO l'alunno dovrà aver scoperto la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico), fino ad immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e a sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua Italiana. Dovrà, inoltre, consolidare la conoscenza della lingua italiana mediante un approfondimento delle capacità linguistiche orali e scritte e mediante una riflessione metalinguistica.

### **CONTENUTI MINIMI DELL'INSEGNAMENTO, COMPETENZE E CAPACITÀ RELATIVI ALLE DISCIPLINE LETTERARIE (linee generali di programmazione)**

La didattica per competenze (condivisa dai C.d.c.) riserva ampio spazio alla costruzione immediata del sapere. Punti di forza di tale didattica sono:

- Ruolo interattivo dell'alunno che agisce fattivamente nell'acquisizione delle competenze
- Contestuale superamento della centralità del docente e del binomio spiegazione/interrogazione
- Laboratorialità come didattica prevalente
- Diversificazione degli stili di insegnamento in relazione agli stili di apprendimento
- Recupero curricolare tempestivo sulla base dell'accertamento dei livelli conseguiti

- Prevenzione dell'insuccesso
- Certificazione in uscita delle competenze

## ↪ ITALIANO

L'insegnamento dell'italiano nel Biennio trova motivazione e significato nei seguenti fattori:

- Consente di elaborare le strutture del proprio pensiero e di comprendere quelle altrui
- Permette di migliorare l'espressione di sé e la relazione con gli altri
- Orienta l'attenzione su argomenti, scopi e situazioni negli scambi comunicativi verbali e non verbali
- Fornisce l'acquisizione delle competenze tipiche di analisi di qualsiasi disciplina.

### **Modulo 1**

Recupero di conoscenze e abilità e omogeneizzazione della classe verso un metodo di studio

#### **Caratteristiche:**

nell'ambito del lavoro complessivo della classe questo percorso ha il ruolo di ripasso per lo studente dopo le vacanze estive, avviandolo ad acquisire un metodo di studio che gli consenta un proficuo inserimento nella scuola superiore; viene utilizzato dal docente come attività di accoglienza.

#### **Competenze:**

Padroneggiare gli strumenti del linguaggio

#### **Prerequisiti:**

- Recuperare i prerequisiti già raggiunti nella scuola media e utili per approfondire il programma di Italiano nel biennio
- Recuperare la terminologia grammaticale di base

#### **Obiettivi trasversali:**

- saper ascoltare e comprendere quanto viene spiegato
- saper organizzare appunti essenziali
- saper gestire una semplice sintesi attraverso comunicazione orale

#### **Abilità :**

Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo

#### **Conoscenze:**

- riconoscere le parti fondamentali di cui è costituita una proposizione
- riconoscere le parti accessorie di cui è costituita una proposizione

### **Modulo 2**

#### **Grammatica (Fonologia ,Morfologia e Sintassi di base)**

**Caratteristiche:** con questo percorso si approfondisce il discorso già avviato nella scuola media sulla grammatica italiana.

#### **Competenze:**

Esprimersi in modo chiaro, corretto e con proprietà lessicale in contesti diversi

#### **Obiettivi trasversali:**

Rigore nell'apprendimento di norme e nella loro applicazione

**Prerequisiti:**

- conoscere in linea generale le parti del discorso
- conoscere i modi e i tempi dei verbi ed il loro uso in situazione comunicativa

**Abilità:**

- Riconoscere all'interno di un testo i diversi tipi di registri comunicativi
- Comprendere il messaggio contenuto in un testo
- Esporre in modo logico e coerente esperienze vissute, testi letti o ascoltati

**Conoscenze:**

- Conoscere le regole dell'ortografia, la divisione delle parole in sillabe; l'accento; l'elisione e il troncamento
- Conoscere i diversi segni di punteggiatura e loro funzione, le maiuscole e le minuscole
- Conoscere le principali strutture grammaticali della lingua italiana: analisi morfologica e logica.

**Modulo 3**

**Il testo narrativo:** caratteristiche essenziali della narrazione

**Caratteristiche:**

con questo percorso si approfondiscono gli elementi di analisi del testo narrativo

**Competenze:**

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

**Prerequisiti:**

- Saper affrontare lo studio attraverso testi dati, appunti presi dalla spiegazione del docente, mappe concettuali
- Saper applicare i contenuti studiati in situazioni nuove

**Obiettivi trasversali:**

- saper comprendere un testo letto
- saper individuare le componenti essenziali di ogni testo narrativo

**Abilità:**

- Saper dividere un testo in sequenze e macrosequenze
- Saper riconoscere le caratteristiche dei personaggi del racconto e il loro ruolo
- Saper riconoscere elementi dello spazio e del tempo nella narrazione
- Saper manipolare il racconto, sostituendo il finale, cambiando l'ambientazione...

**Conoscenze:**

- Conoscere le principali caratteristiche della narratologia: posizione del narratore, funzione dei personaggi, articolazione dello spazio e del tempo della narrazione
- Conoscere possibili varietà stilistiche nella narrazione.

**Modulo 4**

**Mito e mitologia:** L'epica greca e latina

**Caratteristiche:**

il percorso s'incentra sulla conoscenza di elementi essenziali alla base dello studio dell'epica e utili per la comprensione della storia antica; essa prevede l'analisi del patrimonio religioso e mitologico del mondo greco-romano.

**Competenze:**

Scrivere riassunti; scrivere testi espositivi chiari e pertinenti.

**Prerequisiti:**

- Saper comprendere un testo nelle sue principali articolazioni
- Saper orientarsi attraverso contenuti che rimandano a realtà culturali lontane nel tempo

**Obiettivi trasversali:**

- Recuperare alcune basilari conoscenze che si riferiscono alle nostre radici culturali

**Abilità:**

- Sapersi orientare nel presentare un testo
- Saper scrivere un testo di media lunghezza per esporre i temi espressi da un testo letto
- Saper comprendere dalla lettura di un brano il messaggio che esso propone
- Saper cogliere in un brano gli elementi essenziali del testo epico

**Conoscenze:**

- Conoscere gli elementi essenziali della mitologia classica
- Conoscere le principali questioni circa l'epica greca e latina
- Conoscere le trame dell'Iliade, dell'Odissea, dell'Eneide
- Conoscere le caratteristiche del testo epico.

**Metodologie**

Nella consapevolezza che le scelte metodologiche mirano al superamento delle difficoltà ed alla crescita culturale degli studenti, ogni docente sceglierà la metodologia che riterrà più proficua per il raggiungimento degli obiettivi. Si concordano tuttavia alcuni atteggiamenti comuni:

- fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati;
- applicare il principio della coerenza tra metodologie e verifiche;
- applicare la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione rendendo l'allievo partecipe e protagonista di quello che sta facendo e di come sia valutato il suo lavoro;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- non demonizzare l'errore ma servirsene per rendere l'alunno capace di capirne le cause;
- correggere gli elaborati scritti con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;
- esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti.

Per quanto riguarda l'aspetto prettamente metodologico, per coinvolgere gli studenti e motivarli allo studio, oltre alle lezioni frontali e partecipate, si attuano:

- discussione guidata su temi storico-letterari;
- attività laboratoriali in classe (lettura, scrittura, analisi del testo);
- pratica di rinforzo e di applicazione delle conoscenze acquisite attraverso esercizi di diversa tipologia;
- lettura, comprensione del testo e analisi guidata di elementi grammaticali;

- brainstorming
- cooperative learning
- problem solving
- partecipazione a proposte culturali
- uscite didattiche
- attività di recupero e approfondimento secondo le modalità previste dal P.O.F.

## **Mezzi**

I mezzi adoperati saranno:

- libri di testo e vocabolario
- testi di consultazione
- fotocopie di brani significativi e di particolare interesse;
- riviste specializzate
- quotidiani
- saggi critici
- supporti multimediali (computer, software didattico)
- LIM
- Internet
- Biblioteca
- laboratori
- quant'altro sarà individuato come pertinente ed utile

## **Criteri di verifica e di valutazione**

Le verifiche, ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento, saranno sia orali che scritte. A discrezione dell'insegnante si svolgeranno, anche per la verifica dell'orale, prove strutturate o questionari integrativi dell'interrogazione. Le verifiche consisteranno principalmente in:

- 1) verifiche scritte di tipo interpretativo
- 2) verifiche scritte di tipo analitico
- 3) verifiche orali tese ad accertare la capacità di analisi, il grado di competenza, la qualità dell'esposizione e la capacità di argomentazione e di approfondimento delle tematiche.

## **Elementi da verificare e valutare nelle prove scritte:**

- capacità di presentare il proprio pensiero secondo un lineare sviluppo logico
- correttezza nell'esposizione dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico
- uso corretto del lessico
- pertinenza della trattazione alla consegna data, da valutare con la dovuta ocularità
- originalità del testo elaborato.

## **Criteri di valutazione:**

Per la valutazione si seguiranno i criteri stabiliti dal P. O. F. e le griglie allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità e competenze
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza

- processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo
- interesse
- attenzione
- partecipazione
- impegno
- comportamento

### **Una prova scritta sarà valutata:**

- ampiamente positiva, se risponde , più o meno, a tutti i requisiti indicati
- sufficientemente positiva, se risponde alla maggior parte dei requisiti
- mediocre, se è pertinente ai requisiti indicati, ma non li soddisfa interamente
- insufficiente, se risponde solo parzialmente alla consegna data.
- gravemente insufficiente, se risulta gravemente scorretta .

**Le prove orali saranno valutate** in base alla completezza delle conoscenze acquisite, alla fluidità, correttezza e proprietà di esposizione. La valutazione dovrà scaturire dalla considerazione del grado di assimilazione degli allievi dei vari contenuti disciplinari, della loro partecipazione al dialogo educativo, dei progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza. Saranno efficaci nel rapporto docente-discente la serenità di giudizio, l'equilibrio, la correttezza, la stima e il rispetto reciproci, ed infine, la collaborazione con le famiglie, che dovranno integrare e sostenere la funzione docente.

## **↳ LATINO e GRECO**

### **Modulo1**

#### **COMPETENZE:**

- leggere e comprendere testi in lingua e/o traduzione.
- svolgere esercizi di lessico ed etimologia.

#### **INDICATORI:**

- Leggere un testo indicando la pronuncia, l'intonazione e la punteggiatura;
- Individuare il significato di parole ad alta frequenza d'uso;
- Riconoscere le informazioni fondamentali di un testo evidenziandone le componenti tematiche e contenutistiche;
- Cogliere il significato globale di un testo (non solo leggere testi continui, cioè destinati ad essere letti in maniera sequenziale, ma anche testi non continui, cioè massime, proverbi, cartelli, loghi...).

#### **CONTENUTI:**

- Fonetica
- Morfologia del nome e del verbo
- Sintassi: struttura di una frase minima
- Lessico: verbi ad alta frequenza

#### **ABILITA':**

- Individuazione delle funzioni logiche dei casi
- Padronanza nella lettura ed analisi di un testo semplice
- Applicazione in contesti diversi (transfert) dei modelli linguistici di volta in volta acquisiti

## **Modulo 2**

### **COMPETENZE:**

- saper analizzare le principali componenti e strutture sintattiche
- svolgere semplici esercizi di completamento trasformazione, analisi, riconoscimento e flessione
- tradurre semplici frasi e brani d'autore

### **INDICATORI:**

- Riconoscere le desinenze nominali e verbali (associandole all'equivalente funzione morfologica e logica in italiano)
- Trasferire la comprensione del testo latino/greco nel codice della madrelingua
- Esporre le "regole" che sottostanno al funzionamento della lingua latina e/o greca

### **CONTENUTI:**

- Morfologia: declinazioni e coniugazioni
- Sintassi: particelle coordinanti e maggiori complementi
- Lessico: sostantivi ad alta frequenza

### **ABILITA':**

1. Acquisire le prime abilità di uso del vocabolario
2. Organizzare e rispettare un ordine espositivo
3. Essere in grado di pianificare un intervento minimo su un argomento specifico
4. Riconoscere i complementi più comuni
5. Arricchire il lessico di base

## **Modulo3**

### **COMPETENZE:**

- saper tradurre in forma italiana corretta brani di modesta difficoltà contenenti proposizioni subordinate
- svolgere esercizi di flessione, completamento e traduzione dei costrutti acquisiti

### **INDICATORI:**

- Applicazione del metodo scientifico della traduzione con la formulazione di congetture interpretative da verificare e da selezionare
- Riformulare in forma italiana corretta e coerente gli elementi morfosintattici nel testo da tradurre
- Rendere in modo efficace e pertinente gli elementi lessicali presenti nel testo da tradurre

### **CONTENUTI:**

- Prime nozioni di analisi del periodo
- Costruzione di alcuni verbi

### **ABILITA':**

1. Utilizzo ragionato del vocabolario
2. Dimostrare un certo grado di autonomia nella traduzione
3. Orientarsi nella comprensione di un brano anche senza l'ausilio del vocabolario

## **Modulo 4**

### **COMPETENZA:**

- saper riconoscere i caratteri delle civiltà classiche

### **INDICATORI:**

- Cogliere le caratteristiche della lingua e della civiltà latina/greca e compararle con quelle delle altre lingue comunitarie studiate
- Istituire confronti con la cultura contemporanea e valorizzare il rapporto di continuità tra passato e presente

### **CONTENUTI:**

- Contestualizzazione dei brani
- Studio della mitologia e prime nozioni di storia e civiltà classica

### **ABILITA':**

- Leggere ed interpretare testi di natura diversa

### **Competenze trasversali collegate all'asse storico-sociale:**

- Recupero della propria identità culturale con la riflessione linguistica e storico-letteraria
- Essere consapevoli del patrimonio artistico e storico-archeologico attraverso la conoscenza delle testimonianze del mondo classico presenti sul territorio

### **Metodologie**

Nella consapevolezza che le scelte metodologiche mirano al superamento delle difficoltà ed alla crescita culturale degli studenti, ogni docente sceglierà la metodologia che riterrà più proficua per il raggiungimento degli obiettivi. Si concordano tuttavia alcuni atteggiamenti comuni:

- fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati;
- applicare il principio della coerenza tra metodologie e verifiche;
- applicare la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione rendendo l'allievo partecipe e protagonista di quello che sta facendo e di come sia valutato il suo lavoro;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- non demonizzare l'errore ma servirsene per rendere l'alunno capace di capirne le cause;
- correggere gli elaborati scritti con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;
- esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti.

Per quanto riguarda l'aspetto prettamente metodologico, per coinvolgere gli studenti e motivarli allo studio, oltre alle lezioni frontali e partecipate, si attuano:

- discussione guidata su temi storico-letterari;
- attività laboratoriali in classe (lettura, scrittura, traduzioni);
- pratica di rinforzo e di applicazione delle conoscenze acquisite attraverso esercizi di diversa tipologia;
- lettura, comprensione del testo e analisi guidata di elementi grammaticali;
- brain storming
- cooperative learning
- problem solving
- partecipazione a proposte culturali

- uscite didattiche
- attività di recupero ed approfondimento secondo le modalità previste dal P.O.F.

## **Mezzi**

I mezzi adoperati saranno:

- libri di testo e vocabolario
- testi di consultazione
- fotocopie di brani significativi e di particolare interesse;
- riviste specializzate
- saggi critici
- supporti multimediali (computer, software didattico)
- LIM
- Internet
- Biblioteca
- laboratori
- quant'altro sarà individuato come pertinente ed utile

## **Criteri di verifica e di valutazione**

Le verifiche, ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento, saranno sia orali che scritte. A discrezione dell'insegnante si svolgeranno, anche per la verifica dell'orale, prove strutturate o questionari integrativi dell'interrogazione. Le verifiche consisteranno principalmente in:

- 1) verifiche scritte di tipo interpretativo (traduzioni)
- 2) verifiche scritte di tipo analitico
- 3) verifiche orali tese ad accertare la capacità di analisi, il grado di competenza, la qualità dell'esposizione e la capacità di argomentazione e di approfondimento delle tematiche.

## **Elementi da verificare e valutare nelle prove scritte:**

- correttezza nell'esposizione dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico
- correttezza nell'individuazione dei concetti fondamentali
- correttezza nella decodificazione e ricodificazione del testo
- capacità di riconoscimento ed interpretazione dei principali aspetti formali del testo.

## **Criteri di valutazione :**

Per la valutazione si seguiranno i criteri stabiliti dal P. O. F. e le griglie allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità e competenze
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza
- processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo
- interesse
- attenzione
- partecipazione
- impegno

- comportamento

### **Una prova scritta sarà valutata:**

- ampiamente positiva, se risponde , più o meno, a tutti i requisiti indicati
- sufficientemente positiva , se risponde alla maggior parte dei requisiti
- mediocre, se è pertinente ai requisiti indicati, ma non li soddisfa interamente
- insufficiente , se risponde solo parzialmente alla consegna data.
- gravemente insufficiente , se risulta gravemente scorretta .

**Le prove orali saranno valutate** in base alla completezza delle conoscenze acquisite, alla fluidità, correttezza e proprietà di esposizione. La valutazione dovrà scaturire dalla considerazione del grado di assimilazione degli allievi dei vari contenuti disciplinari, della loro partecipazione al dialogo educativo, dei progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza. Saranno efficaci nel rapporto docente-discente la serenità di giudizio, l'equilibrio, la correttezza, la stima e il rispetto reciproci, ed infine, la collaborazione con le famiglie, che dovranno integrare e sostenere la funzione docente.

## ↳ **GEOSTORIA E CITTADINANZA**

### **Premessa**

Essenziale per l'inizio dell'attività didattica nel biennio risulta il possesso dei seguenti requisiti:

1. percepire la dimensione spazio-temporale di fenomeni ed episodi storici, sociali ed economici con la consapevolezza dell'interazione uomo-ambiente;
2. conoscere i concetti basilari del linguaggio storiografico e geografico, specie per quanto attiene alla società ed alle istituzioni;
3. conoscere il significato e la valenza dei concetti-chiave della convivenza sociale e civile: libertà, responsabilità, iniziativa civile e solidarietà.

L'attività didattica nel primo e secondo anno mirerà al raggiungimento dei seguenti specifici obiettivi formativi:

1. padronanza del lessico e dei concetti propri di storia, educazione alla cittadinanza e geografia;
2. percezione delle differenze tra storia e storiografia e dell'aspetto soggettivo nel resoconto dei fatti storici, politici, sociali ed economici;
3. distinzione degli aspetti economico, sociale, politico, culturale, ambientale e religioso nell'ambito di un evento storico complesso ed individuazione delle loro interrelazioni;
  - riconoscimento della diversa incidenza od interazione tra differenti soggetti storici quali popoli, stati, gruppi, classi sociali o singoli individui;
  - percezione di differenze ed analogie nel confronto tra istituzioni e fenomeni storici diversi;
1. acquisizione di una piena consapevolezza della dimensione cronologica e geografica degli eventi con analisi di un sistema politico-territoriale;
2. individuazione del tema centrale di un argomento e dei nessi causali;
3. individuazione dei fattori fisico-antropici nella crescita territoriale di attività economiche e loro interdipendenza;

4. analisi dell'assetto di spazi diversi in considerazione delle valenze socioculturali e delle risorse ambientali;
5. lettura ed interpretazione di eventi, fatti e problemi contemporanei;
6. riflessione e confronto sulle differenti forme istituzionali e sulle problematiche civili prendendo spunto da episodi storici e/o di cronaca e/o di attualità;
7. conoscenza delle Istituzioni internazionali e delle loro funzioni;
8. conoscenza, accettazione e rispetto delle culture diverse, nella prospettiva di comprensione, solidarietà e rifiuto delle discriminazioni;
9. sviluppo dell'attitudine a problematizzare e formulare quesiti coerenti nella consapevolezza dei rapporti tra passato e presente;
10. maturazione della coscienza civile individuale come essere sociale dotato di diritti e doveri da riconoscere, difendere e rispettare;
11. rispetto delle regole della comunità in cui si vive (famiglia, scuola, società) ed educazione alla convivenza democratica;
12. riconoscimento dei valori autonomi delle diverse culture ed atteggiamento di civile rispetto dell'altro come diverso onde ampliare il proprio orizzonte culturale e rifiutare qualunque discriminazione.

## **OBIETTIVI MINIMI**

- Conoscenza dei contenuti specifici della disciplina;
- Esposizione ordinata e pertinente;
- Conoscenza di parole-chiave e di concetti fondamentali;
- Capacità di operare semplici confronti, di riconoscere rapporti di tempo ed i nessi causa-effetto;
- Conoscenza concetti basilari e strutture organizzative dei sistemi politico-sociali;
- Conoscenza ed uso degli strumenti.

### **Modulo 1**

#### **Orientarsi nel tempo, nelle fonti e nello spazio**

## **COMPETENZE**

- Saper utilizzare il linguaggio storiografico nell'espone fatti e problemi studiati;
- saper interpretare tabelle cronologiche, grafici, carte geografiche storiche, schemi e mappe concettuali.
- Leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, documentarie, cartografiche, ricavandone informazioni su eventi storici di diversa epoca e differenti aree geografiche;
- Saper riorganizzare informazioni su eventi storici di diversa epoca.

## **ABILITA'**

- Utilizzare termini storici in corretti contesti temporali;
- utilizzare tabelle cronologiche, grafici, carte geografiche storiche, schemi e mappe concettuali.
- Conoscere le mappe presenti sul libro di testo e quelle di altri atlanti storici;
- aver consapevolezza della necessità di valutare criticamente le testimonianze e formulare opinioni.

## **CONOSCENZE**

- Il lessico specifico della storiografia e della geografia;
- rappresentazione dei processi storici mediante tabelle, cartine e mappe.

- Le diverse tipologie di fonti.

## **Modulo 2**

### **Gli inizi della storia e le prime civiltà**

#### **COMPETENZE**

- Saper collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo;
- individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico scientifica nel corso della storia;
- riconoscere nel presente le tracce del passato.
- Saper distinguere diverse tipologie di spazio.

#### **ABILITA'**

- Analizzare e descrivere secondo coordinate spazio-tempo i principali nodi concettuali;
- ampliare il proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse;
- aprirsi alle problematiche della pacifica convivenza tra i popoli.
- Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia; individuare i diversi ambiti spaziali sia di attività sia di insediamento e identificare le risorse di un territorio;
- analizzare il rapporto uomo-ambiente attraverso le categorie spaziali e temporali.

#### **CONOSCENZE**

- Le periodizzazioni fondamentali dalla preistoria alla civiltà babilonese;
- i principali fenomeni storici, sociali, economici dalla preistoria alla civiltà babilonese e le coordinate spazio-tempo che li determinano;
- le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica;
- Il popolamento del pianeta (crescita demografica, urbanesimo, flussi migratori)
- Il mosaico del mondo (lingue, culture, religioni)
- la stratificazione della società
- Monarchia divina e teocrazia

## **Modulo 3**

### **Il mondo greco**

#### **COMPETENZE**

- Saper collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo;
- individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico scientifica nel corso della storia;
- riconoscere nel presente le tracce del passato.

#### **ABILITA'**

- Analizzare e descrivere secondo coordinate spazio-tempo i principali nodi concettuali;
- ampliare il proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse;
- aprirsi alle problematiche della pacifica convivenza tra i popoli.
- Riconoscere le relazioni tra tipi e domini climatici e sviluppo di un territorio;
- riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della bio-diversità;
- riconoscere il ruolo delle Istituzioni comunitarie riguardo all'ambiente

#### **CONOSCENZE**

- Le periodizzazioni fondamentali della storia greca;
- i principali fenomeni storici, sociali, economici della storia greca e le coordinate spazio-tempo che li determinano;
- le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica;
- Il Mediterraneo e il Medio Oriente.
- La trasformazione dell'ambiente naturale (degrado ambientale e inquinamento)
- La Democrazia ateniese e le democrazie moderne

## **Modulo 4**

### **L'Italia antica e il predominio di Roma**

#### **COMPETENZE**

- Saper collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo;
- individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico scientifica nel corso della storia;
- riconoscere nel presente le tracce del passato.

#### **ABILITA'**

- Analizzare e descrivere secondo coordinate spazio-tempo i principali nodi concettuali;
- ampliare il proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse;
- aprirsi alle problematiche della pacifica convivenza tra i popoli.

#### **CONOSCENZE**

- Le periodizzazioni fondamentali della storia romana fino alla crisi della repubblica;
- i principali fenomeni storici, sociali, economici della storia romana fino alla crisi della repubblica e le coordinate spazio-tempo che li determinano;
- le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica;
- L'Italia .
- l'Europa
- Società schiavistiche
- Concetto di cittadinanza

#### **Metodologie**

Nella consapevolezza che le scelte metodologiche mirano al superamento delle difficoltà ed alla crescita culturale degli studenti, ogni docente sceglierà la metodologia che riterrà più proficua per il raggiungimento degli obiettivi. Si concordano tuttavia alcuni atteggiamenti comuni:

- fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati;
- applicare il principio della coerenza tra metodologie e verifiche;
- applicare la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione rendendo l'allievo partecipe e protagonista di quello che sta facendo e di come sia valutato il suo lavoro;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- non demonizzare l'errore ma servirsene per rendere l'alunno capace di capirne le cause;
- esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti.

Per quanto riguarda l'aspetto prettamente metodologico, per coinvolgere gli studenti e motivarli allo studio, oltre alle lezioni frontali e partecipate, si attuano:

- discussione guidata su temi geostorici e geopolitici;
- attività laboratoriali in classe (lettura di carte geostoriche, di quotidiani);

- pratica di rinforzo e di applicazione delle conoscenze acquisite attraverso esercizi di diversa tipologia;
- brainstorming
- cooperative learning
- problem solving
- partecipazione a proposte culturali
- uscite didattiche
- attività di recupero ed approfondimento secondo le modalità previste dal P.O.F.

## **Mezzi**

I mezzi adoperati saranno:

- libri di testo
- testi di consultazione
- atlanti (geografici e storici)
- fotocopie
- riviste specializzate
- saggi critici
- supporti multimediali (computer, software didattico)
- LIM
- Internet
- Biblioteca
- laboratori
- quant'altro sarà individuato come pertinente ed utile

## **Criteri di verifica e di valutazione**

Le verifiche, ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento, saranno orali. A discrezione dell'insegnante si svolgeranno, anche per la verifica dell'orale, prove strutturate o questionari integrativi dell'interrogazione. Le verifiche consisteranno principalmente in:

- 1) verifiche scritte di tipo strutturato o questionari
- 2) verifiche orali tese ad accertare la capacità di analisi, il grado di competenza, la qualità dell'esposizione e la capacità di argomentazione e di approfondimento delle tematiche.

## **Criteri di valutazione:**

Per la valutazione si seguiranno i criteri stabiliti dal P. O. F. e le griglie allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità e competenze
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza
- processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo
- interesse
- attenzione
- partecipazione

- impegno
- comportamento

**Le prove orali saranno valutate** in base alla completezza delle conoscenze acquisite, alla fluidità, correttezza e proprietà di esposizione. La valutazione dovrà scaturire dalla considerazione del grado di assimilazione degli allievi dei vari contenuti disciplinari, della loro partecipazione al dialogo educativo, dei progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza. Saranno efficaci nel rapporto docente-discente la serenità di giudizio, l'equilibrio, la correttezza, la stima e il rispetto reciproci, ed infine, la collaborazione con le famiglie, che dovranno integrare e sostenere la funzione docente.

## ❖ PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI II ANNO

### PREMESSA

La presente programmazione propone orientamenti generali e linee guida nel pieno rispetto della libertà del singolo docente di modificarla all'interno della programmazione individuale, in rapporto alla fisionomia della classe e alle esigenze degli alunni.

#### Tenendo presente:

a) la “**revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 135**”, secondo l’**Allegato A**, relativo al **Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP)** del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010 che prevede i seguenti **RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO CLASSICO**;

b) l’**art. 1 DLGS 17/10/2005**

**Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:**

- **aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti**, anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, **ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;**
- **aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche** necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- **aver maturato una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;**
- **saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.**

c) le **INDICAZIONI NAZIONALI** riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento;

d) il **Documento tecnico** del DM 139 del 22 agosto 2007 concernente **ASSI CULTURALI e competenze**;

vengono formulati i seguenti **OBIETTIVI DI PROGRAMMAZIONE** in termini di **competenze, abilità/capacità e conoscenze**.

### OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Educare i giovani al senso di responsabilità.

- Far acquisire loro fiducia nelle proprie capacità favorendo lo sviluppo di interessi specifici.
- Curare la formazione in essi di una coerente coscienza civica.
- Agevolare la conoscenza, la comprensione degli argomenti proposti e la capacità di applicazione e fruizione di essi.
- Far acquisire agli alunni un proficuo metodo di studio, il più possibile autonomo, rendendoli capaci di ascoltare con attenzione, elaborare i dati acquisiti, decodificare qualsiasi tipologia testuale, esporre in modo chiaro ma non mnemonico quanto hanno appreso, intervenire in maniera pertinente e rielaborare criticamente ciò che hanno imparato in un clima di serenità e collaborazione attraverso un dialogo fondato sulla comprensione e sulla disponibilità.

### **PROFILO IN USCITA**

Al termine del percorso di studi classici il discente dovrà aver acquisito una padronanza della lingua latina e greca che gli permetta di leggere, comprendere, interpretare e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento; al tempo stesso, attraverso il confronto del latino e del greco con l'italiano e le lingue straniere note, dovrà aver acquisito conoscenza e controllo degli strumenti linguistici e consapevolezza della funzione e del valore della comunicazione. Inoltre dovrà aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi (problem solving) anche distanti dalle discipline specificamente studiate; saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

A conclusione del BIENNIO l'alunno dovrà aver scoperto la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico), fino ad immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e a sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua Italiana. Dovrà, inoltre, consolidare la conoscenza della lingua italiana mediante un consolidamento e approfondimento delle capacità linguistiche orali e scritte e mediante una riflessione metalinguistica.

### **CONTENUTI MINIMI DELL'INSEGNAMENTO, COMPETENZE E CAPACITÀ RELATIVI ALLE DISCIPLINE LETTERARIE (linee generali di programmazione)**

La didattica per competenze (condivisa dai C.d.c.) riserva ampio spazio alla costruzione immediata del sapere. Punti di forza di tale didattica sono:

- Ruolo interattivo dell'alunno che agisce fattivamente nell'acquisizione delle competenze
- Contestuale superamento della centralità del docente e del binomio spiegazione/interrogazione
- Laboratorialità come didattica prevalente
- Diversificazione degli stili di insegnamento in relazione agli stili di apprendimento
- Recupero curriculare tempestivo sulla base dell'accertamento dei livelli conseguiti
- Prevenzione dell'insuccesso
- Certificazione in uscita delle competenze

### **↳ ITALIANO**

L'insegnamento dell'italiano nel Biennio trova motivazione e significato nei seguenti fattori:

- Consente di elaborare le strutture del proprio pensiero e di comprendere quelle altrui
- Permette di migliorare l'espressione di sé e la relazione con gli altri
- Orienta l'attenzione su argomenti, scopi e situazioni negli scambi comunicativi verbali e non verbali
- Fornisce l'acquisizione delle competenze tipiche di analisi di qualsiasi disciplina.

### **Modulo 1**

Recupero di conoscenze e abilità e omogeneizzazione della classe verso un metodo di studio

### **Caratteristiche:**

nell'ambito del lavoro complessivo della classe questo percorso ha il ruolo di ripasso per lo studente dopo le vacanze estive, consolidando l'acquisizione di un metodo di studio che gli consenta di proseguire il percorso di studi iniziato in IV ginnasio.

Attività di accoglienza.

**Competenze:**

Padroneggiare gli strumenti del linguaggio

**Prerequisiti:**

- Recuperare i prerequisiti già raggiunti nel corso del IV ginnasio e utili per approfondire il programma di Italiano nel biennio

**Obiettivi trasversali:**

- saper ascoltare e comprendere quanto viene spiegato
- saper organizzare appunti essenziali
- saper gestire una semplice sintesi attraverso comunicazione orale

**Abilità:**

Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo ed interpretarlo

**Conoscenze:**

- riconoscere le parti fondamentali di cui è costituita una proposizione
- riconoscere le parti accessorie di cui è costituita una proposizione

**Modulo 2**

**Sintassi**

**Caratteristiche:** con questo percorso si approfondisce il discorso già avviato nella classe precedente in relazione alla sintassi italiana.

**Competenze:**

Saper utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.

**Obiettivi trasversali:**

Rigore nell'apprendimento di norme e nella loro applicazione

**Prerequisiti:**

- conoscenza in linea generale della struttura della frase
- conoscenza dei principali connettivi logici

**Abilità:**

- Riconoscere all'interno di un testo i diversi tipi di registri comunicativi
- Comprendere il messaggio contenuto in un testo
- Esporre in modo logico e coerente esperienze vissute, testi letti o ascoltati

**Conoscenze:**

- Conoscere il concetto di frase, proposizione, periodo
- Conoscere i rapporti di coordinazione e subordinazione
- Conoscere le principali strutture della sintassi del periodo.

**Modulo 3**

**Il testo poetico e teatrale**

**Caratteristiche:**

con questo percorso si approfondiscono gli elementi di analisi del testo poetico e teatrale

**Competenze:**

- Saper attualizzare i temi proposti con opportuni riferimenti alla realtà in cui si vive.
- Discutere gli argomenti proposti,offrendo contributi pertinenti e originali e prendendo spunto dall'esperienza personale e dalle conoscenze in materia.
- Ideare e comporre un testo poetico che rispetti le caratteristiche formali del genere sia un monologo o una scena dialogata
- Saper interpretare e/o riscrivere un testo un testo poetico e/o teatrale

**Prerequisiti:**

- Padronanza nell'utilizzo di testi dati, appunti presi dalla spiegazione del docente, mappe concettuali
- Conoscenza delle principali tipologie di testo

**Obiettivi trasversali:**

- saper comprendere ed analizzare un testo letto
- saper individuare le componenti essenziali di ogni testo poetico e teatrale

**Abilità:**

- Saper individuare le caratteristiche fondamentali del testo poetico e teatrale
- Saper riconoscere il codice poetico (significante e significato, versi e strofe, rime, figure retoriche di suono e di parola, generi della poesia)
- Saper riconoscere il linguaggio del testo teatrale ( atti e scene, tempo, spazio, personaggi, battute e didascalie, la messa in scena)
- Comprendere il messaggio di un testo poetico

**Conoscenze:**

- Conoscere le principali caratteristiche dell'analisi del testo poetico e teatrale
- Conoscere possibili varietà stilistiche nella scrittura teatrale e lirica.

**Modulo 4****Il romanzo: I promessi sposi****Caratteristiche:**

il percorso s'incetra sulla conoscenza di elementi essenziali alla base del romanzo e dei suoi sottogeneri, in particolare il romanzo storico.

**Competenze:**

- Progettare e produrre un testo appartenente ad una tipologia specifica
- Scrivere riassunti; scrivere testi espositivi ed argomentativi chiari e pertinenti.

**Prerequisiti:**

- Conoscenza del testo narrativo nelle sue principali articolazioni
- Avere capacità di effettuare sintesi ed analisi.

**Obiettivi trasversali:**

- Recuperare alcune basilari conoscenze riguardanti le nostre radici culturali

**Abilità:**

- Sapersi orientare nel presentare un testo
- Saper scrivere un testo di media lunghezza per esporre i temi espressi da un testo letto
- Saper comprendere dalla lettura di un brano il messaggio che esso propone
- Saper cogliere in un brano gli elementi essenziali del romanzo

**Conoscenze:**

- Conoscere gli elementi essenziali del romanzo storico
- Conoscere le principali questioni circa la composizione del romanzo analizzato
- Conoscere la trama dei Promessi sposi
- Saper interpretare il testo riconoscendo le tecniche narrative e le intenzioni comunicative dell'autore

**Modulo 5****Storia della lingua italiana e della letteratura delle origini****Caratteristiche:**

Il percorso di apprendimento si propone di introdurre gli studenti allo studio della letteratura delle origini con particolare attenzione alle origini della lingua italiana.

**Competenze**

- Discutere gli argomenti proposti,offrendo contributi pertinenti e originali prendendo spunto dalle conoscenze in materia e dall'esperienza personale;
- Lavorare in gruppo in modo propositivo,partecipando all'elaborazione condivisa delle consegne

**Prerequisiti:**

- Conoscenza delle varie tipologie di testo
- Essere in grado di eseguire analisi e sintesi.

**Obiettivi Trasversali:**

- saper organizzare i contenuti in relazione ad uno scopo specifico di conoscenza
- saper organizzare i contenuti in rapporto ad una tesi da sostenere.
- saper cogliere, attraverso la lettura dei testi, la poetica dell'autore.

**Abilità:**

- saper cogliere i caratteri salienti e distintivi degli autori e delle epoche trattate
- saper analizzare le liriche proposte, fornendo un'interpretazione personale
- saper confrontare i componimenti e gli autori sulla base di un tema di riferimento
- saper comprendere il significato globale e gli aspetti puntuali dei testi della lirica italiana delle origini

**Conoscenze**

- Conoscere le parti principali di un testo poetico
- Conoscere la storia della letteratura e della lingua italiana delle origini.

**Metodologie**

Nella consapevolezza che le scelte metodologiche mirano al superamento delle difficoltà ed alla crescita culturale degli studenti, ogni docente sceglierà la metodologia che riterrà più proficua per il raggiungimento degli obiettivi. Si concordano tuttavia alcuni atteggiamenti comuni:

- fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati;
- applicare il principio della coerenza tra metodologie e verifiche;
- applicare la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione rendendo l'allievo partecipe e protagonista di quello che sta facendo e di come sia valutato il suo lavoro;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- non demonizzare l'errore ma servirsene per rendere l'alunno capace di capirne le cause;
- correggere gli elaborati scritti con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;
- esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti.

Per quanto riguarda l'aspetto prettamente metodologico, per coinvolgere gli studenti e motivarli allo studio, oltre alle lezioni frontali e partecipate, si attuano:

- discussione guidata su temi storico-letterari;
- attività laboratoriali in classe (lettura, scrittura, analisi del testo);
- pratica di rinforzo e di applicazione delle conoscenze acquisite attraverso esercizi di diversa tipologia;
- lettura, comprensione del testo e analisi guidata di elementi grammaticali;
- brainstorming
- cooperative learning
- problem solving
- partecipazione a proposte culturali
- uscite didattiche
- attività di recupero ed approfondimento secondo le modalità previste dal P.O.F.

### **Mezzi**

I mezzi adoperati saranno:

- libri di testo e vocabolario
- testi di consultazione
- fotocopie di brani significativi e di particolare interesse;
- riviste specializzate
- quotidiani
- saggi critici
- supporti multimediali (computer, software didattico)
- LIM
- Internet
- Biblioteca
- laboratori
- quant'altro sarà individuato come pertinente ed utile

### **Criteri di verifica e di valutazione**

Le verifiche, ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento, saranno sia orali che scritte. A discrezione dell'insegnante si svolgeranno, anche per la verifica dell'orale, prove strutturate o questionari integrativi dell'interrogazione. Le verifiche consisteranno principalmente in:

- 1) verifiche scritte di tipo interpretativo
- 2) verifiche scritte di tipo analitico
- 3) verifiche orali tese ad accertare la capacità di analisi, il grado di competenza, la qualità dell'esposizione e la capacità di argomentazione e di approfondimento delle tematiche.

### **Elementi da verificare e valutare nelle prove scritte:**

- capacità di presentare il proprio pensiero secondo un lineare sviluppo logico
- correttezza nell'esposizione dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico
- uso corretto del lessico
- pertinenza della trattazione alla consegna data, da valutare con la dovuta ocularità
- originalità del testo elaborato.

## **Criteri di valutazione :**

Per la valutazione si seguiranno i criteri stabiliti dal P. O. F. e le griglie allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità e competenze
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza
- processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo
- interesse
- attenzione
- partecipazione
- impegno
- comportamento

## **Una prova scritta sarà valutata:**

- ampiamente positiva, se risponde , più o meno, a tutti i requisiti indicati
- sufficientemente positiva, se risponde alla maggior parte dei requisiti
- mediocre, se è pertinente ai requisiti indicati, ma non li soddisfa interamente
- insufficiente, se risponde solo parzialmente alla consegna data.
- gravemente insufficiente, se risulta gravemente scorretta .

**Le prove orali saranno valutate** in base alla completezza delle conoscenze acquisite, alla fluidità, correttezza e proprietà di esposizione. La valutazione dovrà scaturire dalla considerazione del grado di assimilazione degli allievi dei vari contenuti disciplinari, della loro partecipazione al dialogo educativo, dei progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza. Saranno efficaci nel rapporto docente-discente la serenità di giudizio, l'equilibrio, la correttezza, la stima e il rispetto reciproci, ed infine, la collaborazione con le famiglie, che dovranno integrare e sostenere la funzione docente.

## **↳ LATINO e GRECO**

### **Modulo 1**

#### **COMPETENZE:**

- saper leggere, analizzare e comprendere testi in lingua e/o traduzione.
- svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.

#### **INDICATORI:**

- Leggere un testo indicando la pronuncia, l'intonazione e la punteggiatura;
- Riconoscere gli elementi morfologici e lessicali di un testo;
- Riconoscere le informazioni fondamentali di un testo evidenziandone le componenti tematiche e contenutistiche;
- Cogliere il significato globale di un testo.

#### **CONTENUTI:**

- Completamento dello studio della morfologia verbale e nominale iniziato nella classe IV

#### **ABILITA':**

- Consolidare le conoscenze relative alla morfologia verbale svolta nel precedente anno scolastico
- Individuazione delle funzioni logiche dei casi
- Padronanza nella lettura ed analisi di un testo
- Applicazione in contesti diversi (transfert) dei modelli linguistici di volta in volta acquisiti

## **Modulo 2**

### **COMPETENZE:**

- decodificare il messaggio di un testo
- saper trasferire le conoscenze acquisite su casi reali
- tradurre frasi e brani di difficoltà crescente

### **INDICATORI:**

- Riconoscere le desinenze nominali e verbali (associandole all'equivalente funzione morfologica e logica in italiano)
- Trasferire la comprensione del testo latino/greco nel codice della madrelingua
- Esporre le "regole" che sottostanno al funzionamento della lingua latina e/o greca

### **CONTENUTI:**

- Avvio allo studio della sintassi

### **ABILITA':**

1. Saper riconoscere ed analizzare le principali componenti e strutture sintattiche del testo
2. Utilizzo di manuali
3. Organizzare e rispettare un ordine espositivo
4. Essere in grado di pianificare un intervento minimo su un argomento specifico

## **Modulo 3**

### **COMPETENZA:**

- saper tradurre in forma italiana corretta

### **INDICATORI:**

- Applicazione del metodo scientifico della traduzione con la formulazione di congetture interpretative da verificare e da selezionare
- Riformulare in forma italiana corretta e coerente gli elementi morfosintattici nel testo da tradurre
- Rendere in modo efficace e pertinente gli elementi lessicali presenti nel testo da tradurre

### **CONTENUTI:**

- Completamento dello studio della sintassi

### **ABILITA':**

1. Utilizzo ragionato del vocabolario
2. Dimostrare autonomia nella traduzione
3. Orientarsi nella comprensione di un brano anche senza l'ausilio del vocabolario

## **4. COMPETENZA:**

- Saper riconoscere i caratteri delle civiltà classiche

### **INDICATORI:**

- Cogliere le caratteristiche della lingua e della civiltà latina/greca e compararle con quelle delle altre lingue comunitarie studiate
- Istituire confronti con la cultura contemporanea e valorizzare il rapporto di continuità tra passato e presente

### **CONTENUTI:**

- Contestualizzazione dei brani
- Studio della mitologia e nozioni di storia e civiltà classica

## **ABILITA':**

- Leggere ed interpretare testi di natura diversa

## **Competenze trasversali collegate all'asse storico-sociale:**

- Recupero della propria identità culturale con la riflessione linguistica e storico-letteraria
- Essere consapevoli del patrimonio artistico e storico-archeologico attraverso la conoscenza delle testimonianze del mondo classico presenti sul territorio

## **Metodologie**

Nella consapevolezza che le scelte metodologiche mirano al superamento delle difficoltà ed alla crescita culturale degli studenti, ogni docente sceglierà la metodologia che riterrà più proficua per il raggiungimento degli obiettivi. Si concordano tuttavia alcuni atteggiamenti comuni:

- fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati;
- applicare il principio della coerenza tra metodologie e verifiche;
- applicare la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione rendendo l'allievo partecipe e protagonista di quello che sta facendo e di come sia valutato il suo lavoro;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- non demonizzare l'errore ma servirsene per rendere l'alunno capace di capirne le cause;
- correggere gli elaborati scritti con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;
- esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti.

Per quanto riguarda l'aspetto prettamente metodologico, per coinvolgere gli studenti e motivarli allo studio, oltre alle lezioni frontali e partecipate, si attuano:

- discussione guidata su temi storico-letterari;
- attività laboratoriali in classe (lettura, scrittura, traduzioni);
- pratica di rinforzo e di applicazione delle conoscenze acquisite attraverso esercizi di diversa tipologia;
- lettura, comprensione del testo e analisi guidata di elementi grammaticali;
- brainstorming
- cooperative learning
- problem solving
- partecipazione a proposte culturali
- uscite didattiche
- attività di recupero ed approfondimento secondo le modalità previste dal P.O.F.

## **Mezzi**

I mezzi adoperati saranno:

- libri di testo e vocabolario
- testi di consultazione
- fotocopie di brani significativi e di particolare interesse;
- riviste specializzate
- saggi critici
- supporti multimediali (computer, software didattico)
- LIM
- Internet
- Biblioteca

- laboratori
- quant'altro sarà individuato come pertinente ed utile

### **Criteri di verifica e di valutazione**

Le verifiche, ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento, saranno sia orali che scritte. A discrezione dell'insegnante si svolgeranno, anche per la verifica dell'orale, prove strutturate o questionari integrativi dell'interrogazione. Le verifiche consisteranno principalmente in:

- 1) verifiche scritte di tipo interpretativo (traduzioni)
- 2) verifiche scritte di tipo analitico
- 3) verifiche orali tese ad accertare la capacità di analisi, il grado di competenza, la qualità dell'esposizione e la capacità di argomentazione e di approfondimento delle tematiche.

### **Elementi da verificare e valutare nelle prove scritte:**

- correttezza nell'esposizione dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico
- correttezza nell'individuazione dei concetti fondamentali
- correttezza nella decodificazione e ricodificazione del testo
- capacità di riconoscimento ed interpretazione dei principali aspetti formali del testo.

### **Criteri di valutazione :**

Per la valutazione si seguiranno i criteri stabiliti dal P. O. F. e le griglie allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità e competenze
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza
- processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo
- interesse
- attenzione
- partecipazione
- impegno
- comportamento

### **Una prova scritta sarà valutata:**

- ampiamente positiva, se risponde, più o meno, a tutti i requisiti indicati
- sufficientemente positiva, se risponde alla maggior parte dei requisiti
- mediocre, se è pertinente ai requisiti indicati, ma non li soddisfa interamente
- insufficiente, se risponde solo parzialmente alla consegna data.
- gravemente insufficiente, se risulta gravemente scorretta.

**Le prove orali saranno valutate** in base alla completezza delle conoscenze acquisite, alla fluidità, correttezza e proprietà di esposizione. La valutazione dovrà scaturire dalla considerazione del grado di assimilazione degli allievi dei vari contenuti disciplinari, della loro partecipazione al dialogo educativo, dei progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza. Saranno efficaci nel rapporto docente-discente la serenità di giudizio, l'equilibrio, la correttezza, la stima e il rispetto reciproci, ed infine, la collaborazione con le famiglie, che dovranno integrare e sostenere la funzione docente.

## ↳ GEOSTORIA E CITTADINANZA

### **Premessa**

Essenziale per l'inizio dell'attività didattica nel biennio risulta il possesso dei seguenti requisiti:

4. percepire la dimensione spazio-temporale di fenomeni ed episodi storici, sociali ed economici con la consapevolezza dell'interazione uomo-ambiente;
5. conoscere i concetti basilari del linguaggio storiografico e geografico, specie per quanto attiene alla società ed alle istituzioni;
6. conoscere il significato e la valenza dei concetti-chiave della convivenza sociale e civile: libertà, responsabilità, iniziativa civile e solidarietà.

L'attività didattica nel primo e secondo anno mirerà al raggiungimento dei seguenti specifici obiettivi formativi:

1. padronanza del lessico e dei concetti propri di storia, educazione alla cittadinanza e geografia;
2. percezione delle differenze tra storia e storiografia e dell'aspetto soggettivo nel resoconto dei fatti storici, politici, sociali ed economici;
3. distinzione degli aspetti economico, sociale, politico, culturale, ambientale e religioso nell'ambito di un evento storico complesso ed individuazione delle loro interrelazioni;
  - riconoscimento della diversa incidenza od interazione tra differenti soggetti storici quali popoli, stati, gruppi, classi sociali o singoli individui;
  - percezione di differenze ed analogie nel confronto tra istituzioni e fenomeni storici diversi;
1. acquisizione di una piena consapevolezza della dimensione cronologica e geografica degli eventi con analisi di un sistema politico-territoriale;
2. individuazione del tema centrale di un argomento e dei nessi causali;
3. individuazione dei fattori fisico-antropici nella crescita territoriale di attività economiche e loro interdipendenza;
4. analisi dell'assetto di spazi diversi in considerazione delle valenze socioculturali e delle risorse ambientali;
5. lettura ed interpretazione di eventi, fatti e problemi contemporanei;
6. riflessione e confronto sulle differenti forme istituzionali e sulle problematiche civili prendendo spunto da episodi storici e/o di cronaca e/o di attualità;
7. conoscenza delle Istituzioni internazionali e delle loro funzioni;
8. conoscenza, accettazione e rispetto delle culture diverse, nella prospettiva di comprensione, solidarietà e rifiuto delle discriminazioni;
9. sviluppo dell'attitudine a problematizzare e formulare quesiti coerenti nella consapevolezza dei rapporti tra passato e presente;
10. maturazione della coscienza civile individuale come essere sociale dotato di diritti e doveri da riconoscere, difendere e rispettare;
11. rispetto delle regole della comunità in cui si vive (famiglia, scuola, società) ed educazione alla convivenza democratica;
12. riconoscimento dei valori autonomi delle diverse culture ed atteggiamento di civile rispetto dell'altro come diverso onde ampliare il proprio orizzonte culturale e rifiutare qualunque discriminazione.

### **OBIETTIVI MINIMI**

- conoscenza dei contenuti;
- esposizione ordinata e pertinente;
- conoscenza di parole-chiave e di concetti fondamentali;
- capacità di operare confronti, di riconoscere rapporti di tempo ed i nessi causa-effetto;
- capacità di effettuare collegamenti;

- conoscenza dell'organizzazione dello stato ed uso degli strumenti.

## **Modulo 1**

### **Lettura ed analisi delle fonti.**

#### **COMPETENZE**

- Leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, documentarie, cartografiche, ricavandone informazioni su eventi storici di diversa epoca e differenti aree geografiche;
- saper riorganizzare informazioni su eventi geostorici di diversa epoca.
- Saper utilizzare il linguaggio storiografico e geografico nell'espone fatti e problemi studiati;
- saper interpretare tabelle cronologiche, grafici, carte geografiche storiche, schemi e mappe concettuali.

#### **ABILITA'**

- Conoscere le mappe presenti sul libro di testo e quelle di altri atlanti storici;
- aver consapevolezza della necessità di valutare criticamente le testimonianze e formulare opinioni.
- Utilizzare termini storici in corretti contesti temporali;
- Utilizzare tabelle cronologiche, grafici, carte geografiche storiche, schemi e mappe concettuali.

#### **CONOSCENZE**

- Le diverse tipologie di fonti.
- Il lessico specifico della storiografia e della geografia;
- rappresentazione dei processi storici mediante tabelle, cartine e mappe

## **Modulo2**

### **Storia romana: dal principato alla tarda antichità**

#### **COMPETENZE**

- Saper collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo;
- individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico scientifica nel corso della storia;
- riconoscere nel presente le tracce del passato.
- sviluppare un senso critico degli avvenimenti nel loro processo di causa-effetto
- saper trasferire le conoscenze acquisite su casi reali

#### **ABILITA'**

- Analizzare e descrivere secondo coordinate spazio-tempo i principali nodi concettuali;
- ampliare il proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse;
- aprirsi alle problematiche della pacifica convivenza tra i popoli.
- Riconoscere i legami tra politica, diritto ed economia;
- Riconoscere i vantaggi e gli svantaggi riguardanti l'integrazione dei Paesi emergenti nell'economia mondiale;
- Riconoscere le opportunità apportate dall'ampliamento del commercio internazionale

#### **CONOSCENZE**

- Le periodizzazioni fondamentali dalla nascita del principato all'Oriente bizantino;
- i principali fenomeni storici, sociali, economici dalla nascita del principato all'Oriente bizantino e le coordinate spazio-tempo che li determinano;
- le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica
- la globalizzazione
- il mondo delle comunicazioni
- regioni e stati del mondo (Asia, Africa)
- Unione europea e diritto di cittadinanza

- L'ordinamento giudiziario

### **Modulo 3**

#### **L'alto Medioevo**

#### **COMPETENZE**

- Saper collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo;
- individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico scientifica nel corso della storia;
- riconoscere nel presente le tracce del passato.
- Saper riconoscere i fattori fisici ed antropici legati alla condizione di sviluppo e sottosviluppo dei diversi Stati

#### **ABILITA'**

- Analizzare e descrivere secondo coordinate spazio-tempo i principali nodi concettuali;
- ampliare il proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse;
- aprirsi alle problematiche della pacifica convivenza tra i popoli.

#### **CONOSCENZE**

- Le periodizzazioni fondamentali dell'Alto Medioevo ;
- i principali fenomeni storici, sociali, economici dell'Alto Medioevo e le coordinate spazio-tempo che li determinano;
- le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica
- La geografia della povertà
- le questioni sociali
- regioni e stati del mondo (America e Oceania)
- Pubblica amministrazione ed autonomie locali
- Parlamento e Governo

#### **Metodologie**

Nella consapevolezza che le scelte metodologiche mirano al superamento delle difficoltà ed alla crescita culturale degli studenti, ogni docente sceglierà la metodologia che riterrà più proficua per il raggiungimento degli obiettivi. Si concordano tuttavia alcuni atteggiamenti comuni:

- fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati;
- applicare il principio della coerenza tra metodologie e verifiche;
- applicare la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione rendendo l'allievo partecipe e protagonista di quello che sta facendo e di come sia valutato il suo lavoro;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- non demonizzare l'errore ma servirsene per rendere l'alunno capace di capirne le cause;
- esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti.

Per quanto riguarda l'aspetto prettamente metodologico, per coinvolgere gli studenti e motivarli allo studio, oltre alle lezioni frontali e partecipate, si attuano:

- discussione guidata su temi geostorici e geopolitici;
- attività laboratoriali in classe (lettura di carte geostoriche, di quotidiani);
- pratica di rinforzo e di applicazione delle conoscenze acquisite attraverso esercizi di diversa tipologia;
- brainstorming
- cooperative learning
- problem solving
- partecipazione a proposte culturali
- uscite didattiche

- attività di recupero ed approfondimento secondo le modalità previste dal P.O.F.

### **Mezzi**

I mezzi adoperati saranno:

- libri di testo
- testi di consultazione
- atlanti (geografici e storici)
- fotocopie
- riviste specializzate
- saggi critici
- supporti multimediali (computer, software didattico)
- LIM
- Internet
- Biblioteca
- laboratori
- quant'altro sarà individuato come pertinente ed utile

### **Criteri di verifica e di valutazione**

Le verifiche, ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento, saranno orali. A discrezione dell'insegnante si svolgeranno, anche per la verifica dell'orale, prove strutturate o questionari integrativi dell'interrogazione. Le verifiche consisteranno principalmente in:

- 1) verifiche scritte di tipo strutturato o questionari
- 2) verifiche orali tese ad accertare la capacità di analisi, il grado di competenza, la qualità dell'esposizione e la capacità di argomentazione e di approfondimento delle tematiche.

### **Criteri di valutazione:**

Per la valutazione si seguiranno i criteri stabiliti dal P. O. F. e le griglie allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità e competenze
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza
- processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo
- interesse
- attenzione
- partecipazione
- impegno
- comportamento

**Le prove orali saranno valutate** in base alla completezza delle conoscenze acquisite, alla fluidità, correttezza e proprietà di esposizione. La valutazione dovrà scaturire dalla considerazione del grado di assimilazione degli allievi dei vari contenuti disciplinari, della loro partecipazione al dialogo educativo, dei progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza. Saranno efficaci nel rapporto docente-discente la

serenità di giudizio, l'equilibrio, la correttezza, la stima e il rispetto reciproci, ed infine, la collaborazione con le famiglie, che dovranno integrare e sostenere la funzione docente.

## **PROGRAMMAZIONE ITALIANO II BIENNIO E V ANNO**

Tenuto conto delle Indicazioni nazionali che individuano i seguenti obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Classico, relativi al secondo biennio:

*Il disegno storico della letteratura italiana si estenderà dallo Stilnovo al Romanticismo. Il tracciato diacronico, essenziale alla comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario, richiede di selezionare, lungo l'asse del tempo, i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui appartengono, sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema letterario italiano ed europeo, tanto nel merito della rappresentazione simbolica della realtà, quanto attraverso la codificazione e l'innovazione delle forme e degli istituti dei diversi generi. Su questi occorrerà, dunque, puntare, sottraendosi alla tentazione di un generico enciclopedismo.*

*Il senso e l'ampiezza del contesto culturale, dentro cui la letteratura si situa con i mezzi espressivi che le sono propri, non possono essere ridotti a semplice sfondo narrativo sul quale si stampano autori e testi. Un panorama composito, che sappia dar conto delle strutture sociali e del loro rapporto con i gruppi intellettuali (la borghesia comunale, il clero, le corti, la città, le forme della committenza), dell'affermarsi di visioni del mondo (l'umanesimo, il rinascimento, il barocco, l'Illuminismo) e di nuovi paradigmi etici e conoscitivi (la nuova scienza, la secolarizzazione), non può non giovare dell'apporto di diversi domini disciplinari.*

*È dentro questo quadro, di descrizione e di analisi dei processi culturali - cui concorrerà lo studio della storia, della filosofia, della storia dell'arte, delle discipline scientifiche - che troveranno necessaria collocazione, oltre a Dante (la cui Commedia sarà letta nel corso degli ultimi tre anni, nella misura di almeno 25 canti complessivi), la vicenda plurisecolare della lirica (da Petrarca a Foscolo), la grande stagione della poesia narrativa cavalleresca (Ariosto, Tasso), le varie manifestazioni della prosa, dalla novella al romanzo (da Boccaccio a Manzoni), dal trattato politico a quello scientifico (Machiavelli, Galileo), l'affermarsi della tradizione teatrale (Goldoni, Alfieri).*

Si individuano le seguenti

### **FINALITÀ FORMATIVE GENERALI**

- Educare al rispetto del Regolamento d'Istituto.
- Promuovere la partecipazione attiva e responsabile dello studente all'attività didattica (saper intervenire in modo ordinato e pertinente, cooperare alla realizzazione delle attività scolastiche, ecc.).

- Abituare al rispetto degli impegni presi e alla puntualità nell'esecuzione del lavoro scolastico, in base agli accordi connessi al patto formativo "stipulato" con la classe da ciascun docente.
- Favorire negli studenti lo sviluppo di una personalità autonoma, rispettosa di sé e degli altri, disponibile al dialogo e alla collaborazione.
- Abituare l'alunno a motivare le proprie opinioni e scelte giustificandole in modo coerente e fondato.
- Potenziare la capacità di interagire con il più ampio contesto politico e sociale, favorendo la costituzione di un atteggiamento critico, aperto ai valori del pluralismo e del vivere democratico.
- Contribuire al processo di crescita globale degli allievi, promuovendo la capacità di autovalutazione e autocorrezione utile ad acquisire maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità umane e culturali.

### **CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA ALLE FINALITÀ FORMATIVE QUALIFICANTI IL CORSO DI STUDIO**

- Rielaborare i contenuti di apprendimento e di effettuare collegamenti tra argomenti della stessa disciplina e tra discipline diverse.
- Usare in modo autonomo e critico i diversi sussidi didattici (manuali, vocabolario, etc.).
- Effettuare analisi e sintesi; di focalizzare, di esporre i contenuti in maniera autonoma, dimostrando proprietà lessicale, autonomia d'espressione e doti rielaborative e critiche.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

#### **Conoscenze**

- Conoscere la letteratura italiana nel suo svolgimento storico e nelle sue articolazione interne (movimenti, generi letterari).
- Conoscere gli elementi fondamentali di un testo letterario (formali, contenutistici, relativi al contesto storico-culturale, e al rapporto con altri testi dello stesso autore, del medesimo genere letterario, o relativi al medesimo tema).
- Conoscere i principali metodi di analisi del testo ed i fondamentali orientamenti di critica letteraria.
- Cominciare a conoscere le caratteristiche delle tipologie testuali richieste all'Esame di Stato: analisi e commento di un testo letterario e non letterario; saggio breve, articolo di giornale, tema argomentativi storico e di attualità.

#### **Capacità**

- leggere e valutare un testo letterario: individuare il tema generale, i singoli concetti che esprimono il pensiero e la tesi dell'autore, i nessi logici tra gli stessi; rilevare le parole-chiave; riconoscere ed analizzare gli aspetti morfosintattici, linguistici e semantici necessari a capire, analizzare, parafrasare, commentare.
- Collocare un testo nel suo contesto storico.
- Confrontare autori e opere mettendo in evidenza analogie e differenze

- Mettere il testo in rapporto con le proprie esperienze e la propria sensibilità, formulando un giudizio critico motivato.
- Organizzare un testo scritto, rispettando le caratteristiche della tipologia indicata o prescelta.
- Esprimere giudizi critici fondati riguardo ad un testo letterario e, più in generale, riguardo a proprie opinioni.

### **Competenze trasversali**

- Conoscere le regole del vivere civile ed i diritti-doveri sanciti dalla Costituzione italiana.
- Sensibilizzare al bello, rispettare e valorizzare il patrimonio artistico locale, regionale e nazionale; motivare al confronto con l'arte europea ed internazionale.
- Conoscere in modo organico i contenuti disciplinari, opportunamente contestualizzati.
- Acquisire la capacità di rielaborazione personale dei contenuti di apprendimento e di collegamento tra argomenti della stessa disciplina e tra discipline diverse.
- Migliorare la padronanza delle strutture logico-linguistiche, sia orali che scritte, nonché la capacità di analisi, sintesi e focalizzazione, l'autonomia espositiva, la proprietà lessicale, l'autonomia d'espressione.
- Conoscere e utilizzare il linguaggio specifico e tecnico delle diverse discipline.
- Maturare abilità di interpretazione e di giudizio critico personale e motivato.
- Saper studiare da un qualsiasi libro di testo, prendere appunti, organizzare le informazioni, realizzare schemi, integrare, sintetizzare.

### **ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI PER MODULI**

Le indicazioni di seguito formulate sono da intendersi come **linee guida generali**. L'integrazione, la suddivisione in unità didattiche e la scelta di affrontare lo studio degli argomenti in senso diacronico e/o per percorsi tematici rientra nella piena libertà del docente. Lo stesso dicasi per la lettura dei classici: viene di seguito riportata la suddivisione proposta dalle *Indicazioni nazionali*, ma ogni docente potrà, all'interno della propria programmazione individuale, interpretarla, integrarla e adattarla alle esigenze degli allievi.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI – SECONDO BIENNIO**

#### **Modulo n. 1 - La lirica d'amore - conoscenze**

- ^ Contesti culturali e geografici di sviluppo della lirica d'amore
- ^ Vita e poetica degli autori
- ^ Modalità di rappresentazione dell'amore
- ^ Caratteristiche del genere lirico

#### **Competenze**

- comprendere sviluppo e caratteri della Scuola siciliana, con riferimento ai rapporti con la lirica provenzale
- individuare la nascita della lirica toscana

- conoscere la concezione culturale e stilistica inaugurata dai poeti stilnovisti, con particolare riferimento al tema dell'amore, inteso secondo una prospettiva filosofica come principio fondamentale dell'esistenza, e all'opera di Guido Guinizzelli e Guido Cavalcanti
- conoscere sviluppo, caratteristiche e contenuti della poesia comico-realistica, con particolare riferimento al suo essere parte integrante della poesia e della mentalità medievale

### **Contenuti**

- La lirica del Dolce Stil Novo
- Guido Guinizzelli
- Guido Cavalcanti
- Dante stilnovista

### **Modulo n. 2 - Dante Alighieri – conoscenze**

- Vita, opere in volgare e in latino
- Significatività del contributo di Dante e della sua opera per la sua epoca e per i secoli successivi
- Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte
- Caratteristiche dell'oltretomba dantesco
- Differenze tra Inferno, Purgatorio e Paradiso

### **Competenze**

- comprendere la centralità del pensiero cristiano, la concezione dell'universo e l'interpretazione allegorico-figurale
- individuare gli sviluppi del genere allegorico-didascalico e il ruolo della Divina Commedia, cogliendone tematiche, struttura formale e narrativa, substrato fisico-astronomico-filosofico di riferimento
- potenziare le capacità di collegamento pluridisciplinare fra conoscenze storiche, filosofiche, sociologiche e letterarie

### **Contenuti**

- Opere in volgare: *Vita Nuova, Rime, Convivio, Commedia*
- Opere in latino: *De vulgari eloquentia, Monarchia*

### **Modulo n. 3 - Francesco Petrarca – conoscenze**

- Vita e nuova fisionomia di intellettuale
- Opere in latino e in volgare
- Significatività del contributo di Petrarca alla cultura del suo tempo e dei secoli successivi
- Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte

### **Competenze**

- conoscere vicende biografiche (con riferimento alla cattività avignonese), pensiero e poetica di Petrarca, al fine di cogliere l'importanza della sua opera nella storia della letteratura italiana e della sua figura come esempio di intellettuale moderno
- comprendere l'evoluzione della figura del letterato e delle problematiche spirituali e politiche di cui egli si occupa nel "passaggio" da Dante a Petrarca
- potenziare le capacità di collegamento pluridisciplinare fra conoscenze storiche, filosofiche, sociologiche e letterarie

### **Contenuti**

- Opere "minori": *Secretum, Triumpho*

- *Rerum vulgarium Fragmenta*

#### **Modulo n. 4 - Giovanni Boccaccio – conoscenze**

- Vita e opere minori
- Struttura, contenuto e temi del Decameron
- Significatività del contributo di Boccaccio alla cultura del suo tempo e dei secoli successivi
- Caratteristiche del genere novella
- Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte

#### **Competenze**

- Comprendere l'importanza di Boccaccio come autore determinante per la fondazione della moderna narrativa e dei suoi generi
- riconoscere gli sviluppi del genere novellistico e il ruolo del Decameron, cogliendone le tematiche, le peculiarità strutturali, linguistiche e stilistiche, i molteplici livelli della narrazione
- comprendere l'evoluzione della figura del letterato e la "laicizzazione" dell'ispirazione letteraria
- confronto con la narrativa straniera: Geoffrey Chaucer e i *Canterbury Tales*
- potenziare le capacità di collegamento pluridisciplinare fra conoscenze storiche, filosofiche, sociologiche e letterarie

#### **Contenuti**

- Periodo fiorentino: *Ninfale fiesolano*; *Corbaccio*
- *Decameron*

#### **Modulo n. 5 - Umanesimo e Rinascimento: quadro storico, sociale, culturale – conoscenze**

- Produzioni letterarie in volgare e loro caratteristiche
- Generi: canto carnascialesco, ballata, lirica d'amore
- Significato del termine "Rinascimento", concetto di "classicismo" e di "anticlassicismo"
- Fioritura artistica e letteraria dell'epoca ed elementi culturali che la sottendono, pluralità dei centri culturali, affermazione della stampa
- Nascita della questione della lingua
- Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura e architettura)
- Lirica petrarchista e antipetrarchista

#### **Competenze**

- conoscere genesi e significato dei concetti di Umanesimo e Rinascimento e relativa periodizzazione
- riconoscere elementi di frattura e continuità con il Medioevo, linee di tendenza storiche e culturali con particolare riferimento alla nuova concezione dell'uomo, alla fioritura artistica, al ruolo di corti e accademie come centri culturali, alla pratica del mecenatismo e alla definizione di una nuova figura di intellettuale
- potenziare le capacità di collegamento pluridisciplinare fra conoscenze storiche, filosofiche, sociologiche e letterarie
- potenziare le abilità nella comprensione di testi argomentativi, filosofici e di critica letteraria

#### **Contenuti**

- Lorenzo De' Medici, dal *Trionfo di Bacco e Arianna*

- Angelo Poliziano, dalle *Stanze per la giostra*
- Pietro Bembo, dalle *Prose della volgar lingua* e sonetto *Crin d'oro crespo e d'ambra tersa e pura*
- Francesco Berni, *Chieme d'argento fine, irte ed attorte*

#### **Modulo n. 6 - Il poema cavalleresco alla corte degli Estensi – conoscenze**

- Sviluppo e caratteri dell'Umanesimo nella Ferrara estense
- Generi: letteratura epica e poema cavalleresco di ispirazione francese

#### **Competenze**

- conoscere il ruolo della corte estense nell'ambito della produzione letteraria contemporanea
- conoscere la nuova concezione dell'epos di Matteo Maria Boiardo e Ludovico Ariosto
- cogliere analogie e differenze tra l'*Orlando Innamorato* e l'*Orlando Furioso*
- riconoscere elementi di frattura e continuità con il Medioevo, linee di tendenza storiche e culturali con particolare riferimento alla nuova concezione dell'uomo, alla fioritura artistica, al ruolo di corti e accademie come centri culturali, alla pratica del mecenatismo e alla definizione di una nuova figura di intellettuale
- potenziare le capacità di collegamento pluridisciplinare fra conoscenze storiche, filosofiche, sociologiche e letterarie
- potenziare le abilità nella comprensione di testi argomentativi, filosofici e di critica letteraria

#### **Contenuti**

- Matteo Maria Boiardo, dall'*Orlando Innamorato*
- Matteo Maria Boiardo, selezione dalle opere minori
- Ludovico Ariosto, dall'*Orlando Furioso*
- Ludovico Ariosto, dalle *Satire*

#### **Modulo n. 7 - Niccolò Machiavelli – conoscenze**

- Coordinate storiche e culturali dei secoli XV-XVI a Firenze, con particolare riferimento ai conflitti politici interni ed al ritorno al potere dei Medici
- Nuovi generi: il trattato politico
- Struttura, temi, finalità, stile del *Principe*
- Cenni alle opere letterarie

#### **Competenze**

- Comprendere la novità del pensiero politico in relazione alla situazione storico-culturale
- Comprendere l'importanza di Machiavelli come fondatore della scienza storica e della scienza politica moderna
- Comprendere mistificazioni e fraintendimenti successivi del pensiero machiavelliano
- Potenziare le abilità nella comprensione di testi argomentativi – anche complessi dal punto di vista concettuale e linguistico – cogliendone i nodi concettuali e le peculiarità ideologiche

#### **Contenuti**

- Selezione dal *Principe*, che includa preferibilmente titolo e dedica
- Selezione dai *Discorsi*, dall'*Arte della Guerra*
- Un brano della *Mandragola*

### **Modulo n. 8 - Francesco Guicciardini – conoscenze**

- Coordinate storiche e culturali dei secoli XV-XVI a Firenze, con particolare riferimento ai conflitti politici interni e ai tratti caratterizzanti il dibattito politico in Italia
- Nuovi generi: il trattato politico
- Struttura, temi, finalità, stile dei *Ricordi* e della *Storia d'Italia*

#### **Competenze**

- Comprendere la novità del pensiero politico in relazione alla situazione storico-culturale
- Comprendere la concezione storiografica guicciardiniana
- Comprendere e analizzare gli elementi di continuità e differenza col pensiero di Machiavelli, con particolare riferimento alla concezione della storia
- Comprendere il ricorso alla storiografia come strumento risolutivo dell'enigma del potere
- Potenziare le abilità nella comprensione di testi argomentativi – anche complessi dal punto di vista concettuale e linguistico – cogliendone i nodi concettuali e le peculiarità ideologiche

#### **Contenuti**

- Selezione dai *Ricordi* e dalla *Storia d'Italia*

### **Modulo n. 9 - Torquato Tasso e il poema regolare – conoscenze**

- Caratteri generali della filosofia umanistico-rinascimentale, ideologia della Controriforma
- Personalità, vicende biografiche, pensiero e poetica di Tasso
- Opere minori e *Gerusalemme liberata*
- Caratteri del “bifrontismo” del Tasso

#### **Competenze**

- Comprendere la complessità umana, ideologica e letteraria dell'autore
- Comprendere la concezione del poema epico
- Comprendere e analizzare gli elementi di continuità e differenza con le analoghe esperienze poetiche precedenti (Boiardo, Ariosto)
- Comprendere la presenza dell'“oscuro” nel poema tassiano
- Individuare gli elementi formali che anticipano la sensibilità barocca
- Analizzare il problema del rapporto tra verità e diletto e tra unità e varietà
- Potenziare le abilità nella comprensione e analisi di testi poetici anche complessi

#### **Contenuti**

- Selezione dall'*Aminta* e dalla *Liberata*

### **Modulo n. 10 - L'età del Barocco – conoscenze**

- Coordinate storico-culturali e rapporto con la Controriforma
- Vicende biografiche e produzione letteraria di Giovan Battista Marino
- Rapporti tra Manierismo, Classicismo e Barocco
- Poesia epica, eroicomica, giocosa e satirica

#### **Competenze**

- Cogliere la relazione tra il contesto storico-culturale e la poetica della meraviglia
- Cogliere le peculiarità formali e contenutistiche della produzione del Marino
- Cogliere la funzione e gli elementi contenutistico-formali della perdurante tradizione classicista

- Cogliere gli elementi neoplatonici e cabalistici
- Riconoscere il ruolo e cogliere l'importanza della Satira

#### **Contenuti**

- Qualche verso dall'*Adone*

#### **Modulo n. 11 - La nuova scienza e Galilei - conoscenze**

- Galileo Galilei: le vicende biografiche e la produzione letteraria
- Rapporti tra epistemologia e letteratura
- La nuova cosmologia

#### **Competenze**

- Comprendere la complessità umana, ideologica e letteraria dell'autore
- Cogliere le diseguaglianze di sviluppo delle forme espressive e di pensiero
- Cogliere relazioni e intrecci tra meditazione filosofica e ricerca scientifica
- Cogliere la modernità della posizione di Galilei tra fede e scienza, natura e
- Potenziare le abilità nella comprensione e analisi di testi argomentativi anche complessi

#### **Contenuti**

- Un brano dal *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo*

#### **Modulo n. 12 - La rinascenza del Classicismo e l'età dell'Arcadia - conoscenze**

- Le coordinate storiche
- La produzione culturale gesuitica
- L'Arcadia

#### **Competenze**

- Cogliere l'importanza e la rinnovata fisionomia dell'impegno gesuitico
- Cogliere l'importanza della tradizione classicistica come elemento identitario
- Cogliere il ruolo propulsore dell'Arcadia nella ridefinizione del ruolo dell'intellettuale e nella rinascita socio-culturale dell'Italia

#### **Modulo n. 13 - La cultura europea dell'Illuminismo - conoscenze**

- Coordinate storiche e socio-culturali
- L'Illuminismo in Italia
- I fratelli Verri e l'esperienza del Caffè
- Giuseppe Parini, rapporto con l'Illuminismo, evoluzione ideologica e poetica
- L'Illuminismo europeo: la nascita del romanzo
- L'Enciclopedia

#### **Competenze**

- Cogliere i legami esistenti tra l'Illuminismo e il razionalismo dei decenni precedenti e la scienza nuova del Seicento
- Individuare gli ambiti culturali interessati dal movimento dell'Illuminismo
- Essere consapevoli dell'importanza dei nuovi luoghi di incontro e di dibattito culturale

#### **Contenuti**

- Pietro Verri, *Presentazione del Caffè*

- Cesare Beccaria, *Contro la tortura e la pena di morte*
- Giuseppe Parini, *Il risveglio del giovin Signore* e *La Vergine Cuccia*

#### **Modulo n. 14 - Carlo Goldoni - conoscenze**

- Vita di Goldoni
- Situazione del teatro comico del periodo
- Varie fasi della riforma del teatro
- Trame e temi delle principali commedie

#### **Competenze**

- Cogliere nella riforma le influenze dell'Illuminismo e dell'ideologia borghese
- Individuare differenze strutturali e contenutistiche tra Commedia dell'Arte e commedia goldoniana
- Individuare in Goldoni uno dei primi intellettuali che si mantiene con i proventi del suo operato
- Cogliere nella vasta produzione del Goldoni un'evoluzione non solo strutturale, ma anche ideologica

#### **Contenuti**

- Brani da una commedia a scelta
- Visione di una commedia su DVD

#### **Modulo n. 15 - Vittorio Alfieri - conoscenze**

- Vita dell'autore
- Generi letterari da lui praticati
- Evoluzione della poetica
- Rapporto con l'Illuminismo
- Concetto di "titanismo"

#### **Competenze**

- Cogliere nelle opere dell'autore il modello di intellettuale proposto e la manifestazione del forte individualismo di chi si oppone a una società estranea nei valori e nelle forme
- Cogliere nel disagio alfieriano la manifestazione di una nuova sensibilità di stampo preromantico

#### **Contenuti**

- La poetica tragica di Alfieri: *Ideare, stendere, verseggiare*
- Passi da una tragedia

### **ULTIMO ANNO**

#### **Modulo n. 1 - Neoclassicismo e Preromanticismo - conoscenze**

- Le coordinate storiche
- Cultura europea e cultura italiana

- La lingua tra infranciosamento e rinnovamento
- La nuova cultura
- La riflessione politica e la poetica neoclassica

#### **Competenze**

- Cogliere gli elementi di crisi che sottendono le due tendenze culturali
- Cogliere la manifestazione di disagio esistenziale comune alle due tendenze, in apparenza antitetice
- Cogliere gli elementi di modernità e il progressivo avvicinamento alle tendenze e alla sensibilità contemporanee
- Cogliere la problematicità del concetto di “Preromanticismo”

#### **Contenuti**

- Un passo da *I dolori del giovane Werther*

#### **Modulo n. 2 - Ugo Foscolo - conoscenze**

- Vita e molteplici esperienze che affiancano la produzione letteraria
- Forme e generi letterari: poesia, romanzo epistolare, scritti letterari
- Evoluzione della poetica
- Poetica del frammento e dell'incompiutezza
- Rapporto con il Preromanticismo e il Neoclassicismo
- La riflessione politica e la poetica neoclassica

#### **Competenze**

- Cogliere le peculiarità di un artista che assume nuova dimensione e rappresentazione sociale
- Cogliere la manifestazione di disagio esistenziale e politico
- Individuare nei testi l'efficace fusione di elementi neoclassici e preromantici
- Cogliere nel *Carme dei Sepolcri* la ricchezza di valori trasmessi da Foscolo

#### **Contenuti**

- Dalle *Ultime Lettere*, passi scelti
- Due sonetti
- Un congruo numero di versi dal *Carme dei Sepolcri*
- Versi dalle *Grazie*

#### **Modulo n. 3 - Il Romanticismo - conoscenze**

- Duplice accezione del termine “Romanticismo”, estremi cronologici ed area di nascita
- Modalità con cui nasce il movimento in Italia, il dibattito che ne deriva, le caratteristiche di intellettuali e pubblico, l'esigenza di una lingua nazionale

#### **Competenze**

- Individuare la differenza sostanziale tra Romanticismo nordico e movimento romantico italiano
- Essere consapevoli della spinta propulsiva esercitata dal primo sul secondo
- Cogliere il cambiamento delle istituzioni culturali, del pubblico e della figura dell'intellettuale

- Essere consapevoli del significato che assume l'esigenza di una lingua a diffusione nazionale

### Contenuti

- Un passo dalla *Lettera semiseria di Grisostomo* di G. Berchet

### Modulo n. 4 - Giacomo Leopardi - conoscenze

- Vita, formazione culturale, rapporto con il movimento romantico in Italia e in Europa
- Opere principali
- Evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale
- Concetti di "vago", "indefinito",
- pessimismo "storico" e "cosmico"
- Significato di "idillio" e "canto"

### Competenze

- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Leopardi col contesto storico-politico e culturale di riferimento
- Descrivere le scelte linguistiche adottate dal poeta mettendole in relazione con i processi culturali e storici del tempo
- Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Leopardi, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere
- Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene
- Individuare nei testi i legami con la cultura classica e quelli con gli autori moderni
- Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Leopardi rispetto alla produzione precedente o coeva e il contributo importante per la produzione successiva

### Contenuti

- Un congruo numero di *Canti*, una della *Operette morali*, passi dallo *Zibaldone*

### Modulo n. 5 - Alessandro Manzoni - conoscenze

- Vita, esperienze spirituali, opere principali
- Forme e generi letterari: poesia, teatro, romanzo
- Evoluzione della poetica
- Ragioni ideologiche del genere romanzo, questione della lingua
- La concezione della figura e delle funzioni dell'intellettuale
- Rapporto con il Romanticismo

### Competenze

- Essere consapevoli delle diverse componenti culturali che influenzano la formazione e l'evoluzione dell'autore
- Cogliere l'importanza della scelta del genere romanzo nel panorama culturale italiano dell'epoca
- Individuare la novità della scelta tematica e linguistica adottata da Manzoni

### Contenuti

- Uno degli *Inni*

- Una delle *Odi*
- Il coro di una tragedia
- Passi da uno scritto letterario

#### **Modulo n. 6 - I generi letterari in Italia nell'età postunitaria- conoscenze**

- Contesto culturale, ideologico e linguistico dell'età postunitaria
- Generi praticati in Italia nell'età postunitaria e loro caratteristiche
- Giosue Carducci: i dati biografici e le immagini poetiche

#### **Competenze**

- Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi
- Cogliere le conseguenze del nuovo contesto politico sulla figura del letterato e poeta

#### **Contenuti**

- Una o due liriche da raccolte a scelta

#### **Modulo n. 7 - Giovanni Verga e il Verismo - conoscenze**

- Vita, generi letterari e principali opere
- Evoluzione della poetica e ragioni ideologiche del Verismo
- Significato di "Verismo", teoria dell'"impersonalità", eclissi dell'autore, "artificio della regressione", "straniamento"
- Rapporto con le analoghe correnti letterarie europee

#### **Competenze**

- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga col contesto storico-politico e culturale di riferimento
- Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo
- Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Verga, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere
- Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene
- Cogliere gli elementi di modernità narratologica nell'opera di Verga

#### **Contenuti**

- Una delle *Novelle Rusticane*
- Un brano dai *Malavoglia*
- Un brano da *Mastro Don Gesualdo*

#### **Modulo n. 8 - Il Decadentismo - conoscenze**

- Origine e significato del termine "decadentismo", diverse accezioni e denominatori comuni assunti a seconda dell'area geografica
- Estremi cronologici, poetiche dominanti, aspetti tematici e linguistici
- Opere dei maggiori esponenti

#### **Competenze**

- Riconoscere l'influenza esercitata dalla filosofia sugli studi letterari
- Riconoscere gli elementi di continuità e quelli di "rottura" rispetto al Romanticismo
- Cogliere le relazioni tra forma e contenuto
- Operare confronti tra autori aderenti al Decadentismo e al Naturalismo/Verismo per cogliere la diversa risposta al medesimo contesto storico

#### **Contenuti**

- Un componimento dai *Fiori del male* di C. Baudelaire

#### **Modulo n. 9 - Gabriele D'Annunzio - conoscenze**

- Biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo, rapporto con pubblico e leggi del mercato
- Evoluzione della poetica, generi letterari praticati, opere più significative
- Significato di "estetismo", "edonismo", "superomismo" e "panismo"

#### **Competenze**

- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'Annunzio col contesto storico-politico e culturale di riferimento
- Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da D'Annunzio, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere
- Individuare le differenze tra il decadentismo dannunziano e quello dei principali autori europei contemporanei

#### **Contenuti**

- Un brano dai testi teatrali o da quelli in prosa
- Una lirica dalle *Laudi*

#### **Modulo n. 10 - Giovanni Pascoli – conoscenze**

- Vita, poetica e significato di "fanciullino"
- Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche
- Ideologia politica
- Il Decadentismo pascoliano

#### **Competenze**

- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pascoli col contesto storico-politico e culturale di riferimento
- Cogliere l'influenza esercitata dai luttuosi eventi della giovinezza sulla sua produzione
- Cogliere i caratteri specifici dei diversi testi poetici di Pascoli, individuandone natura, funzione e principali scopi comunicativi
- Cogliere i rapporti tra produzione poetica e attività di insegnamento dell'autore
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo e dei suoi vari, complessi piani di lettura
- Operare confronti con il Decadentismo dannunziano per cogliere analogie e differenze
- Riconoscere gli aspetti fortemente innovativi di Pascoli per quanto riguarda le sperimentazioni formali ed il contributo importante dato alla produzione poetica del Novecento

#### **Modulo n. 11 - Lirica in Italia nel primo '900: sperimentalismi – conoscenze**

- Opere dei poeti italiani che nei primi anni del Novecento esprimono un'esigenza di rinnovamento contenutistico e formale
- Principali riviste fondate in Italia in quel periodo
- Significato di "avanguardia", "avanguardia storica", "Futurismo", "poeta crepuscolare", "verso libero"
- Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura e architettura)

### **Competenze**

- Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico-politico rilevando i possibili condizionamenti sulle scelte degli autori e sulle opere
- Riconoscere la forte influenza esercitata sulle opere letterarie dalla partecipazione al dibattito culturale
- Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato
- Operare confronti tra le "avanguardie" italiane per cogliere analogie e differenze
- Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico
- Cogliere gli elementi di contiguità con l'evoluzione delle coeve forme artistiche non verbali

### **Contenuti**

- F. T. Marinetti, *Bombardamento di Adrianopoli*, da *Zang-Tumb-Tumb*

### **Modulo n. 12 - Italo Svevo – conoscenze**

- Vita, formazione culturale e opere
- Significato di "inetto", "malattia", "psicoanalisi", "coscienza"
- Il nuovo genere-romanzo e il superamento del suo significato ottocentesco

### **Competenze**

- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo col contesto geografico, storico-politico e culturale di riferimento
- Cogliere i caratteri specifici del genere romanzo, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo, con particolare attenzione alle nuove funzioni narratologiche
- Individuare nei testi le suggestioni provenienti da autori italiani e stranieri
- Riconoscere l'intrecciarsi tra psicoanalisi, filosofia e letteratura delle opere di Svevo
- Operare confronti tra i personaggi di Svevo per cogliere in essi l'espressione della crisi delle certezze e delle inquietudini del periodo
- Riconoscere gli aspetti innovativi di Svevo per quanto riguarda scelte contenutistiche e sperimentazioni formali e il contributo importante dato alla produzione letteraria del Novecento
- Riconoscere le nuove funzioni del pattern nella narrativa italiana e straniera (ad es. in Joyce)

### **Contenuti**

- Brani da *Una Vita, Senilità, La coscienza di Zeno*

### **Modulo n. 13 - Luigi Pirandello – conoscenze**

- Vita, formazione culturale, visione del mondo ed opere
- Molteplicità dei generi trattati, innovazioni formali e contenutistiche delle sue opere
- Significato di “umorismo”, “sentimento del contrario”, “vita e forma”, “maschera”, “teatro nel teatro”, “quarta parete”, “fuori di chiave”

#### **Competenze**

- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo col contesto geografico, storico-politico e culturale di riferimento
- Cogliere i caratteri specifici dei generi romanzo e novella, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo, con particolare attenzione alle nuove funzioni narratologiche
- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pirandello col contesto storico-politico e culturale di riferimento
- Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Pirandello, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere
- Cogliere le differenze tra sperimentalismo sveviano e sperimentalismo pirandelliano, individuando l'influenza del contesto geografico sulla produzione artistica

#### **Contenuti**

- Alcune novelle, brani dai romanzi

### **Modulo n. 14 - Umberto Saba – conoscenze**

- Vita, formazione letteraria, ragioni dello pseudonimo, poetica, incontro con la psicoanalisi
- Opera poetica e produzione in prosa
- Struttura del Canzoniere, temi e soluzioni formali delle liriche
- Il rifiuto dell'ermetismo

#### **Competenze**

- Cogliere l'importanza della componente autobiografica nella sua produzione poetica
- Riconoscere gli aspetti innovativi della poetica di Saba per quanto riguarda le scelte contenutistiche
- Riconoscere la posizione di Saba nei confronti del repertorio poetico tradizionale
- Cogliere gli intenti poetici e la visione del ruolo e della funzione della poesia nelle opere
- Cogliere la posizione contrastiva di Saba nei confronti degli sperimentalismi poetici coevi

#### **Contenuti**

- Un congruo numero di brani dal *Canzoniere*, brani da *Scorciatoie* e *Raccontini*

### **Modulo n. 15 - Giuseppe Ungaretti – conoscenze**

- Vita e opere
- Poetica, temi e soluzioni formali delle sue raccolte
- Programma che sottende *Vita di un uomo*
- La poetica delle parole
- L'analogia e la poesia come illuminazione e *insight*
- Ragioni dell'Ermetismo e del suo superamento
- Il "Barocco ungarettiano"

### **Competenze**

- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Ungaretti col contesto storico-politico (in particolare la Prima guerra mondiale) e culturale di riferimento
- Riconoscere gli aspetti innovativi della poetica di Ungaretti per quanto riguarda le scelte contenutistiche e formali
- Riconoscere la posizione di Ungaretti nei confronti del repertorio poetico tradizionale
- Descrivere evoluzioni e motivazioni della poetica ungarettiana (passaggio dall'ermetismo al cosiddetto barocco), cogliendone la valenza di differente percezione della funzione poetica

### **Contenuti**

- Liriche da *L'Allegria*, *Sentimento del tempo*, *Il dolore* e le ultime raccolte

### **Modulo n. 16 - Eugenio Montale - conoscenze**

- Vita e opere
- Poetica, temi e soluzioni formali delle sue raccolte
- Concezione del ruolo dell'intellettuale e atteggiamento nei confronti della società
- La poetica degli oggetti
- Il correlativo oggettivo: la figura del muro
- Significato della formula "male di vivere"

### **Competenze**

- Cogliere i caratteri specifici della poetica di Montale, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere
- Operare confronti tra la poetica degli oggetti di Montale e la poetica della parola di Ungaretti
- Riconoscere gli aspetti innovativi della poetica di Montale e il contributo importante dato alla produzione successiva
- Cogliere il pessimismo montaliano, relativo anche alla percezione del ruolo del poeta, e il suo acuirsi nel corso degli anni

### **Contenuti**

- Brani dalle raccolte in ordine cronologico: *Ossi di Seppia*, *Le Occasioni*, *La Bufera e Altro*, *Satura*

### **Modulo n. 17 - Narrativa e lirica in Italia nel Novecento - conoscenze**

- Contenuti di alcune opere di autori italiani, più uno straniero, scritte e pubblicate nel primo e secondo dopoguerra e nel periodo successivo

- Significato di “esistenzialismo” e “assurdo”
- Produzione narrativa italiana degli anni immediatamente successivi alla Seconda guerra mondiale nelle sue linee generali e alcune opere in particolare
- Dati biografici degli autori considerati
- Significato di “Neorealismo”

### **Competenze**

- Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti e gli autori più significativi
- Cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi
- Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario e filosofico
- Cogliere i caratteri specifici della narrativa di questo periodo individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l’opera appartiene
- Riconoscere l’influenza esercitata dalla filosofia contemporanea sulla produzione letteraria
- Avere consapevolezza del valore che assume la traduzione per la ricezione di un testo letterario scritto in lingua straniera
- Diventare un “buon” lettore capace di motivare le proprie scelte
- Operare confronti con autori di narrativa del primo Novecento
- Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità

### **Contenuti**

- Si propone indicativamente una selezione da *Il partigiano Johnny* di Beppe Fenoglio, *Gli indifferenti* di A. Moravia, *La nausea* di J. P. Sartre, *Finzioni* o *L'Aleph* di J. L. Borges, *Una vita violenta* di P. P. Pasolini

### **Modulo n. 18 - Cesare Pavese - conoscenze**

- Vita e opere di Pavese, in particolare il romanzo *La luna e i falò*, formazione culturale, attività editoriale, poetica
- Significato del mito e del “mestiere di vivere”
- Significato mitico-simbolico della contrapposizione città/campagna
- Attività di traduzione
- Vari generi letterari

### **Competenze**

- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pavese col contesto storico-politico e culturale di riferimento
- Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Pavese, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere
- Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto
- Individuare nei testi le suggestioni provenienti da autori italiani e stranieri
- Riconoscere il contributo importante dato da Pavese alla produzione letteraria successiva
- Comprendere la nuova dimensione “mondiale” della produzione narrativa

### **Contenuti**

- Brani dalle raccolte poetiche e da alcuni romanzi, in particolare l'incipit di *La Luna e i falò*

## **Modulo n. 19 - Italo Calvino - conoscenze**

- Vita e opere di Calvino, formazione culturale, attività editoriale e giornalistica
- Le fasi del romanzo: neorealista, fantastico, realistico, postmoderno, influenze scientifiche e strutturalistiche

### **Competenze**

- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Calvino col contesto storico-politico e culturale di riferimento
- Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Calvino, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere
- Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto
- Individuare nei testi le suggestioni provenienti da autori italiani e stranieri
- Riconoscere il contributo importante dato da Calvino alla produzione letteraria successiva
- Operare confronti tra le diverse tipologie di romanzo affrontate da Calvino
- Comprendere la nuova dimensione metaletteraria della produzione narrativa

### **Contenuti**

- Brani indicativi delle diverse fasi della produzione di Calvino, ad es. da *Il barone rampante* per la fase fantastica, da *Le città invisibili* per quella strutturalista

## **METODI**

Nella consapevolezza che le scelte metodologiche mirano al superamento delle difficoltà ed alla crescita culturale degli studenti, ogni docente sceglierà la metodologia che riterrà più proficua per il raggiungimento degli obiettivi. Si concordano tuttavia alcuni atteggiamenti comuni:

- ✦ fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati;
- ✦ applicare il principio della coerenza tra metodologie e verifiche;
- ✦ applicare la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione, rendendo l'allievo partecipe e protagonista di quello che sta facendo e di come sia valutato il suo lavoro;
- ✦ favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- ✦ non demonizzare l'errore, ma servirsene per rendere l'alunno capace di capirne le cause;
- ✦ correggere gli elaborati scritti con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;
- ✦ esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti.

## **PIANIFICAZIONE DELLE VERIFICHE**

### **Tipologia:**

- Si effettueranno verifiche mediante le tradizionali interrogazioni, parziali e periodiche, mediante elaborati su temi che svilupperanno i principali contenuti; altre verifiche saranno effettuate per mezzo di test, esercizi di comprensione guidata, prove strutturate.

### **Quantità delle verifiche**

- Per quanto riguarda la composizione scritta: almeno due per quadrimestre.
- Per quanto riguarda l'interrogazione frontale: almeno due per quadrimestre.
- Per quanto riguarda verifiche orali e test: in numero variabile, a seconda delle necessità didattiche.

La lezione frontale sarà certamente punto di riferimento indispensabile in termini di presentazione, puntualizzazione, analitica spiegazione degli aspetti più significativi e complessi di ciascun fenomeno letterario.

La parte propositiva sarà integrata con altre attività volte a rendere più varie le lezioni e a favorire una partecipazione attiva degli studenti. A titolo esemplificativo, i ritmi di svolgimento della lezione potrebbero essere i seguenti:

- 📄 rapida verifica di controllo della lezione precedente
- 📄 presentazione della lezione con chiara definizione del problema centrale e concreti riferimenti ai testi in cui viene trattato
- esposizione e spiegazione dei dati del problema e delle conoscenze necessarie alla sua comprensione

### FINALITÀ DELLE VERIFICHE

- Le verifiche serviranno al docente per:
  - raccogliere e selezionare elementi utili alla valutazione, sia di ciascun alunno, sia della classe
  - accertare il possesso dei prerequisiti
  - suggerire elementi utili a rimuovere ostacoli e a rafforzare le abilità acquisite
  - sottoporre a revisione il proprio lavoro e predisporre gli opportuni correttivi ( per esempio, se l'argomento è stato proposto in modo poco chiaro, se le istruzioni su come eseguire gli esercizi in classe o a casa sono state poco chiare, se è stato dato poco tempo per assimilare i contenuti, se è stata assegnata una mole eccessiva di lavoro, ecc.)
  - accertare la padronanza di parti di programma e della materia nel suo complesso
- Le verifiche serviranno allo studente per:
  - sviluppare l'abitudine ad affrontare, cimentandosi nella prova, i problemi che gli si presentano
  - abituarsi alla concentrazione mentale, alla riflessione e problematizzazione delle conoscenze
  - sviluppare il senso di responsabilità come consapevolezza dei propri limiti e come esigenza di rafforzare elementi della preparazione
  - abituarsi ad esplicitare e correggere gli errori eventualmente commessi

**PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI A051 - A052**

**LATINO E GRECO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

Tenuto conto

a) della “**revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 135**”, secondo l’**Allegato A**, relativo al **Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010** che prevede i seguenti **RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO CLASSICO**;

b) dell’**art. 1 DLGS 17/10/2005**:

gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti, anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
2. aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
3. aver maturato una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
4. saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

c) delle **INDICAZIONI NAZIONALI** riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento e, nello specifico, delle **Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Classico**;

d) del **Documento tecnico del DM 139 del 22 agosto 2007** concernente **ASSI CULTURALI e competenze**,

vengono formulati i seguenti **OBIETTIVI DI PROGRAMMAZIONE** in termini di competenze,

abilità/capacità e conoscenze.<sup>1</sup>

## OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI LINGUA E LETTERATURA LATINA E GRECA

### SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

#### Competenze

- Saper mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata
- Saper operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi
- Saper cogliere elementi innovativi e tradizionali ed istituire confronti e relazioni con testi letterari anche delle altre letterature studiate
- Consolidare capacità esegetiche, di astrazione e di riflessione, per potenziare le abilità mentali di base e le capacità di organizzazione del linguaggio e di elaborazione stilistica
- Saper esercitare in modo autonomo l'analisi testuale e contestuale
- Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione

#### Abilità/capacità

- Saper decodificare un testo e ricodificarlo in italiano riconoscendo strutture morfosintattiche, rispettando le norme grammaticali della lingua d'arrivo, rispettando registro, funzione e tipologia testuale
- Servirsi di dizionari in modo corretto e consapevole
- Saper collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano
- Saper collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-letterario
- Saper individuare nei testi gli elementi di continuità e di innovazione rispetto ai modelli di riferimento
- Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche
- Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna
- Conoscere per grandi linee le strutture metriche di più largo uso

---

<sup>1</sup> La presente programmazione propone **orientamenti generali** e **linee guida**, nel pieno rispetto della libertà del singolo docente di modificarla all'interno della programmazione individuale, in rapporto alla fisionomia della classe e alle esigenze degli alunni.

## **Conoscenze**

- Conoscenza delle strutture morfosintattiche:
- approfondimento dello studio della lingua come sistema, attraverso l'analisi concreta di testi e momenti di riflessione sistematica;
- traduzione di brani d'autore, sia contestualizzati sia non contestualizzati.
- Possesso di un bagaglio lessicale più ampio possibile
- Conoscenza diacronica generale della storia letteraria, dei principali autori e dei generi letterari, a partire
  - per il latino, dall'età delle origini sino alla letteratura cristiana;
  - per il greco, dall'età arcaica fino all'età ellenistico-romana e tardoantica;
- Conoscenza di un consistente numero di passi d'autore, letti in traduzione italiana e/o con testo a fronte ed inseriti all'interno del contesto storico-letterario
- Conoscenza di alcune opere letterarie complete o di parti significative di esse in lingua originale, con particolare riguardo al pensiero espresso, alle tematiche trattate, ai principi di poetica, allo stile, alla persistenza di elementi della tradizione o alla novità del messaggio e alla sua possibile attualizzazione.

## **OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO**

### **I LICEO**

## **Competenze**

- Comprendere il senso generale di un testo e ricodificarlo in corretta lingua italiana
- Saper riconoscere le strutture morfo-sintattiche di base
- Saper esprimere oralmente in modo corretto e coerente i contenuti della storia letteraria latina e greca

## **Conoscenze**

- Conoscere gli elementi fondamentali della sintassi dei casi, del verbo e del periodo
- Conoscere in maniera corretta, anche se non approfondita e in generale, gli argomenti di letteratura affrontati
- Conoscere un lessico di base

### **II LICEO**

## Competenze

- Saper tradurre e analizzare testi d'autore in lingua
- Saper riconoscere le strutture morfo-sintattiche
- Saper esprimere oralmente in modo corretto e coerente i contenuti della storia letteraria latina e greca utilizzando un lessico adeguato
- Saper presentare una relazione orale su un definito argomento disciplinare

## Conoscenze

- Conoscere gli elementi fondamentali della sintassi dei casi, del verbo e del periodo
- Conoscere in maniera corretta, anche se non approfondita, gli argomenti di letteratura affrontati
- Conoscere un lessico di base

## III LICEO

## Competenze

- Saper tradurre, analizzare ed interpretare testi d'autore in lingua
- Saper effettuare un'analisi anche linguistico-retorica di un testo
- Saper esporre oralmente in modo organico, inquadrando autori e testi in maniera diacronica e sincronica
- Saper elaborare un saggio breve
- Saper enucleare le informazioni fondamentali presenti in un testo e di metterle in relazione con i saperi già acquisiti

## Conoscenze

- Conoscere la sintassi dei casi, del verbo e del periodo
- Conoscere gli argomenti di letteratura affrontati
- Conoscere un lessico di base

## ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI PER MODULI

Le indicazioni di seguito formulate sono da intendersi come **linee guida generali**. L'integrazione, la suddivisione in unità didattiche e la scelta di affrontare lo studio degli argomenti in senso diacronico e/o per percorsi tematici rientra nella piena libertà del docente. Lo stesso dicasi per la lettura dei classici: viene di seguito riportata la suddivisione proposta dalle *Indicazioni nazionali*, ma ogni docente potrà, all'interno della propria programmazione individuale, interpretarla, integrarla e adattarla alle esigenze degli allievi.

## LINGUA E LETTERATURA LATINA

### SECONDO BIENNIO

#### A. COMPETENZA LINGUISTICA

- Revisione delle competenze acquisite nel biennio ginnasiale. Sintassi dei casi e avvio della sintassi del verbo (III anno)
- Sintassi del verbo e del periodo - prima parte (IV anno)

#### B. STORIA DELLA LETTERATURA<sup>2</sup>

##### Modulo n. 1 - Le origini e la civiltà romana arcaica

###### Conoscenze

- Le origini
- Le strutture economiche e sociali di Roma arcaica
- Le forme preletterarie di tradizione orale, scritta e drammatica

###### Competenze

- Riconoscere gli elementi fondamentali della problematica relativa alla nascita di Roma tra realtà storica e leggenda di fondazione
- Cogliere il rapporto tra realtà storica, immaginario culturale e documenti preletterari in lingua latina
- Comprendere il significato, la destinazione e alcune peculiarità formali dei primi documenti del latino scritto

###### Contenuti

- I principali eventi storici dell'età arcaica e del primo periodo della Repubblica dalla fondazione di Roma alla fine della guerra tarantina
- Dall'età regia alla repubblica: la dialettica tra patrizi e plebei
- Le manifestazioni preletterarie orali in lingua latina: i *carmina* religiosi e celebrativi; le prime

forme drammatiche (Fescennini, Atellana, Saturata, Mimo); il verso saturnio.

- Primi testi in lingua latina: iscrizioni, le leggi delle XII tavole, *Annales pontificum*

## **Modulo n. 2 - Il consolidamento della Repubblica: la conquista del Mediterraneo**

### **Conoscenze**

- Le tappe principali dell'affermarsi di Roma come potenza egemone del Mediterraneo
- I mutamenti economici, sociali e culturali che accompagnarono la prima fase dell'espansionismo romano

### **Competenze**

- Riconoscere l'importanza del rapporto con il mondo greco nello sviluppo della cultura romana e nella nascita della letteratura latina
- Cogliere e contestualizzare i diversi atteggiamenti coesistenti a Roma nei confronti del mondo greco
- Individuare analogie tra passato e presente: l'influsso di una cultura egemone; la letteratura come ricerca di identità nazionale e fattore di autopromozione; committenza e pubblico

### **Contenuti**

- Il quadro storico: le guerre puniche; l'espansione in Oriente e nel Mediterraneo
- Lo sviluppo culturale: l'incontro con la cultura greca; filellenismo e *mos maiorum*; la nascita della letteratura latina

## **Modulo n. 3 - Il poema epico**

### **Conoscenze**

- Il genere epico nel mondo latino
- Storia del genere epico: dal modello omerico all'epica romana, tra persistenza e variazioni di temi e forme nel tempo

### **Competenze**

- Cogliere la genesi colta tipica dell'epica latina
- Comprendere il legame tra la ripresa dei modelli greci e l'innesto di temi e forme italiche nella tradizione del genere
- Individuare la peculiarità delle scelte stilistiche e tematiche operate dai diversi autori nell'ambito dello sviluppo del genere

- Comprendere il rapporto tra la nascita dell'epica latina e l'esigenza di autocelebrazione del popolo romano
- Individuare analogie e divergenze tra l'epica classica e alcune forme epiche delle letterature moderne

### **Contenuti**

- Caratteristiche dell'epica classica: il rapporto oralità-scrittura; elemento umano e divino; la celebrazione delle tradizioni e dei valori di un popolo; peculiarità stilistiche
- Livio Andronico e la "traduzione artistica"
- Gneo Nevio e il nuovo codice epico
- L'epos di Ennio tra arcaismo e modernità

## **Modulo n. 4 - Il teatro**

### **Conoscenze**

- Il teatro greco a Roma
- Storia del teatro antico: dalle prime manifestazioni in ambito greco ai drammaturghi latini del III-I secolo a. C., tra persistenza e variazioni dei generi nel tempo
- Plauto e la comicità del significante
- Terenzio e il rovesciamento degli stereotipi

### **Competenze**

- Cogliere la genesi colta del teatro latino
- Comprendere il rapporto con i modelli greci e il contributo degli antecedenti italici preletterari del genere
- Individuare la peculiarità delle scelte stilistiche e tematiche operate dai diversi autori nell'ambito dello sviluppo del genere
- Individuare analogie e divergenze tra il teatro di epoca classica e gli stessi generi nelle letterature europee moderne
- Comprendere gli aspetti fondamentali del teatro di Plauto sotto il profilo strutturale e ideologico
- Rilevare gli elementi caratterizzanti dell'ideologia e della poetica di Terenzio
- Cogliere, nel confronto tra testi diversi di Plauto (o Terenzio) o di questi con quelli di altri autori, la persistenza e/o la variazione di motivi e tematiche

### **Contenuti**

- La nascita del teatro latino: l'organizzazione degli spettacoli teatrali; i generi teatrali e i modelli greci; originalità del teatro latino

- La tragedia latina: Andronico, Nevio, Ennio, Pacuvio, Accio
- La commedia latina: Andronico, Nevio, Cecilio Stazio
- La vita e la produzione letteraria di Plauto
- La vita, l'opera e le polemiche letterarie di Terenzio

## **Modulo n. 5 - La storiografia e Catone**

### **Conoscenze**

- Il genere storiografico nel mondo latino
- Catone e l'ideologia dell'*homo novus*

### **Competenze**

- Rilevare l'evoluzione del genere storiografico dalle origini greche alle prime attestazioni in ambito latino
- Comprendere le caratteristiche fondamentali del genere storiografico nel mondo latino
- Valutare le peculiarità della posizione di Catone come primo storiografo in lingua latina

### **Contenuti**

- Caratteri della storiografia antica
- Gli esordi della storiografia latina: *Annales pontificum*, gli annalisti in lingua greca
- La vita e l'opera di Catone: il *mos maiorum* come patrimonio comune

## **Modulo n. 6 - La satira secondo Lucilio**

### **Conoscenze**

- La peculiare origine italica della *satira*
- La satira dalle origini del genere a Lucilio

### **Competenze**

- Comprendere la novità strutturale, tematica e formale della satira latina
- Individuare nella produzione di Lucilio la specificità delle scelte dell'autore nella storia del genere
- Cogliere elementi di differenza e continuità tra la satira antica e i testi satirici moderni

### **Contenuti**

- Caratteri della satira latina: intento moraleggiante; varietà di temi e forme
- Storia della satira: autori di satire dall'origine del genere a Lucilio

- Programmi e temi della satira luciliana

## **Modulo n. 7 - Il cittadino e lo Stato nella tarda repubblica**

### **Conoscenze**

- Il contesto storico: i fattori della crisi dell'assetto repubblicano
- Il funzionamento della repubblica romana e i conflitti per il potere
- Il trionfo dell'individualismo

### **Competenze**

- Comprendere i motivi economici, politici e sociali che portarono alla crisi della costituzione sillana e alla fine della repubblica
- Comprendere gli aspetti fondamentali della dialettica politica del periodo tra il III e il II secolo a. C.
- Cogliere il legame tra la situazione storica, la crisi dei valori in ambito morale e religioso e la fioritura letteraria
- Rilevare nei testi letterari le tematiche legate al contesto storico: elaborazione del pensiero politico ed esaltazione dell'individualismo

### **Contenuti**

- I principali fatti storici: l'età delle guerre civili dai Gracchi alla morte di Cesare
- Lo sviluppo culturale: l'autonomia dell'intellettuale; la fioritura letteraria e la varietà dei generi; la crisi della religione tradizionale e l'affermarsi delle filosofie ellenistiche

## **Modulo n. 8 - La poesia dell'età di Cesare tra impegno dottrinale e soggettività**

### **Conoscenze**

- La poesia lirica nel mondo latino
- L'*otium* come scelta di vita totalizzante: poetica nuova e nuovi valori; nuova figura sociale del poeta
- La lirica catulliana e i suoi rapporti con la tradizione letteraria greca
- Il messaggio liberatore della filosofia epicurea: la funzione strumentale della poesia
- L'epica didascalica: poesia e verità

### **Competenze**

- Comprendere la funzione innovativa dello sviluppo della poesia lirica e soggettiva nel

panorama della letteratura latina

- Individuare nei poeti preneoterici e neoterici la funzione di iniziatori del genere lirico a Roma
- Comprendere la “rivoluzione” catulliana: l’introduzione di una poesia di argomento soggettivo e ironico
- Cogliere l’originalità delle scelte contenutistiche e stilistiche dell’autore
- Individuare le tematiche più attestate all’interno dell’opera di Catullo e i suoi aspetti di attualità
- Comprendere il ruolo innovatore svolto dall’epicureismo a Roma
- Cogliere l’originalità delle scelte contenutistiche e stilistiche di Lucrezio in rapporto ai modelli
- Valutare e motivare storicamente le problematiche connesse con il testo lucreziano e i suoi aspetti di attualità

### **Contenuti**

- Il genere lirico nel mondo antico
- La lirica latina: la nascita della poesia soggettiva sul modello ellenistico
- Preneoterici e Neoterici
- Catullo: vita e opere
- Lucrezio e il *De rerum natura*: la difficile scelta del poema didascalico-filosofico

## **Modulo n. 9 - Retorica e oratoria nell’età di Cesare: Cicerone**

### **Conoscenze**

- Caratteristiche fondamentali del genere retorico e oratorio
- Il legame tra oralità e scrittura nella pratica dell’eloquenza
- Ideologia e poetica di Cicerone: il legame tra letteratura e impegno civile

### **Competenze**

- Comprendere la centralità della riflessione retorica e della prassi oratoria di Cicerone nella definizione del genere in ambito latino
- Comprendere gli aspetti fondamentali (strumentali, tematici, stilistici) delle principali opere ciceroniane appartenenti ai diversi generi: oratoria e retorica; trattatistica filosofica e politica; epistolario
- Rilevare il ruolo fondamentale della mediazione culturale operata da Cicerone tra mondo greco e mondo latino e il suo ruolo nella definizione dei generi
- Cogliere aspetti di attualità in Cicerone: il modello dell’intellettuale impegnato

### **Contenuti**

- L’oratoria e la retorica in Grecia e a Roma

- Le parti della retorica e i generi dell'eloquenza
- La vita di Cicerone: attività letteraria e impegno politico
- Le opere di Cicerone: eloquenza giudiziaria; le epistole come specchio dell'anima; il dialogo filosofico; il *decorum* e il codice etico-comportamentale dei ceti dominanti; i grandi dialoghi politici.

## **Modulo n. 10- La storiografia in età cesariana**

### **Conoscenze**

- Il funzionamento delle istituzioni repubblicane a Roma e le tappe del *cursus honorum*
- Il mondo politico e il mondo storiografico di Cesare
- La congiura ordita da Catilina
- Il pensiero dominante dell'opera di Sallustio: la scelta della monografia
- Il genere biografico ed erudito

### **Competenze**

- Riconoscere i principali aspetti contenutistici e formali del *Corpus Caesarianum*
- Cogliere le peculiarità delle scelte contenutistiche e stilistiche di Cesare nel genere storiografico
- Cogliere originalità di Sallustio nella tradizione del genere storiografico
- Comprendere la specificità delle scelte operate dai diversi autori nell'ambito dello sviluppo del genere storiografico

### **Contenuti**

- Il genere storiografico a Roma
- La vita e l'opera di Cesare
- Il *Commentarius* di Cesare : le ragioni di una scelta
- Biografia ed opere di Sallustio
- Caratteristiche e storia della biografia antica: Cornelio Nepote
- L'antiquaria e Marco Terenzio Varrone

## **Modulo n. 11 - L'età augustea: la soluzione del principato**

### **Conoscenze**

- Il passaggio dalla repubblica al principato
- I mutamenti economici, sociali e culturali che portarono alla crisi dell'assetto repubblicano e al

passaggio al principato

- Le fasi salienti dell'ascesa di Ottaviano
- Il *princeps* e l'ideologia del consenso

### **Competenze**

- Comprendere le tappe della rifondazione dello Stato compiuta da Ottaviano sulle basi di un potere personale
- Riconoscere i centri e le modalità della produzione culturale e il rapporto tra intellettuali e potere
- Cogliere il legame tra la situazione storica, la propaganda ideologica augustea e la fioritura letteraria dell'età del classicismo
- Individuare nei testi letterari proposti le tematiche legate al contesto storico e le diverse posizioni dei letterati nei confronti di Augusto
- Cogliere analogie tra passato e presente: l'affermarsi di un potere assoluto; il rapporto tra intellettuale e potere

### **Contenuti**

- Quadro storico: lo scontro tra Antonio e Ottaviano dal secondo triumvirato alla battaglia di Azio; l'affermazione di Augusto e la fondazione dell'impero
- Lo sviluppo culturale: la propaganda augustea e il circolo di Mecenate; il classicismo augusteo e la rivalutazione delle virtù italiche; i circoli "alternativi" di Asinio Pollione e Messalla Corvino; il "caso Ovidio" e la crisi del mecenatismo

## **Modulo n. 12 - Virgilio**

### **Conoscenze**

- La fisionomia di un "classico": ideologia e poetica di Virgilio
- Virgilio e la rifondazione di alcuni generi: aspetti strutturali, tematici, stilistici
- La fortuna di Virgilio dal Medioevo all'età moderna
- Un *corpus* spurio: l'*Appendix vergiliana*

### **Competenze**

- Comprendere gli elementi caratterizzanti il rapporto dell'autore con il potere politico, la ripresa dei modelli greci, il classicismo
- Cogliere l'originalità dell'autore in rapporto al contesto e alla tradizione dei generi
- Individuare analogie e/o differenze tra la poetica virgiliana e quella degli autori coevi
- Cogliere aspetti di attualità dell'opera virgiliana: il "pacifismo" e la visione della natura

- Comprendere le motivazioni di ordine stilistico e storico-culturale che rendono poco plausibile l'attribuzione a Virgilio dei poemi dell'*Appendix*

### **Contenuti**

- La vita e le opere di Virgilio
- Le *Bucoliche* e i legami con Teocrito
- Le *Georgiche*: Virgilio e la tradizione del poema didascalico
- L'*Eneide*: la celebrazione di Roma e le "ragioni" dei vinti
- I poemetti dell'*Appendix vergiliana*

## **Modulo n. 13 - Orazio**

### **Conoscenze**

- Ideologia e poetica di Orazio
- La restaurazione augustea: la "questione morale"
- Orazio esponente del classicismo augusteo e rifondatore del genere lirico

### **Competenze**

- Comprendere gli aspetti fondamentali dell'ideologia e della poetica oraziana: l'adesione ai temi della propaganda augustea; la *medietas* morale e la ricerca dell'*autàrkeia* epicurea; il classicismo e il rapporto coi modelli greci
- Cogliere la peculiarità delle scelte contenutistiche e stilistiche operate dal poeta nell'ambito dei diversi generi letterari
- Rilevare la connessione tra l'evoluzione del pensiero e della poetica di Orazio e il suo contesto storico-politico
- Cogliere aspetti di attualità nell'opera di Orazio: la ricerca della serenità e la riflessione sul tempo

### **Contenuti**

- La vicenda umana e poetica di Orazio
- Gli *Epodi*: la poesia giambica e il tema politico
- Le *Satire*: autobiografismo e spunti moraleggianti
- Le *Odi*: la varietà dei temi e il classicismo delle forme; il tema erotico; la fugacità del tempo
- Le *Epistole*: equilibrio formale e angoscia esistenziale

## **Modulo n. 14 - L'elegia augustea**

### **Conoscenze**

- L'elegia in Grecia e a Roma
- Caratteri e modelli dell'elegia latina
- Il *servitium amoris* come scelta di vita e il rifiuto della vita pubblica

### **Competenze**

- Comprendere le linee generali di sviluppo del genere elegiaco dalle origini greche alle prime manifestazioni in ambito latino
- Rilevare le caratteristiche fondamentali della produzione di Tibullo, Propertio e Ovidio e individuare la loro posizione nell'ambito dell'evoluzione del genere elegiaco
- Cogliere le scelte tematiche e formali compiute dai tre autori in rapporto al contesto storico e all'evoluzione del genere
- Comprendere le diverse ideologie politiche dei poeti elegiaci e la loro posizione di disimpegno nei confronti del principato augusteo
- Rilevare analogie e differenze tra l'elegia antica e generi affini nella letteratura moderna

### **Contenuti**

- Caratteristiche fondamentali dell'elegia latina e storia del genere: l'elegia ellenistica; il Carme 68 di Catullo; Cornelio Gallo e l'elegia soggettiva latina
- Intellettuali e potere nell'età di Augusto: la scelta divergente degli elegiaci
- Vita e opera di Tibullo: elogio della vita semplice ed evasione dalla realtà
- Il *Corpus Tibullianum*
- Vita ed opere di Propertio: *servitium amoris* e *fides tradita*
- Vita ed opere di Ovidio: l'amore come gioco galante e il manierismo stilistico
- L'irrigidimento della politica culturale augustea

## **Modulo n. 15 - La storiografia: Tito Livio**

### **Conoscenze**

- L'epopea del popolo romano *ab Urbe condita*
- Idealizzazione del popolo romano e concezione moralistica della storia
- Il "repubblicanesimo" di Livio: l'ambiguo rapporto con l'ideologia augustea

### **Competenze**

- Comprendere gli aspetti fondamentali delle storie *Ab Urbe condita* sotto il profilo strutturale, tematico e stilistico
- Comprendere gli elementi caratterizzanti della posizione ideologica e della poetica di Livio

- Cogliere le peculiarità delle scelte contenutistiche e stilistiche di Livio nel genere storiografico

#### **Contenuti**

- La biografia e l'opera di Tito Livio
- La scelta della forma annalistica in rapporto alla tradizione del genere letterario
- Le formulazioni teoriche della *Praefatio* e i limiti di Livio come storico
- Varietà dei registri stilistici

### **Modulo n. 16 - La prosa erudita: scienza e tecnologia nell'età di Augusto**

#### **Conoscenze**

- Scienza e tecnica in Grecia e a Roma
- L'opera geografica di Agrippa
- Vitruvio: l'architetto come intellettuale

#### **Competenze**

- Comprendere gli aspetti salienti della riflessione sulla scienza e dell'intervento tecnologico dell'uomo sulla natura in età greco-romana
- Cogliere elementi di attualità per analogie o differenze: il rapporto tra scienza e tecnologia; lo sfruttamento dell'ambiente

#### **Contenuti**

- Il rapporto uomo-natura nel mondo romano: la vita e l'opera di Plinio il Vecchio
- La geografia nell'età di Augusto: i *commentarii* di Agrippa
- Vitruvio e lo sviluppo delle macchine

### **C. CLASSICI <sup>1</sup>**

Ampia e significativa selezione da opere di **Cesare, Sallustio, Cicerone, Catullo, Lucrezio** (III anno); **Cicerone, Virgilio, Orazio, Livio** (IV anno).

## **QUINTO ANNO**

---

1 Cfr. *Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Classico*

## A. COMPETENZA LINGUISTICA

Sintassi del periodo (completamento).

## B. STORIA DELLA LETTERATURA

### Modulo n. 1 - Il primo secolo dell'Impero: il principato gentilizio

#### Conoscenze

- Risvolti politici e biografici della successione ad Augusto
- Mutamenti istituzionali, sociali e culturali nell'impero
- La dinastia giulio-claudia e il principato gentilizio: interessi letterari e interventi di controllo e/o promozione culturale attuati dai principi

#### Competenze

- Comprendere l'affermarsi e l'evolversi del modello del principato e il mutare dei suoi rapporti col ceto senatorio ed intellettuale
- Riconoscere nel contesto dell'età imperiale la tematica del disagio sociale e la sua prima forma di espressione nella favola
- Individuare l'ideologia di fondo delle opere degli storici "organici" di età giulio-claudia
- Comprendere le ragioni del declino dell'eloquenza e della nascita di nuove forme di oratoria

#### Contenuti

- Quadro storico del primo secolo dell'impero da Tiberio a Nerone
- Quadro culturale: la crisi del rapporto potere-cultura
- Fedro e la favola: disagio e conservatorismo sociale
- L'ostilità della storiografia senatoria e gli storici "minori": Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo
- La poesia didascalica: gli *Astronomica* di Manilio
- Il decadimento civile dell'oratoria: Seneca il Retore

### Modulo n. 2 - Seneca

#### Conoscenze

- La filosofia come "cura di sé" e mezzo per giovare alla collettività

- Impegno e distacco dalla vita pubblica
- Un individualismo costruttivo

### **Competenze**

- Comprendere gli elementi caratterizzanti dell'ideologia e del pensiero di Seneca in rapporto al contesto storico-politico dell'epoca
- Cogliere gli aspetti fondamentali delle opere di Seneca sotto il profilo strutturale, stilistico e tematico
- Rilevare la centralità della riflessione di Seneca sul tema dell'impegno dell'intellettuale e la peculiarità della sua posizione di filosofo in un'età di crisi politica
- Comprendere l'originalità dell'autore nell'ambito della tradizione della trattatistica filosofica
- Cogliere aspetti di attualità nell'opera di Seneca: l'intellettuale tra impegno e disimpegno; il problema etico

### **Contenuti**

- Biografia e produzione letteraria di Seneca
- La filosofia: il perfezionamento individuale; la lotta contro le passioni; la necessità di riappropriazione di sé e del tempo
- Il rapporto con il prossimo: il desiderio di giovare agli altri; *otium* e *negotium*; il *sapiens* gli occupati
- Le tragedie: analisi della tirannide e cura delle passioni

## **Modulo n. 3 - il poema epico in età giulio-claudia**

### **Conoscenze**

- Tratti distintivi dell'epica di età imperiale
- Lucano tra originalità e tradizione

### **Competenze**

- Comprendere l'evoluzione del genere epico in età imperiale rispetto al periodo augusteo
- Individuare il controverso e complesso rapporto di Lucano con il modello virgiliano
- Rilevare le caratteristiche specifiche (strutturali, stilistiche, tematiche) della *Pharsalia* e la sua peculiarità nell'ambito del genere epico

### **Contenuti**

- Caratteristiche del genere epico in età imperiale: l'elaborazione formale e la retorica dell'eccesso; il gusto per l'irrazionale
- Lucano e la *Pharsalia* come *Anti-Eneide*: il pessimismo nella visione della storia; il gusto del

#### **Modulo n. 4 - Disagio, protesta e satira sociale: Persio e Petronio**

##### **Conoscenze**

- Disagio e protesta sociale nel mondo latino e nel contesto dell'età imperiale
- Storia di generi letterari: la satira e il romanzo
- Il vario articolarsi della tematica nei diversi generi letterari degli autori proposti

##### **Competenze**

- Riconoscere la connessione tra la tematica del disagio e della protesta sociale e la scelta di un genere letterario da parte degli autori
- Individuare l'articolarsi della riflessione sui rapporti sociali nei testi degli autori proposti e cogliere lo specifico della posizione di ciascuno

##### **Contenuti**

- La satira di età imperiale: le caratteristiche del genere e la sua storia
- L'invettiva e lo sdegno; il risentito moralismo; la denuncia sociale in chiave filosofica
- Persio: la biografia e l'opera
- Le *Satire*: stoicismo e pessimismo; la ricerca di un nuovo linguaggio poetico
- Petronio: la questione dell'identità dell'autore
- Il *Satyricon*: una narrazione di difficile classificazione; il realismo sarcastico e distaccato di Petronio e l'assenza di moralismo
- La mimesi linguistica

#### **Modulo n. 5 - Il primo secolo dell'Impero: l'età dei Flavi**

##### **Conoscenze**

- L'età flavia: dalla restaurazione di Vespasiano alla svolta autocratica di Domiziano
- Caratteristiche della vita culturale in età flavia

##### **Competenze**

- Valutare l'importanza della creazione di una scuola pubblica di retorica da parte di Vespasiano
- Contestualizzare il contenuto delle opere dell'età dei Flavi in relazione all'ambiente culturale e ideologico dell'epoca
- Comprendere l'evoluzione del genere epico in età flavia

- Individuare il complesso rapporto delle opere dei vari autori con il modello virgiliano
- Rilevare le caratteristiche specifiche (strutturali, stilistiche, tematiche) delle opere dei diversi poeti e la peculiarità delle loro scelte nell'ambito del genere epico
- Rilevare il valore documentario della *Naturalis historia* di Plinio il Vecchio e i limiti del suo metodo dal punto di vista scientifico

#### **Contenuti**

- Quadro storico del primo secolo dell'impero della dinastia flavia
- La restaurazione culturale di Vespasiano e la pedagogia di Quintiliano
- Plinio il Vecchio: uno scienziato di antica maniera

### **Modulo n. 6- La parola e la città: Quintiliano**

#### **Conoscenze**

- Il legame tra eloquenza, retorica e vita politica a Roma in età imperiale
- Le cause del declino dell'eloquenza in età imperiale
- La formazione del *perfectus orator* nel contesto della restaurazione flavia

#### **Competenze**

- Comprendere il significato delle riflessioni pedagogiche di Quintiliano e la loro portata innovativa nella prassi dell'educazione romana
- Individuare il vario articolarsi della riflessione sul rapporto tra arte del dire e valori della *civitas* nell'opera dell'autore
- Comprendere analogie e/o differenze nella riflessione sul legame tra eloquenza, retorica e valori civili nei testi di Quintiliano e in opere di autori o di epoche diverse

#### **Contenuti**

- La retorica come arte del persuadere la comunità
- Storia del genere retorico a Roma: l'età imperiale, la fine della *libertas* e l'involuzione dell'arte del dire
- Quintiliano: la figura, l'opera e l'ideologia
- La formazione del perfetto oratore: il richiamo a Cicerone e la preoccupazione pedagogica

### **Modulo n. 7 - Disagio, protesta e satira sociale: Marziale**

#### **Conoscenze**

- La “Musa pedestre” come parziale espressione del punto di vista delle classi subalterne
- Storia di generi letterari: l’epigramma

### **Competenze**

- Riconoscere la connessione tra la tematica del disagio e della protesta sociale e la scelta del genere epigrammatico da parte dell’autore
- Individuare i motivi della riflessione sui rapporti sociali nei testi di Marziale

### **Contenuti**

- Caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche dell’epigramma
- Marziale: la vita e l’opera
- I contenuti degli epigrammi di Marziale e la condizione degli intellettuali nella società del tempo: la condizione del cliente
- Poesia realistica e pubblico

## **Modulo n. 8 - Il poema epico in età flavia**

### **Conoscenze**

- Tratti distintivi dell’epica di età flavia
- Gli epici di età flavia tra originalità e tradizione

### **Competenze**

- Comprendere l’evoluzione del genere epico in età flavia
- Individuare il rapporto delle opere dei vari autori con il modello virgiliano
- Rilevare le caratteristiche specifiche (strutturali, stilistiche, tematiche) delle opere dei diversi poeti e la peculiarità delle loro scelte nell’ambito del genere epico

### **Contenuti**

- Caratteristiche del genere epico in età flavia: la dialettica mito-storia
- Il classicismo e l’imitazione di Virgilio; la progressiva involuzione del genere
- Biografia ed opere di Valerio Flacco, Papinio Stazio e Silio Italico

## **Modulo n. 9 - Il principato adottivo**

### **Conoscenze**

- L’operato di Nerva, Traiano ed Adriano
- L’apogeo dell’impero

- Adriano, l'imperatore "umanista"

### **Competenze**

- Comprendere le dinamiche economiche, politiche e sociali che caratterizzano la fioritura dell'impero nel II secolo d. C. e individuare al suo interno i primi fattori della crisi
- Individuare le tendenze culturali del II sec. d. C.: la funzione di incentivo culturale svolta da Adriano e dagli Antonini e il fenomeno dei *poetae novelli*

### **Contenuti**

- Quadro storico: l'impero d'adozione; l'apogeo dell'impero e il profilarsi della crisi
- Quadro culturale: la letteratura tra intrattenimento e culto del passato; la Seconda sofistica; i *poetae novelli*; Frontone e Gellio

## **Modulo n. 10 - Tacito**

### **Conoscenze**

- L'impero come male necessario: la prospettiva senatoria
- Il rapporto di Tacito con l'affermarsi a Roma del principato e con i diversi imperatori
- Il pragmatismo dell'analisi storica

### **Competenze**

- Comprendere gli aspetti fondamentali delle opere di Tacito sotto il profilo strutturale, tematico e stilistico
- Cogliere l'originalità di Tacito nell'ambito della tradizione del genere storiografico
- Contestualizzare l'opera tacitiana e individuarne aspetti di attualità: il rapporto tra morale e politica

### **Contenuti**

- La vita e l'opera di Tacito
- Il programma storiografico di Tacito e il suo giudizio sul regime imperiale
- Analisi delle opere: la necessità dell'imperialismo romano, l'accentuarsi del pessimismo e l'indagine sui meccanismi del potere
- Il *Dialogus de oratoribus* e il dibattito sull'eloquenza

## **Modulo n. 11 - Epistolografia e biografia: Plinio il Giovane e Svetonio**

### **Conoscenze**

- Storia dell'epistolografia e della biografia a Roma
- Caratteristiche dei generi sotto il profilo tematico, stilistico e strutturale
- Plinio il Giovane: il modello ideale di *optimus princeps*
- La biografia di Svetonio tra valore documentario e gusto aneddótico

### **Competenze**

- Comprendere la posizione sociale dei due autori e il loro atteggiamento nei confronti del potere imperiale
- Individuare la peculiarità delle scelte operate dai due autori nell'ambito dello sviluppo dei rispettivi generi

### **Contenuti**

- Caratteristiche dell'epistolografia nel mondo antico
- Plinio il Giovane: un galantuomo testimone del suo tempo
- Gaio Svetonio Tranquillo: elementi biografici; ideologia e poetica: l'accuratezza delle fonti e il gusto per il particolare curioso

## **Modulo n. 12 - Disagio, protesta e satira sociale: Giovenale**

### **Conoscenze**

- Storia di generi letterari: la satira
- Le radici sociali dell'*indignatio*

### **Competenze**

- Riconoscere la connessione tra la tematica del disagio e della protesta sociale e la scelta del genere letterario della satira da parte dell'autore
- Individuare i motivi della riflessione di Giovenale sui rapporti sociali

### **Contenuti**

- Caratteristiche della satira
- Giovenale: la vita e l'opera
- Il lamento per la povertà e la polemica contro Roma e la nobiltà di sangue

## **Modulo n. 13 - Dall'età degli Antonini ai regni romano-barbarici**

### **Conoscenze**

- L'impero dalla morte di Adriano alla formazione dei regni romano-barbarici

- I primi fermenti della crisi
- Le politiche attuate dai vari imperatori nei confronti del cristianesimo

### **Competenze**

- Individuare i fermenti interni di crisi che indebolirono progressivamente l'impero
- Cogliere gli elementi della povertà culturale dell'epoca e i presupposti del movimento arcaistico

### **Contenuti**

- Quadro storico: l'impero dalla morte di Adriano alla formazione dei regni romano-barbarici
- Quadro culturale: la letteratura come culto del passato; Frontone e Gellio

## **Modulo n. 14 - Le forme della narrazione: Apuleio**

### **Conoscenze**

- Le tappe dell'evoluzione della novella e del romanzo nel mondo latino
- Struttura e significato delle *Metamorfosi* di Apuleio

### **Competenze**

- Comprendere i motivi storico-culturali e letterari della difficoltà della letteratura di intrattenimento a codificarsi come genere autonomo in età classica
- Individuare le caratteristiche strutturali, stilistiche e tematiche delle *Metamorfosi* di Apuleio
- Rilevare, nel testo delle *Metamorfosi*, il significato allegorico della vicenda e i legami con la tradizione del genere

### **Contenuti**

- Il problema della nascita e dell'evoluzione del romanzo nel mondo classico
- Dal romanzo erotico greco a quello realistico latino
- Apuleio: la biografia e le opere; magia e retorica nelle opere minori; la struttura delle *Metamorfosi* e la doppia chiave di lettura del romanzo

## **Modulo n. 15 - La crisi del III secolo e gli inizi della letteratura cristiana: l'apologetica**

### **Conoscenze**

- Il principato dei Severi e l'epoca dell'anarchia militare
- Le tappe dell'affermarsi del cristianesimo nel mondo latino e la portata innovativa del suo messaggio

### **Competenze**

- Individuare i molteplici fattori della crisi del III secolo d. C. sotto il profilo politico, economico e sociale
- Comprendere il configurarsi del rapporto tra paganesimo e cristianesimo e il suo evolvere nel tempo

### **Contenuti**

- L'apologetica: Minucio Felice e Tertulliano

## **Modulo n. 16 - L'impero tardoantico: poesia e storiografia**

### **Conoscenze**

- Verso la disgregazione dell'impero
- Il tramonto della letteratura pagana e il trionfo di quella cristiana
- Poesia pagana e poesia cristiana
- Storiografia e biografia

### **Competenze**

- Comprendere le dinamiche economiche, politiche, sociali che contribuirono a determinare la crisi e il crollo dell'impero romano d'Occidente
- Cogliere l'insieme dei fattori materiali e spirituali che favorirono la crisi della cultura pagana e la parallela ascesa di quella cristiana
- Rilevare i modi della sopravvivenza dell'eredità del mondo pagano all'interno della nuova cultura cristiana
- Comprendere l'origine, l'evoluzione e le caratteristiche fondamentali della poesia pagana e cristiana tardo antica
- Comprendere l'evoluzione del genere storiografico e del genere biografico e le sue caratteristiche tematiche e stilistiche tra IV e V secolo d. C.

### **Contenuti**

- Diocleziano e la tetrarchia; l'avvento di Costantino; Teodosio e la divisione dell'impero; la fine dell'impero romano d'Occidente
- Il recupero della retorica classica e di alcuni valori pagani e la fondazione della morale cristiana
- Caratteri della poesia pagana: eleganza formale e tradizionalismo
- Le opere di Ausonio, Claudiano, Rutilio Namaziano
- Caratteri della poesia cristiana: dai canti liturgici improvvisati alla ripresa di generi pagani
- La storiografia tardoantica: il gusto per il meraviglioso e la storia romanzata; Ammiano Marcellino

- L'*Historia Augusta* e i caratteri della biografia tardoantica: il gusto aneddótico e scandalistico

## **Modulo n. 17 - La patristica: Ambrogio, Girolamo, Agostino**

### **Conoscenze**

- La patristica cristiana in lingua latina
- Egesi biblica e dottrina cristiana: rapporti con la patristica greca
- Il pensiero di Agostino come sintesi di paganesimo e cristianesimo

### **Competenze**

- Comprendere l'origine e l'evoluzione del genere dal mondo greco all'ambiente latino
- Individuare le peculiari scelte tematiche e stilistiche operate dagli autori nell'ambito del genere
- Cogliere le tappe del progressivo svilupparsi del cristianesimo e del graduale consolidarsi del pensiero teologico cristiano
- Individuare gli elementi caratterizzanti del pensiero di Agostino: l'elaborazione compiuta della dottrina cristiana; la ripresa di elementi del paganesimo; l'analisi dell'interiorità
- Comprendere la posizione centrale di Agostino come culmine della produzione patristica
- Cogliere la modernità della figura di Agostino e delle tematiche delle sue opere: la tormentata ricerca della verità; l'autoanalisi interiore; la concezione della storia

### **Contenuti**

- Caratteristiche del genere: contenuto teologico, morale o dottrinale; l'egesi dei testi sacri e il recupero dei generi pagani
- Ambrogio: la vita e le opere; l'impegno pastorale e civile e la lotta contro l'arianesimo; la rivendicazione dell'autonomia della Chiesa dal potere politico
- Girolamo: la vita e le opere; il fondatore del monachesimo occidentale; la traduzione della Bibbia nella *Vulgata*; le opere polemiche
- Agostino: la vita e le opere
- Il percorso filosofico-teologico di Agostino
- Le *Confessiones*: l'impianto unitario; l'autobiografismo come *confessio peccati*

Struttura e significato del *De civitate Dei*: dallo spunto apologetico alla visione storica e metafisica; la tensione escatologica.

## C. CLASSICI <sup>1</sup>

Ampia e significativa selezione da opere di **Seneca, Tacito, Petronio, Apuleio**

# LINGUA E LETTERATURA GRECA

## SECONDO BIENNIO

### A. COMPETENZA LINGUISTICA

- Revisione delle competenze acquisite nel biennio ginnasiale. Prosecuzione dello studio della morfologia del verbo e della sintassi di base. Traduzione di testi di difficoltà e di argomento calibrati sui livelli raggiunti (III anno)
- Approfondimento dello studio delle strutture morfologiche e sintattiche della lingua greca attraverso la pratica costante della traduzione e attraverso la lettura dei brani di classico (IV anno).

### B. STORIA DELLA LETTERATURA<sup>2</sup>

#### Modulo n. 1 - Alle origini della letteratura greca

##### Conoscenze

- Composizione e circolazione della poesia epica tra oralità e scrittura
- Attività dell'aedo nel ricreare e comunicare i contenuti poetici

##### Competenze

1 Cfr. *Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Classico*

2 Si preveda **indicativamente** lo svolgimento dei moduli 1-6 nel corso del **III anno** e dei moduli 7-12 nel corso del **IV anno**

- Rilevare la specificità di una “società orale”
- Comprendere le differenze tra la prassi poetica delle origini e quella moderna.
- Cogliere l'importanza del concetto di “ciclo epico” come veicolo di contenuti culturali

### **Contenuti**

- Il contesto storico e culturale
- La cultura dell'oralità dall'età micenea all'alto arcaismo

## **Modulo n. 2 - Il mondo dell'epos: Omero e la “scuola” omerica**

### **Conoscenze**

- Il problema omerico e la “questione omerica”
- Contenuti, nuclei tematici, strutture e tecniche narrative dei poemi omerici
- Caratteri fondamentali della società e cultura omerica
- Caratteri fondamentali della lingua omerica e dell'esametro
- Contesti culturali, caratteri letterari e peculiarità dell'Omero “minore”

### **Competenze**

- Comprendere la convenzionalità del "personaggio" Omero
- Verificare l'importanza del concetto di oralità nella formazione dei poemi omerici
- Individuare le caratteristiche formali dei testi omerici
- Comprendere l'importanza dei poemi omerici come modello letterario
- Comprendere le ragioni dell'attribuzione ad Omero di testi al di fuori dei cicli epici

### **Contenuti**

- La questione omerica
- L'Iliade e l'Odissea: il testo e le sue forme
- I poemi omerici come enciclopedia di una cultura
- La poesia nel nome di Omero

## **Modulo n. 3 - Esiodo: dall'anonimato all'individualità**

### **Conoscenze**

- La biografia di Esiodo come chiave di lettura della sua opera
- La complessa operazione culturale esiodea
- L'innovazione e la tradizione nell'opera di Esiodo

- Contenuti e formazione del *corpus* esiodeo

### **Competenze**

- Comprendere il passaggio dall'anonimato omerico all'individualità esiodea
- Verificare il recupero di una forma poetica per veicolare contenuti nuovi
- Valutare il significato didascalico dell'opera esiodea

### **Contenuti**

- Poesia e autobiografia in Esiodo
- La produzione poetica
- Il *corpus* esiodeo

## **Modulo n. 4 - La poesia delle *poleis*: il contesto storico e culturale**

### **Conoscenze**

- Lineamenti di storia greca tra VII e VI secolo a. C.
- Caratteri formali della lirica

### **Competenze**

- Verificare i profondi cambiamenti politico-sociali avvenuti in Grecia tra VII e VI sec. a. C.
- Comprendere la profonda e costante interazione tra contesto storico-politico e letteratura

### **Contenuti**

- L'età della seconda colonizzazione e delle tirannidi
- La poesia lirica: tipologie, generi, modi di esecuzione, autori

## **Modulo n. 5 - La poesia delle *poleis* - elegia, giambo, lirica monodica**

### **Conoscenze**

- I contesti materiali e sociali di fruizione della lirica: il simposio
- Biografia, poetica e produzione dei principali poeti elegiaci, giambici e melici monodici

### **Competenze**

- Rilevare la ricorrenza di tematiche e contenuti in relazione ai contesti di riferimento
- Distinguere la peculiarità dei singoli poeti rispetto al proprio ambito storico-culturale
- Riconoscere alcune specificità dialettali della lingua greca
- Valutare elementi di distanza e contatto tra la poesia arcaica e quella moderna

- Potenziare le capacità di analisi del testo poetico

### **Contenuti**

- Il giambo: Archiloco, Semonide, Ipponatte
- L'elegia: Callino, Tirteo, Mimnermo, Solone, Teogonie e Focilide
- La lirica monodica: Alceo, Saffo, Anacreonte

## **Modulo n. 5 - La poesia delle *poleis* - la lirica corale**

### **Conoscenze**

- I contesti di fruizione della melica corale: il poeta e l'ufficialità pubblica e privata
- Biografia, poetica e produzione dei principali poeti corali
- Caratteristiche formali della melica corale

### **Competenze**

- Comprendere l'importanza della melica corale come espressione di nuovi valori
- Rilevare le differenze tra i singoli poeti in relazione a temi codificati (il mito)
- Comprendere la contemporaneità di alcune forme della lirica corale e di tendenze culturali proprie dell'età classica
- Affinare le capacità di analisi del testo poetico su testi di una certa ampiezza

### **Contenuti**

- Il primo periodo della lirica corale: Alcmane, Stesicoro, Ibico
- Il secondo periodo della lirica corale: Simonide, Bacchilide, Pindaro

## **Modulo n. 6 - La crisi del mito e i primordi della prosa**

### **Conoscenze**

- Specificità storico-culturali del contesto di nascita della letteratura in prosa
- Ragioni della nascita e caratteristiche generali della filosofia arcaica

### **Competenze**

- Contestualizzare la nascita del genere della letteratura greca in prosa
- Verificare il rapporto di complementarità e opposizione tra poesia e prosa
- Comprendere la genesi della filosofia e della storiografia arcaica come risposta alle domande più profonde dell'uomo

## **Modulo n. 7 - La cultura della polis - La nascita del fenomeno teatrale**

### **Conoscenze**

- Lineamenti di storia greca del periodo tra VI e V secolo a. C.
- Nascita e sviluppo del fenomeno teatrale
- Significato letterario, politico e paideutico del teatro attico
- Temi e problematiche di fondo dell'ideologia eschilea

### **Competenze**

- Contestualizzare e valutare la specificità della democrazia ateniese
- Valutare l'importanza del fenomeno teatrale nel suo contesto storico-sociale
- Rilevare le differenze tra il teatro antico e quello moderno
- Rilevare i caratteri di arcaicità e innovazione del teatro eschileo

### **Contenuti**

- Dalle riforme di Clistene al conflitto con la Persia
- I luoghi della vita pubblica: il teatro
- Le origini del dramma: un problema aperto
- La vita e l'opera di Eschilo
- Contenuto delle tragedie superstiti
- La dimensione religiosa e la celebrazione della polis democratica

## **Modulo n. 8 - L'apogeo della polis democratica - la storia e il teatro**

### **Conoscenze**

- Il contesto storico: il cammino della democrazia e l'ascesa di Pericle
- Il funzionamento della democrazia: gli organi di governo
- Le nuove forme di sapere: le coordinate storiche e geografiche della filosofia presocratica
- Dalla logografia alla storia: i contenuti, la struttura e il metodo storiografico dell'opera erodotea
- I temi e le problematiche di fondo dell'ideologia sofoclea

### **Competenze**

- Comprendere l'affermazione della democrazia ateniese attraverso le sue fasi
- Contestualizzare l'opera di Pericle e rilevare i presupposti della svolta imperialistica di Atene
- Verificare le differenze tra la democrazia ateniese e le democrazie moderne

- Valutare il ruolo culturale dei presocratici come “ponte” fra tradizione e innovazione
- Valutare la complessità strutturale e tematica delle *Storie*, primo esperimento di storiografia
- Riconoscere gli elementi di arcaicità e innovazione dell'ideologia erodotea
- Rilevare i caratteri di problematicità del teatro sofocleo
- Comprendere gli snodi concettuali della poetica sofoclea

### **Contenuti**

- L'ascesa di Pericle
- I principali esponenti della speculazione filosofica tra VI e V secolo a. C.
- La biografia e l'opera di Erodoto
- Il mondo concettuale ed etico di Erodoto
- La drammaturgia e lo stile delle tragedie di Sofocle
- Sofocle: l'autore, la sua visione del mondo e il pubblico della polis

## **Modulo n. 9 - Atene e la guerra del Peloponneso - Dall'apogeo alla sconfitta: filosofia e teatro**

### **Conoscenze**

- Lineamenti di storia greca relativa alla seconda metà del V secolo a. C.
- La nascita della sofistica e la vicenda esemplare di Socrate
- I temi e le problematiche di fondo dell'ideologia euripidea
- Il teatro di Aristofane

### **Competenze**

- Comprendere la portata storica della guerra del Peloponneso
- Contestualizzare il fenomeno sofistico nella realtà storico-culturale ateniese del V secolo a. C. e comprenderne gli elementi di novità
- Leggere la vicenda di Socrate come indizio della crisi della democrazia
- Rilevare la specificità e l'evoluzione dell'opera euripidea come “teatro della crisi”
- Comprendere gli snodi concettuali della poetica euripidea
- Riscontrare il legame tra le commedie di Aristofane e la società ateniese del tempo
- Comprendere l'importanza della commedia come testimonianza di cultura materiale

### **Contenuti**

- La guerra del Peloponneso il contesto storico-culturale del periodo dell'imperialismo e della guerra

- La figura e il pensiero dei principali Sofisti
- Socrate
- Euripide: la vita, la formazione culturale e le opere conservate
- Pensiero e tecnica drammatica in Euripide
- Aristofane e la sua produzione poetica: lo spazio del comico e i suoi bersagli

### **Modulo n. 10 - Atene e la guerra del Peloponneso - Dall'apogeo alla sconfitta: la storiografia e la retorica**

#### **Conoscenze**

- Lineamenti di storia greca relativa alla seconda metà del V secolo a. C.
- Tucidide e l'ideologia periclea
- Origini e forme dell'oratoria
- Contenuti e occasioni dell'oratoria

#### **Competenze**

- Rilevare le specificità del metodo tucidideo come tentativo di storiografia scientifica
- Valutare gli elementi ideologicamente innovativi nell'opera di Tucidide
- Rilevare il legame tra attività oratoria e contesti di produzione e fruizione
- Valutare gli aspetti letterari dell'oratoria giudiziaria

#### **Contenuti**

- Biografia e opera di Tucidide: il metodo storiografico e la concezione della vita e della storia
- La "questione tucididea"
- I tre generi dell'oratoria
- Biografia e opera di Lisia

### **Modulo n. 11- il declino della polis - Senofonte e la storiografia del IV secolo**

#### **Conoscenze**

- La posizione di Senofonte come intellettuale
- Le innovazioni letterarie dell'opera Senofonte
- Caratteri della storiografia minore del IV secolo a. C.

#### **Competenze**

- Contestualizzare la figura e l'opera di Senofonte e comprendere la problematicità delle sue posizioni politiche ed intellettuali
- Riscontrare la varietà di interessi e metodi nella storiografia del IV secolo

## **Contenuti**

- Biografia e produzione di Senofonte
- L'attività letteraria di Senofonte tra conservazione e innovazione
- Altri storici tra il V e il IV sec.: Eforo, Teopompo, Attidografi

## **Modulo n. 12 - il declino della polis - La filosofia e la retorica**

### **Conoscenze**

- Retorica e impegno politico
- Metodi, finalità e obiettivi polemici della scuola isocratea
- La retorica al servizio della politica
- Oratori minori del IV secolo
- La scuola come centro di elaborazione filosofica: l'Accademia e il Peripato

### **Competenze**

- Rilevare il legame tra biografia e impegno pedagogico e politico nella figura di Isocrate
- Valutare l'importanza della scuola isocratea come modello di laboratorio culturale comprendere il rapporto tra ideali intellettuali e visione politica in Isocrate
- Contestualizzare l'opera di Demostene ed Eschine nella realtà contemporanea
- Comprendere il legame tra stile e ruolo politico di Demostene
- Contestualizzare la speculazione platonica e aristotelica nel quadro culturale del IV secolo a. C.
- Rilevare le differenze di metodi e finalità tra il pensiero di Platone e di Aristotele
- Valutare la fortuna nel tempo del pensiero platonico e aristotelico

### **Contenuti**

- Isocrate: la biografia e l'attività oratoria
- L'ideologia di Isocrate: una cultura politica
- Biografia e opere di Demostene
- Demostene politico e oratore
- Vita ed opere di Platone e di Aristotele: dalla realtà all'idea, dall'idea alla realtà

## **C. CLASSICI <sup>1</sup>**

- Ampia lettura dai **poemi omerici** e una antologia di storici (**Erodoto, Senofonte, Tucidide, Polibio, Plutarco**) (III anno)
- Ampia lettura di frammenti tratti dalla **lirica di età arcaica**, con notazioni di carattere linguistico e metrico (IV anno).
- Un'**orazione** o una **antologia di una o più orazioni** (**Lisia, Demostene, Isocrate**) (IV anno)

## QUINTO ANNO

### A. COMPETENZA LINGUISTICA

Approfondimento dello studio delle strutture morfologiche e sintattiche della lingua greca attraverso la pratica costante della traduzione e attraverso la lettura dei brani di classico.

### B. STORIA DELLA LETTERATURA

#### Modulo n. 1 - L'età ellenistica

##### Conoscenze

- L'Ellenismo come concetto storiografico
- I principali eventi storici dell'alto Ellenismo, da Alessandro alla romanizzazione della Macedonia
- I caratteri e le principali vicende dei regni ellenistici dopo la morte di Alessandro Magno
- Nuovi centri di potere e nuove forme di cultura di età ellenistica: le corti e le biblioteche
- Intellettuali, libri e pubblico

##### Competenze

- Comprendere la problematicità del concetto di Ellenismo
- Rilevare la novità politica dei regni ellenistici dalla loro formazione
- Comprendere le conseguenze politiche e socio-culturali dell'allargamento del mondo greco
- Comprendere l'importanza e le conseguenze dell'affermazione del libro e di una letteratura d'*élite*

##### Contenuti

- La nozione di Ellenismo
- Alessandro Magno: l'eredità di un regno immenso

- La nascita dei regni ellenistici
- I nuovi centri di elaborazione del sapere: dalla polis alla corte
- L'universo del libro: una cultura mediata

## **Modulo n. 2 - La cultura dell'alto Ellenismo: strumento e specchio dei sovrani**

### **Conoscenze**

- Caratteri e principali esponenti della commedia di mezzo e nuova
- Caratteri della poesia ellenistica: erudizione, rapporto con la tradizione e sperimentalismo
- La poesia bucolico-mimetica tra realismo e idealizzazione
- La poesia epica di età ellenistica: nuove forme per un modello antico

### **Competenze**

- Contestualizzare l'evoluzione del genere comico rispetto ai cambiamenti storico-culturali
- Mettere in relazione i principali aspetti della drammaturgia menandrea con le modalità di fruizione delle commedie e la fisionomia dei destinatari
- Valutare l'importanza di Menandro per il teatro delle epoche successive
- Contestualizzare e comprendere il rapporto tra tradizione e innovazione nell'opera di Callimaco
- Contestualizzare e comprendere le costanti poetiche, la varietà formale e lo sperimentalismo nell'opera di Teocrito
- Contestualizzare e comprendere il rapporto tra tradizione e innovazione nell'opera di Apollonio Rodio

### **Contenuti**

- Dal teatro politico al teatro borghese
- Biografia e produzione poetica di Menandro
- Vita e opere di Callimaco: la poesia, la poetica e la polemica letteraria
- Biografia e produzione poetica di Teocrito
- La poesia mimetica dopo Teocrito
- Biografia e produzione poetica di Apollonio Rodio

## **Modulo n. 3 - Sperimentare e reinterpretare: poesia e prosa nel III secolo**

### **Conoscenze**

- Caratteri della poesia ellenistica: erudizione, rapporto con la tradizione e sperimentalismo
- Il vuoto storiografico dell'età ellenistica

- La filosofia: un farmaco per l'esistenza
- Scienza e tecnica di età ellenistica: i nuovi centri di studio

### **Competenze**

- Contestualizzare la poesia ellenistica, valutare le innovazioni e le sperimentazioni nel sistema dei generi poetici e rilevare gli elementi di continuità con il passato
- Riconoscere i caratteri della storiografia di età ellenistica
- Contestualizzare le filosofie ellenistiche e valutare affinità e differenze tra le principali scuole filosofiche
- Comprendere e valutare il significato culturale e l'influenza sulle epoche successive delle scienze di età ellenistica

### **Contenuti**

- Caratteri e principali esponenti dell'elegia, del giambo, dell'epica nelle nuove soluzioni formali
- L'epigramma
- Gli storici di Alessandro
- Stoicismo, Epicureismo e altre scuole filosofiche
- Filologi e scienziati di età ellenistica: la rivoluzione dimenticata

## **Modulo n. 4 - Verso il dominio di Roma**

### **Conoscenze**

- Principali eventi storici e tendenze culturali del II e del I secolo a. C.
- Polibio: la storia scritta da un ostaggio
- Prosa storica, scientifica ed erudita di età greco-romana

### **Competenze**

- Valutare le conseguenze storico-culturali dell'espansionismo romano tra il II e il I secolo a. C
- Comprendere i meccanismi di confronto e interazione tra cultura greca e latina.
- Comprendere l'importanza dei rapporti di Polibio con Roma nella redazione delle *Storie*
- Rilevare gli elementi di continuità e novità ideologica e metodologica di Polibio rispetto alla tradizione storiografica precedente
- Contestualizzare lo sviluppo e l'evoluzione della letteratura in prosa in età greco-romana

### **Contenuti**

- Contesto storico e culturale: la Grecia maestra di cultura
- Biografia e opera di Polibio: dal mondo greco alla storia universale
- Filologia e filosofia dell'ultimo Ellenismo

- La storiografia: Diodoro Siculo

### **Modulo n. 5 - La letteratura tra Grecia e Roma**

#### **Conoscenze**

- La politica culturale degli imperatori romani nel I e II secolo d. C.
- La prima diffusione del messaggio cristiano
- L'integrazione culturale greco-latina nel II sec. d. C.
- Scuole e tendenze retoriche della prima età imperiale

#### **Competenze**

- Valutare il rapporto tra potere e cultura nella politica degli imperatori romani nel I e II secolo d. C.
- Rilevare la novità ideologica del primo messaggio cristiano
- Comprendere la centralità della retorica e le ragioni delle polemiche ad essa legate

#### **Contenuti**

- Gli imperatori di Roma da Augusto agli Antonini
- La nascita del Cristianesimo
- La koinh culturale del II secolo d. C.
- Le scuole di retorica e le polemiche sullo stile: Dionigi di Alicarnasso e l'Anonimo *Sul sublime*

### **Modulo n. 6 - Le prime forme della letteratura cristiana**

#### **Conoscenze**

- La questione sinottica: i Vangeli canonici e gli altri scritti del Nuovo Testamento
- Letteratura cristiana apologetica e martiriologica

#### **Competenze**

- Contestualizzare nel quadro storico del I e del II secolo d. C. le prime forme della letteratura cristiana

#### **Contenuti**

- ° I Vangeli e gli altri scritti neotestamentari

## **Modulo n. 7 - Il valore etico del passato e la retorica come spettacolo**

### **Conoscenze**

- Carattere etico-politico della biografia plutarchea
- La seconda vita della retorica
- Ideologia demistificatoria di Luciano

### **Competenze**

- Contestualizzare la figura di Plutarco nell'orizzonte intellettuale della sua età
- Comprendere l'operazione culturale alla base delle *Vite parallele* e dei *Moralia*
- Contestualizzare il movimento della Seconda Sofistica e comprenderne significato e limiti
- Rilevare la specificità dell'ideologia luciana

### **Contenuti**

- Biografia e opere di Plutarco
- La Seconda Sofistica: i professionisti della parola
- Luciano: la vita, le opere e lo sguardo ironico sul mondo

## **Modulo n. 8 - La prosa filosofica e la letteratura di intrattenimento**

### **Conoscenze**

- Le tendenze della filosofia tra il II e il V secolo d. C.
- La prosa di intrattenimento: romanzo, novella, epistolografia

### **Competenze**

- Comprendere la complessità del panorama filosofico tra il II e il V secolo d. C.
- Valutare affinità, interazioni e differenze tra le principali scuole del periodo e tra i loro esponenti
- Rilevare i caratteri peculiari della letteratura di evasione e, in base ad essi, le modalità della sua trasmissione
- Valutare la fortuna dei generi "popolari" della letteratura greca

### **Contenuti**

- Filosofi e scuole filosofiche dell'età greco-romana
- Definizione e origine del genere "romanzo"
- I romanzi superstiti
- Novella ed epistolografia

## C. CLASSICI <sup>1</sup>

- Un testo o una antologia di **testi filosofici (Platone, Aristotele, Epicuro, gli Stoici)**
- Una **tragedia** integrale (integrando con parti lette in traduzione quanto non letto in lingua originale) oppure una **antologia di una o più tragedie** di età classica (**Eschilo, Sofocle, Euripide**).

### METODI

Nella consapevolezza che le scelte metodologiche mirano al superamento delle difficoltà ed alla crescita culturale degli studenti, ogni docente sceglierà la metodologia che riterrà più proficua per il raggiungimento degli obiettivi. Si concordano tuttavia alcuni atteggiamenti comuni:

- fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati;
- applicare il principio della coerenza tra metodologie e verifiche;
- applicare la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione, rendendo l'allievo partecipe e protagonista di quello che sta facendo e di come sia valutato il suo lavoro;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- non demonizzare l'errore, ma servirsene per rendere l'alunno capace di capirne le cause;
- correggere gli elaborati scritti con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;
- esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti.

Per quanto riguarda l'aspetto prettamente metodologico, per coinvolgere gli studenti e motivarli allo studio, oltre alle lezioni frontali e partecipate, si attueranno:

- discussione guidata su temi storico-letterari;
- attività laboratoriali in classe (lettura, scrittura, traduzioni);
- pratica di rinforzo e di applicazione delle conoscenze acquisite attraverso esercizi di diversa tipologia;
- lettura, comprensione del testo e analisi guidata di elementi grammaticali;
- brainstorming
- cooperative learning
- problem solving
- partecipazione a proposte culturali
- uscite didattiche

---

1 Cfr. *Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Classico*

- attività di recupero ed approfondimento secondo le modalità previste dal P.O.F.

## **MEZZI**

I mezzi adoperati saranno:

- libri di testo e vocabolario
- testi di consultazione
- fotocopie di brani significativi e di particolare interesse;
- riviste specializzate
- saggi critici
- supporti multimediali (computer, software didattico)
- LIM
- Internet
- biblioteca
- laboratori
- quant'altro sarà individuato come pertinente ed utile

## **CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**

Le verifiche, ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento, saranno sia orali che scritte. A discrezione dell'insegnante si svolgeranno, anche per la verifica dell'orale, prove strutturate o questionari integrativi dell'interrogazione. Le verifiche consisteranno principalmente in:

- verifiche scritte di tipo interpretativo (traduzioni)
- verifiche scritte di tipo analitico
- verifiche orali tese ad accertare la capacità di analisi, il grado di competenza, la qualità dell'esposizione e la capacità di argomentazione e di approfondimento delle tematiche .

## **ELEMENTI DA VERIFICARE E VALUTARE NELLE PROVE SCRITTE**

- correttezza dell'elaborato dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico
- correttezza nell'individuazione dei costrutti morfosintattici nella lingua di partenza
- capacità di decodificazione e ricodificazione del testo
- capacità di analisi ed interpretazione dei principali aspetti formali, contenutistici e stilistici del testo.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si seguiranno i criteri stabiliti dal P.O.F. e le griglie allegate alla presente programmazione.

La valutazione terrà conto di:

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità e competenze
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza
- processo di evoluzione e di maturazione dell'allievo
- interesse
- attenzione
- partecipazione
- impegno
- comportamento.

Una **prova scritta** sarà valutata:

- ampiamente positiva, se risponde, più o meno, a tutti i requisiti indicati
- sufficientemente positiva, se risponde alla maggior parte dei requisiti
- mediocre, se è pertinente ai requisiti indicati, ma non li soddisfa interamente
- insufficiente, se risponde solo parzialmente alla consegna data.
- gravemente insufficiente, se risulta gravemente scorretta .

Le **prove orali** saranno valutate in base alla completezza delle conoscenze acquisite, alla fluidità, correttezza e proprietà di esposizione. La valutazione dovrà scaturire dalla considerazione del grado di assimilazione degli allievi dei vari contenuti disciplinari, della loro partecipazione al dialogo educativo, dei progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza. Saranno efficaci nel rapporto docente-discente la serenità di giudizio, l'equilibrio, la correttezza, la stima e il rispetto reciproci, ed infine la collaborazione con le famiglie, che dovranno integrare e sostenere la funzione docente.

\*\*\*\*\*

**DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA**

## **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

### **Linee programmatiche per l'insegnamento di Filosofia e Storia. Anno scolastico 2015/16**

Tutti i docenti concordano sull'esigenza di fissare, per una corretta attività di programmazione:

1. le mete didattico - educative;
2. gli obiettivi delle discipline;
3. la metodologia didattica e gli strumenti;
4. i contenuti disciplinari,
5. i criteri di verifica e valutazione,
6. eventuali attività integrative.

Punto di partenza della discussione è l'esigenza di un'analisi attenta dello stato dell'insegnamento della filosofia, da cui derivano due questioni preliminari:

1. L'esistenza di istanze filosofiche da parte dei giovani che ve accolta e valorizzata con un approccio capace di liberare agganci motivazionali sufficientemente ampi tali da rispondere alle esigenze giovanili di comprendere realtà politiche, culturali, sociali, scientifiche ed economiche, etiche sempre più complesse;
2. La necessità, avvertita da tutti i docenti, di favorire nei giovani una sensibilità attenta a comprendere e valorizzare il carattere unitario della cultura umana, contro ogni deriva settorialistica e tecnicistica. Tale circostanza diventa ancora più ineludibile all'interno di una scuola, quale il liceo classico, la cui vocazione è quella di un'apertura intellettuale alla trasformazione, senza perdere di vista le radici della cultura e della condizione umana nel mondo.

Partendo da queste considerazioni tutti i docenti del Dipartimento concordano nel ritenere che l'impostazione didattica della filosofia e della storia debba mutare, cercando di conciliare la tradizionale impostazione storicistica con quella problematica e modulare. In tal senso i docenti ritengono opportuno fare riferimento, in sede di programmazione didattico - disciplinare, alle nuove Indicazioni Nazionali del 2010, le quali propongono di rispettare – per grandi linee – una impostazione storico-cronologica, coniugandola con istanze strutturaliste, adottando dunque una prospettiva storico – critico - problematica. Si ritiene pertanto necessaria una riflessione sulle nuove Indicazioni Nazionali, a partire dalle quali sembra assumere particolare rilievo la lettura del testo filosofico.

Dalle Indicazioni nazionali si evince l'importanza che viene riconosciuta alla didattica delle competenze. Le istituzioni formative pertanto devono darsi l'obiettivo di formare individui capaci di valutare e valutarsi criticamente, cioè lo scopo è di dare non tanto o non solo conoscenze, ma metodo di studio, quel complesso di strategie e di competenze metacognitive che gli consentiranno di auto-formarsi, nell'ottica di una formazione permanente, fermo restando che quest'ultimo concetto deve essere anch'esso sempre interpretato in modo non dogmatico e acritico, ma nelle forme che meglio rispondono alle istanze più profonde della comprensione filosofica. A tal proposito il Dipartimento prospetta l'ipotesi di dedicare a questa tematica incontri e seminari di approfondimento da svolgersi nel corso dell'anno scolastico, con modalità e tempi da definire.

Non è più possibile concepire l'insegnamento della Filosofia come mera trasmissione di un sapere "preconfezionato", cioè come accumulo di conoscenze, nozionismo. Esso va piuttosto inteso come diretto allo sviluppo di un'autentica tensione intellettuale alla comprensione approfondita della realtà. In particolare lo studio della filosofia va orientato in direzione della formazione di un sapere critico, basato sui principi fondanti della disciplina. Infine si avverte l'esigenza – da parte di tutti i docenti – di promuovere valori cooperativi, ecologici, antiautoritari.

Tutti i docenti sono inoltre consapevoli della necessità di proporre la filosofia come “pratica della filosofia”, ossia come modo di “abitare” il pensiero ed il linguaggio concettuale e non come storiografia “del già pensato e catalogato”, evitando così il pericolo di cadere in una sorta di dogmatismo storicistico, che identifica la storia come luogo di una evidenza assoluta e non una forma di comprensione accanto alle altre. Anche per la storia i docenti avvertono l’esigenza di un cambiamento, di un nuovo approccio al testo agganciato al piano della motivazione reale per alimentare concretamente il coinvolgimento, l’interesse e la partecipazione. L’obiettivo consiste nell’agevolare la comprensione della logica sottesa ai fatti e agli eventi relativamente ad un’epoca storica e l’individuazione di problematiche utili ad una più consapevole e solidale convivenza civile, e promuovere la consapevolezza che il racconto storico è sempre frutto di una interpretazione che il presente fa del passato sulla base dell’uso critico delle fonti.

Il Dipartimento, interpretando i principi fondativi del POF, ritiene che i processi didattico-formativi delle discipline debbano essere concretamente sostanziati dai seguenti criteri:

1. Enunciazione chiara e trasparente dei principi, dei metodi, degli strumenti e delle modalità dei processi
2. Coerenza rispetto ai postulati del POF e coerenza interna del lavoro educativo, contro l’arbitrarietà e l’individualismo
3. Verificabilità dei processi in ogni loro fase in rapporto alle finalità e agli obiettivi preventivamente dichiarati
4. Trasparenza dell’azione didattica in tutte le sue manifestazioni
5. Collegialità dei processi di programmazione, organizzazione, articolazione e verifica

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Coerentemente con i principi testé enunciati, la programmazione didattica - formativa dovrà svilupparsi innanzitutto sull’analisi della situazione di partenza.

La programmazione individuale di filosofia e di storia dovrà essere preceduta da un’analisi della situazione di partenza della classe, per individuare i profili culturali di partenza, che non devono essere riferiti solo alle competenze, alle conoscenze, alle abilità, ai contenuti, agli strumenti, alle metodologie, ma devono ampliarsi fino a comprendere l’orizzonte della condizione giovanile all’interno della nostra contemporaneità, vista sia nella sua dimensione locale, che globale.

### **FINALITÀ GENERALI DELL’INSEGNAMENTO DELLA FILOSOFIA E DELLA STORIA**

Altro fondamentale passaggio è l’enunciazione delle finalità generali dell’insegnamento della filosofia.

1. La comprensione dell’importanza e dell’ineludibilità dei fondamentali interrogativi che la mente umana pone a se stessa.
2. La formazione culturale completa di tutti gli studenti del triennio attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, ed un approccio ad essi di tipo storico – critico - problematico.
3. La maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un’apertura interpersonale, interculturale ed una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana.
4. L’acquisizione di un patrimonio di competenze, capacità e conoscenze strutturate, con particolare attenzione allo sviluppo di un metodo di studio autonomo (imparare ad imparare) e di espressione linguistica accurata e consapevole come segno di razionalità di pensiero, in

modo tale da consentire un approccio critico e consapevole alla realtà del mondo contemporaneo.

5. La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro «senso», cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
6. L'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.
7. L'esercizio del controllo del discorso – attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche – associato all'acquisizione di capacità di dialogo, non limitata allo sterile scambio di opinioni e di convinzioni, ma intenzionata alla costruzione dei fondamenti per una reciproca collaborazione, pur nella diversità dei punti di partenza e delle modalità operative.

### **OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI DELL'INSEGNAMENTO DELLA FILOSOFIA E DELLA STORIA**

1. Educare alla socializzazione, al lavoro in gruppo e alla cooperazione
2. Autodisciplina e rispetto delle regole
3. Autovalutazione come capacità di valutare criticamente il proprio lavoro e il proprio grado di approfondimento
4. Educare al gusto della ricerca e della conoscenza
5. Capacità di analizzare e decodificare gli argomenti di studio proposti contestualizzandoli e comprendendone la logica interna (capacità di analisi e di interpretazione)
6. Capacità di confrontare gli argomenti di studio, comprendendone i nessi e le differenze, riesaminando criticamente quanto viene conosciuto e appreso (capacità di stabilire nessi logici e elaborare criticamente)
7. capacità di apprendere con metodo scientifico, raccogliendo materiali e dati.

### **OBIETTIVI IN TERMINI DI COMPETENZE:**

1. Saper condurre una riflessione personale
2. Saper formulare un giudizio critico
3. Saper leggere ed analizzare un testo filosofico e ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore
4. Saper cogliere le implicazioni di determinate premesse filosofiche
5. Saper condurre una discussione razionale e saper argomentare una tesi, mantenendo coerenza e rigore, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
6. Sapersi orientare circa i seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica, la questione della felicità, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra filosofia e le altre forme del sapere, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico
7. Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti della cultura contemporanea
8. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
9. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
10. Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale

11. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti
12. Acquisire competenze e attività nel consultare le fonti, nell'utilizzare strumenti di studio quali, libri, manuali, enciclopedie, rete telematiche, libri elettronici, strumenti multimediali, indici analitici, glossari, indici e note bibliografici; imparare a spiegare testi, citare autori e fonti e a consultare cataloghi presso biblioteche, archivi, emeroteche, videoteche e attraverso la rete telematica.

### **PROGETTI E PROPOSTE DI ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI**

Il Dipartimento lavorerà come gruppo di lavoro per una metodologia didattica innovativa. Si propone l'adesione al **Festival della Filosofia in Magna Grecia**.

Si propone, inoltre, di organizzare nel curricolare:

1. Lavori di ricerca e approfondimento su tematiche storiche e filosofiche, non sempre oggetto di analisi da parte di manuali, finalizzati eventualmente alla pubblicazione di e – book;
2. Proposte per l'incremento della qualità del percorso formativo degli allievi attraverso l'innovazione didattica:
  - a. Idea di scuola come ricerca attiva
  - b. Idea della condivisione dell'esperienza didattica e della intercomunicazione culturale tra docenti e allievi delle varie classi (vedi allegato)

Si propone, inoltre, che l'Istituto organizzi:

1. ciclo di incontri e conferenze destinato a docenti e alunni, sul tema **“Potere e diritti umani”**, per cui interverranno magistrati e/o registi e/o giornalisti e/o esponenti di associazioni impegnate nella difesa dei diritti umani (quali, ad esempio, Amnesty International, Emergency), per un totale di 8 ore;

I docenti infine concordano sulla necessità di avvalersi di ogni strumento, compresi i viaggi e visite anche in ambito extracurricolare, che consentano di raggiungere finalità ed obiettivi di cui si è detto, precisando che l'effettuazione di viaggi e visite d'istruzione dovrà essere preceduta dall'elaborazione di un progetto, collegialmente condiviso, dove siano esplicitati gli obiettivi didattico - formativi, le modalità culturali e le metodologie di studio e conoscenza delle mete prefissate. Inoltre, per evitare improvvisazioni si rende necessario che ogni consiglio di classe attivi un lavoro interdisciplinare di preparazione al viaggio della durata di una settimana. **In particolare la visita alle istituzioni nazionali e ai luoghi della memoria italiani ed europei**

Per le classi III- IV → Roma e il parlamento (1 giorno); Toscana o Sicilia(4 giorni).

Per le classi V → Roma e il parlamento (1 giorno); Berlino, Atene, Cracovia (6 giorni).

## **STORIA E CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

### **OBIETTIVI SPECIFICI:**

1. Saper individuare le dinamiche degli eventi storici, cogliere le linee evolutive di sviluppo e di crisi del passato;
2. far capire il senso di continuità che lega il passato al presente e al futuro;
3. Promuovere l'accettazione del pluralismo delle idee, del confronto e della coesistenza, attraverso il progressivo decondizionamento da stereotipi e modelli culturali del gruppo di appartenenza;
4. Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della memoria storica per l'affermazione dell'identità civile e culturale della persona e della comunità in cui vive;
5. far acquisire le abilità di ricerca e catalogazione delle conoscenze; saper utilizzare materiale documentario di vario genere;
6. imparare ad utilizzare e costruire la cronologia di eventi e fenomeni;
7. saper individuare gli influssi ambientali, socio-culturali e le condizioni materiali che hanno inciso ed incidono sulle istituzioni e sui comportamenti degli uomini;

8. sviluppare la consapevolezza del rapporto tra storia dell'uomo e trasformazione dell'ambiente alla luce del rapporto tra tempi storici e tempi biologici;
9. educare alla storiografia critica e all'elaborazione di ipotesi interpretative personali.

## **CONTENUTI**

Essi saranno selezionati in stretto riferimento al contesto classe e saranno articolati, se possibile, secondo la seguente approssimativa scansione: Il terzo e il quarto anno saranno dedicati allo studio del processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra medioevo ed età moderna, nell'arco cronologico che va dall'XI secolo fino alle soglie del Novecento.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: i diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa basso medievale; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa; la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo; lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei/Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica e la Restaurazione; il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Italia unita; l'Occidente degli Stati-Nazione; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento. Si ritiene opportuno che alcuni temi cruciali (ad esempio: società e cultura del Medioevo, il Rinascimento, la nascita della cultura scientifica nel Seicento, l'Illuminismo, il Romanticismo) siano trattati in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti. L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri. Da un punto di vista metodologico, ferma restando l'opportunità che lo studente conosca e sappia discutere criticamente anche i principali eventi contemporanei, è tuttavia necessario che ciò avvenga nella chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana. Il quadro storico del secondo Novecento dovrà costruirsi attorno a tre linee fondamentali:

- 1) dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale;
- 2) decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali;
- 3) la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90.

Alcuni temi del mondo contemporaneo andranno esaminati tenendo conto della loro natura "geografica" (ad esempio, la distribuzione delle risorse naturali ed energetiche, le dinamiche migratorie, le caratteristiche demografiche delle diverse aree del pianeta, le relazioni tra clima ed economia). Particolare cura sarà dedicata a trattare in maniera interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti, temi cruciali per la cultura europea (a titolo di esempio: l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo, il rapporto fra intellettuali e potere politico).

## **Cittadinanza e Costituzione**

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione prenderà spunto dalle vicende storiche, dallo svolgersi della vita scolastica, cittadina, nazionale e mondiale. Il corso sarà articolato tendendo presenti inoltre le seguenti tematiche: lo Stato, il Governo, altre forme statali. La Costituzione italiana. L'Unione europea e altri organismi internazionali.

## **METODOLOGIA**

Saranno utilizzati diversi tipi di metodi: oltre quello classico, a carattere espositivo (lezione frontale e conversazione) verranno utilizzati:

1. Didattica laboratoriale
2. Ricerca - azione
3. Lavoro individualizzato
4. Lavoro di gruppo
5. Dibattito guidato

## **MEZZI E STRUMENTI**

Saranno utilizzati testi in adozione, testi della biblioteca, riviste, supporti audiovisivi, laboratorio linguistico/informatico e quanto altro la scuola ci mette a disposizione. Tutti i docenti concordano sulla opportunità di utilizzare il laboratorio almeno una volta a settimana.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Le attività di verifica saranno svolte in un quadro di scansioni frequenti e sistematiche e comunque al termine di ogni "unità didattica" per accertare il grado di padronanza raggiunta nell'analisi degli eventi e dei fenomeni studiati; la capacità di cogliere i problemi del divenire umano nel loro dispiegarsi; la capacità di comprendere il passato, interpretare il presente, progettare il futuro; la capacità di riflessione etica e civile. Principali strumenti di verifica saranno la conversazione, la discussione su lavori individuali e di gruppo, l'elaborazione di relazioni o di saggi brevi di storia; prove strutturate e semistrutturate. La valutazione avrà una scansione quadrimestrale e sarà strutturata tenendo conto dell'acquisizione dei contenuti, del conseguimento degli obiettivi proposti, delle competenze, dello sviluppo delle capacità e dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza. Saranno predisposti interventi a favore degli studenti che presentino delle difficoltà con interventi individualizzati.

Si rammenta, infine, che pur tenendo conto delle differenze, delle preferenze, delle esigenze poste dai singoli docenti di approntare correttivi e modifiche a quanto stabilito, resta fermo il principio che l'insegnamento delle tre discipline non può prescindere dall'analisi dei testi.

Si allegano al presente documento le griglie di valutazione che si intendono adottare.

## **TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

I docenti di storia e di filosofia hanno concordato di poter ricorrere a due tipi di prove:

verifiche intermedie/formative durante la preparazione del modulo; tali verifiche possono essere costituite da:

- brevi interrogazioni orali
- domande articolate a risposta scritta, mirate su singoli argomenti

verifiche sommative, costituite da:

- questionari strutturati in parte con domande a risposta chiusa, in parte con domande a risposta aperta e breve
- trattazione sintetica di argomenti relativi ai moduli trattati
- interrogazione orale, relativa a uno o più moduli trattati

Le prove di carattere sommativo potranno essere sia orali che scritte, proposte di norma a conclusione del/i modulo/i;

In merito ai questionari strutturati la tipologia delle richieste può prevedere:

Filosofia

- a. V/F con risposta motivata
- b. Spiegazione sintetica di temi mirati (quattro, cinque righe)
- c. domande a risposta multipla
- d. completamento di enunciati, affermazioni, brevi analisi
- e. definizioni. Terminologia
- f. relazioni sintetiche (dieci righe)
- g. analisi guidata di brevi passi

#### Storia

- a. linea del tempo: serie cronologiche
- b. informazioni
- c. ricerca di cause/conseguenze
- d. spiegazione di teorie, categorie concettuali, aspetti dottrinali.
- e. analisi di interpretazioni, di significati.
- f. confronti.

## **FILOSOFIA**

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

Per il primo anno sarà privilegiata l'acquisizione di un metodo di studio efficace e del linguaggio specifico della disciplina. Negli anni successivi saranno sviluppate le capacità logico-critiche e quelle di operare collegamenti interdisciplinari in forma organica.

Nel corso del secondo biennio lo studente acquisirà familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio.

### **CONTENUTI**

La filosofia può offrire un raccordo epistemologico tra le discipline e fa riflettere sul senso e sulle possibilità alternative che si presentano rispetto ad un problema dato.

L'insegnamento della filosofia condivide con le discipline dell'area umanistica una funzione formativa: uso consapevole del linguaggio, scambio dialogico rispettoso della diversità delle opinioni, comprensione storico-critica dei processi e degli sviluppi sociali, scientifici e culturali; con le discipline dell'area scientifica condivide la funzione di addestramento alla ricerca, il fare ipotesi e dimostrazioni, alla coerenza delle argomentazioni, alle strategie ordinate del percorso analitico e sintetico.

Gli autori esaminati e i percorsi didattici svolti saranno organizzati prendendo le mosse dalle origini, per arrivare fino a Hegel, in modo da costituire un percorso il più possibile unitario. Ogni autore sarà inserito in un quadro sistematico e ne saranno letti direttamente i testi, anche se solo in parte, in modo da comprenderne volta a volta i problemi e valutarne criticamente le soluzioni.

Nell'ambito della filosofia antica imprescindibile sarà la trattazione di Socrate, Platone e Aristotele. Alla migliore comprensione di questi autori gioverà la conoscenza della indagine dei filosofi presocratici e della sofistica. L'esame degli sviluppi del pensiero in età ellenistica romana e del neoplatonismo introdurrà il tema dell'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche.

Tra gli autori rappresentativi della tarda antichità e del medioevo, saranno proposti necessariamente Agostino d'Ippona, inquadrato nel contesto della riflessione patristica, e Tommaso d'Aquino, alla cui maggior comprensione sarà utile la conoscenza dello sviluppo della filosofia Scolastica dalle sue origini fino alla svolta impressa dalla "riscoperta" di Aristotele e alla sua crisi nel XIV secolo.

Riguardo alla filosofia moderna, temi e autori imprescindibili saranno: la rivoluzione scientifica e Galilei; il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, all'empirismo di Hume e, in modo particolare, a Kant; il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau; l'idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel. Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo, esaminando il contributo di altri autori (come Bacone, Pascal, Vico, Diderot, con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz) e allargare la riflessione ad altre tematiche (ad esempio gli sviluppi della logica e della riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia).

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri. Nell'ambito del pensiero ottocentesco sarà imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di Nietzsche. Il quadro culturale dell'epoca dovrà essere completato con l'esame del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza. Il percorso continuerà poi con almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti: a) Husserl e la fenomenologia; b) Freud e la psicanalisi; c) Heidegger e l'esistenzialismo; d) il neoidealismo italiano e) Wittgenstein e la filosofia analitica; f) vitalismo e pragmatismo; g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; i) temi e problemi di filosofia politica; l) gli sviluppi della riflessione epistemologica; m) la filosofia del linguaggio; n) l'ermeneutica filosofica.

## **METODOLOGIA**

La metodologia sarà di tipo storico-teoretico e critico. Sarà privilegiata, inoltre, la lettura di testi quale chiave d'accesso allo specifico filosofico, alle problematiche più ampie che con un tale specifico intrecciano relazioni, all'individuazione di nuclei tematici relativi all'autore o ad una corrente di pensiero. I testi dovranno essere affrontati come "interrogazione di senso", come documento di una mentalità e di un clima culturale, come esercizio della capacità di comprensione, di analisi e di valutazione, come affinamento del gusto e della capacità di giudizio.

Saranno inoltre utilizzati:

1. Didattica laboratoriale
2. Ricerca-azione
3. Lavoro individualizzato
4. Lavoro di gruppo
5. Dibattito guidato

## **MEZZI E STRUMENTI**

Saranno utilizzati testi in adozione, testi della biblioteca, riviste, supporti audiovisivi, laboratorio linguistico - informatico e quanto altro la scuola ci mette a disposizione.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Le verifiche dei livelli di conoscenza e di comprensione, di valutazione critica degli argomenti avranno cadenza sistematica e frequente in modo da precedere ed accompagnare lo svolgimento di ogni unità di studio in cui sarà articolato il piano di lavoro. Principali strumenti di verifica saranno questionari e relazioni, prove strutturate e semi-strutturate, conversazioni e dialoghi tesi ad accertare il livello e le capacità di analisi, le abilità di organizzazione, collegamento e problematizzazione. La valutazione avrà una scansione quadrimestrale e sarà strutturata tenendo conto dell'acquisizione dei contenuti, del conseguimento degli obiettivi preposti, delle competenze, dello sviluppo delle

capacità e dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza. Saranno predisposti interventi a favore degli studenti che presentino delle difficoltà con interventi individualizzati. Si allegano al presente documento le griglie di valutazione che si intendono adottare.

### **TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

I docenti di storia e di filosofia hanno concordato di poter ricorrere a due tipi di prove:

verifiche intermedie/formative durante la preparazione del modulo; tali verifiche possono essere costituite da:

- brevi interrogazioni orali
- domande articolate a risposta scritta, mirate su singoli argomenti

verifiche sommative, costituite da:

- questionari strutturati in parte con domande a risposta chiusa, in parte con domande a risposta aperta e breve
- trattazione sintetica di argomenti relativi ai moduli trattati
- interrogazione orale, relativa a uno o più moduli trattati

Le prove di carattere sommativo potranno essere sia orali che scritte, proposte di norma a conclusione del/i modulo/i;

In merito ai questionari strutturati la tipologia delle richieste può prevedere:

#### Filosofia

- a. V/F con risposta motivata
- b. Spiegazione sintetica di temi mirati (quattro, cinque righe)
- c. domande a risposta multipla
- d. completamento di enunciati, affermazioni, brevi analisi
- e. definizioni. Terminologia
- f. relazioni sintetiche (dieci righe)
- g. analisi guidata di brevi passi

#### Storia

- a. linea del tempo: serie cronologiche
- b. informazioni
- c. ricerca di cause/conseguenze
- d. spiegazione di teorie, categorie concettuali, aspetti dottrinali.
- e. analisi di interpretazioni, di significati.
- f. confronti.

### **PROFILO D'USCITA**

#### **Filosofia e Storia**

È essenziale, nella definizione del profilo delle competenze in uscita la conoscenza delle tematiche generali della storia della filosofia per chiunque intenda porsi con atteggiamento critico nei confronti della realtà che lo circonda.

Inoltre, dal punto di vista delle assunzioni delle competenze metodologiche, nella prospettiva della formazione di lavoratori intellettuali, obiettivo finale è:

- la capacità di costruire strategie argomentative;
- la consapevolezza delle caratteristiche del lavoro di ricerca.

Per quanto riguarda il corso di storia si sottolinea l'importanza delle conoscenze delle tematiche generali della disciplina. A questo proposito il dipartimento si impegna a costituire un laboratorio permanente di riflessione critica e dialettica sui problemi metodologici e politici della storia contemporanea.

In uscita si prevede inoltre il possesso degli strumenti che lo studio della storia e della filosofia fornisce per la comprensione del presente, indirizzato all'esercizio della cittadinanza. L'obiettivo finale è la consapevolezza delle caratteristiche e della dimensione scientifica del lavoro di ricerca. Gli obiettivi sono trasformati in conoscenze e competenze in uscita.

**I docenti:**

Lo Tufo Maria Rosaria Anna	
Cesaro Maria Teresa	
Cecere Paolo	
Muccio Nicola	
Porcaro Adele	
Romano Anna	
Rotunno Ida	
Verolla Rosalia	
Vespoli Rosa Anna	

\*\*\*\*\*

**PIANO di LAVORO del DIPARTIMENTO di RELIGIONE CATTOLICA**

I giorni 2/3/4/5/8/9 del mese di settembre 2014 nei locali del Liceo classico “D. Cirillo” di Aversa, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, nelle aule n. 5/2, si sono riuniti i *Professori* COVIELLO SALVATORE, PIETROPAOLO PELLEGRINO e BRUNZO ROSA, docenti di Religione Cattolica, per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Programmazione dell'anno scolastico 2014-15;
2. Programmazione delle uscite di istruzione nell'anno scolastico 2014-15;
3. Programmazione delle iniziative nell'anno scolastico 2014-15;
4. varie ed eventuali;
5. Metodologia da seguire nell'insegnamento;
6. Verifica del cammino.

La riunione è iniziata con i professori del Dipartimento di Filosofia per l'attinenza oggettiva dell'area di intervento ma si è ritenuto opportuno di avere uno spazio e un tempo specifico per l'insegnamento della Religione Cattolica, per cui i professori di Religione, sopra indicati, si sono riuniti autonomamente ed hanno elaborato quanto segue. Concluse le attività menzionate hanno partecipato ai lavori del Dipartimento di Filosofia.

**1. Programmazione dell'anno scolastico 2015-16;**

L'insegnamento della Religione Cattolica può avvalersi di un monte ore annuale pari a 28/30 ore, rispondenti alla possibilità di un'ora per settimana. Tale situazione pone codesto insegnamento nella condizione di avvalersi di metodologie capaci di realizzare una competente sinergia tra il tempo a disposizione e i contenuti da realizzare. La programmazione dettagliata per ogni anno seguirà in un documento specifico che i professori si riservano di presentare in seguito.

**2. Programmazione delle uscite di istruzione nell'anno scolastico 2015-16;**

In attinenza con gli argomenti trattati nell'anno scolastico nella scansione dei cinque anni del percorso scolastico proponiamo dei viaggi di istruzione che possano aiutare gli alunni a contestualizzare il percorso di formazione che svolgono nel corso dell'anno. A tale proposito proponiamo delle uscite alla scoperta della città di Aversa e delle uscite di una giornata fuori città.

**a. Alla scoperta della Città per la conoscenza della nostra storia umana e cristiana.**

Visita alla Chiesa di Santa Maria a Piazza;

Visita alla Chiesa di San Francesco;

Visita al Museo Diocesano e alla Cattedrale.

**b. Alla scoperta della storia umana e cristiana.**

Visita a una Catacomba nell'ambito della visita alla Roma Cristiana; ( Primi due anni)

Visita alla Roma Cristiana del Rinascimento; ( anno terzo e quarto)

Visita alla Roma Cristiana dei nostri tempi; ( ultimo anno con particolare attenzione al Concilio Vaticano II come evento dei tempi moderni).

### **3. Programmazione delle iniziative nell'anno scolastico 2015-16;**

Particolare attenzione va data ad alcuni momenti nell'anno scolastico:

#### **1. Festa dei popoli**

Promuove il dialogo interreligioso e interculturale attraverso la cooperazione tra soggetti di differenti nazionalità ed etnie sempre più presenti sul nostro territorio. E' un percorso che si sviluppa lungo l'intero anno con momenti di incontro e confronto, di formazione e arricchimento, che vedrà il culmine nella Celebrazione conclusiva nel mese di **Maggio 2015**, con l'allestimento del Villaggio della Fratellanza e dell'Interculturalità con esposizioni artistiche e artigianali e ricchezza di musiche, danze e gastronomie delle più varie tradizioni.

La scuola sceglierà **uno Stato/Continente** di cui approfondirà la conoscenza attraverso gli usi, i costumi, la lingua e le varie tradizioni musicali, culinarie, religiose, ecc. realizzando un prodotto finale (ballo, canto, drammatizzazione ecc.) da mostrare attraverso esibizione sul palco della giornata finale.

Particolare attenzione va data, nel mese di gennaio, alla celebrazione della giornata della memoria ( Shoah) e, il 18 Marzo, alla celebrazione della giornata della legalità.

#### **2. Festa della Vita**

Promuove una riflessione sul dono e sulla qualità della vita attraverso il confronto tra le varie culture in modo da trovare un terreno comune su cui educare al rispetto della vita in tutte le fasce di età e in tutte le condizioni. E' un percorso che si sviluppa lungo l' anno con momenti di incontro e confronto, di formazione e arricchimento, che vedrà il culmine nella Celebrazione conclusiva nel mese di **Febbraio 2015**, con la partecipazione alle iniziative che realizzeremo con tutti gli altri soggetti presenti sul territorio come le Associazioni e i Movimenti.

#### **3. Giovani e volontariato**

Proponiamo un'esperienza di volontariato che potrà esplicitarsi, secondo le attitudini di ciascun ragazzo, nelle molteplici attività presenti nel territorio. Una proposta significativa è data dalla presenza del Centro Polivalente "Madre Teresa di Calcutta", sito in vico sant'Agostino 4 in Aversa dove sono attivi i seguenti servizi:

- **Servizio mensa;**
- **Servizio guardaroba;**
- **Servizio docce;**
- **Sostegno scolastico;**
- **Scuola di alfabetizzazione di lingua italiana per immigrati;**

Al termine del periodo di volontariato, verrà rilasciata apposita certificazione dell'acquisizione di competenze utili per l'attribuzione di crediti formativi.

#### **4. Celebrazioni durante l'anno scolastico**

In occasione dei momenti forti dell'anno proponiamo delle iniziative che possono aiutare gli alunni a concretizzare un percorso di crescita che li aiuta ad aprirsi all'altro e al trascendente.

a. Nel tempo di Natale proponiamo un'iniziativa di solidarietà in favore di una situazione di bisogno ( una giornata di beneficenza );

b. Nel tempo di Quaresima – Pasqua proponiamo un momento di riflessione e celebrazione che ci apre alla dimensione trascendente della vita ( Precetto Pasquale);

c. Nel corso dell'anno proponiamo, nell'ambito del rapporto tra scuola e territorio, una serie di incontri degli alunni con le persone significative del nostro tempo e territorio come il Vescovo, una persona impegnata sul problema della terra dei Fuochi, una persona impegnata nella solidarietà, nella cooperazione tra i popoli, nella costruzione della pace...

#### **4. varie ed eventuali.**

Proponiamo un cammino di formazione da realizzarsi nel tempo extra scolastico ma nell'ambito della scuola sulla figura di Gesù uomo vero e concreto. Tale cammino, articolato successivamente, può essere un'occasione di crescita antropologica che può tradursi in comportamenti concreti nella vita quotidiana. Il corso, proposto e diretto dal dipartimento di Religione Cattolica, sarà realizzato con la presenza anche di esperti esterni che saranno valutati con l'analisi del curriculum che presenteranno.

Al termine del Corso, verrà rilasciata apposita certificazione dell'acquisizione di competenze utili per l'attribuzione di crediti formativi.

**5. Metodologia da seguire nell'insegnamento;**

Per la scelta del metodo si terrà conto dell'età, delle capacità logiche, dell'interesse degli alunni, del tempo disponibile, del contenuto stesso della lezione relativamente agli obiettivi da perseguire. In alcuni momenti potrà essere efficace la proposizione del metodo che tiene conto del cosiddetto *cooperative learning* (apprendimento cooperativo). Sostanzialmente si avrà cura di effettuare un *sistema di relazione* tra la matrice cognitiva, posseduta dall'alunno, le nuove strutture delle conoscenze da acquisire (concetti chiave, principi organizzatori, ecc...) e l'insieme delle operazioni che deve mettere in atto l'alunno.

La presentazione di contenuti avverrà in modo dialettico, si favorirà il dialogo interattivo e ragionato nonché l'elaborazione riflessa e analizzata di ciò che si ascolterà.

**6. Verifica del cammino.**

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica tiene conto soprattutto dell'aspetto cognitivo senza trascurare gli obiettivi affettivi, ugualmente importanti per il raggiungimento delle finalità della scuola, che ha il compito di progettare e realizzare "interventi di educazione, formazione e istruzione miranti allo sviluppo della persona umana" (DPR 275/99, art.1). Per la verifica restano validi i questionari a risposta chiusa o aperta, le ricostruzioni grafiche o simboliche, la ricerca dei riferimenti biblici per il corretto uso delle fonti. Potrà essere utile anche l'analisi dei brani biblici proposti, che letti nell'ottica antropologica suggerita possono offrire sufficienti stimoli perché lo studente possa riconoscervi i tratti salienti del Dio dell'Alleanza: un Dio che chiama ad una nuova identità.

**Per l'acquisizione dei crediti formativi che si attribuiscono negli ultimi tre anni del cammino scolastico, ai fini della determinazione del voto finale, proponiamo che venga riconosciuto a chi si avvale dell'insegnamento della Religione Cattolica o di un insegnamento alternativo una valutazione di 0,20 solo per chi consegue una valutazione positiva; per chi non si avvale di alcun insegnamento la valutazione deve essere 0.**

Prof. PELLEGRINO PIETROPAOLO  
Prof. COVIELLO SALVATORE

\*\*\*\*\*

**DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA**

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

**A.S. 2016-2017**

## **LICEO CLASSICO STATALE/LICEO MUSICALE**

**PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE PRIMO BIENNIO**

**DISCIPLINA: MATEMATICA A.S. 2016/17**

### **FINALITA'**

Al termine del percorso del liceo lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale.

Al termine del percorso didattico lo studente avrà approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni), conoscerà le metodologie elementari per la costruzione di modelli matematici in casi molto semplici ma istruttivi, e saprà utilizzare strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo.

Nel liceo, un'attenzione particolare sarà posta a una visione critica del ruolo della modellizzazione matematica nell'analisi dei processi sociali.

Gli strumenti informatici oggi disponibili offrono contesti idonei per rappresentare e manipolare oggetti matematici. L'insegnamento della matematica offre numerose occasioni per acquisire familiarità con tali strumenti e per comprenderne il valore metodologico.

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DEL PRIMO BIENNIO**

#### ***Aritmetica e algebra***

Il primo biennio sarà dedicato al passaggio dal calcolo aritmetico a quello algebrico. Lo studente svilupperà le sue capacità nel calcolo (mentale, con carta e penna, mediante strumenti) con i numeri interi, con i numeri razionali sia nella scrittura come frazione che nella rappresentazione decimale. Lo studente apprenderà gli elementi di base del calcolo letterale, le proprietà dei polinomi e le più semplici operazioni tra di essi. Lo studente acquisirà la capacità di eseguire calcoli con le espressioni letterali sia per rappresentare un problema (mediante un'equazione, disequazioni o sistemi) e risolverlo.

#### ***Geometria***

Il primo biennio avrà come obiettivo la conoscenza dei fondamenti della geometria euclidea del piano. Verrà chiarita l'importanza e il significato dei concetti di postulato, assioma, definizione, teorema, dimostrazione, con particolare riguardo al fatto che, a partire dagli Elementi di Euclide. Lo studente apprenderà a far uso del metodo delle coordinate cartesiane, in una prima fase limitato alla rappresentazione di punti e rette nel piano e di proprietà come il parallelismo e la perpendicolarità.

***Relazioni e funzioni***

Obiettivo di studio sarà il linguaggio degli insiemi e delle funzioni, anche per costruire semplici rappresentazioni di fenomeni e come primo passo all'introduzione del concetto di modello matematico. In particolare, lo studente apprenderà a descrivere un problema con un'equazione, una disequazione o un sistema di equazioni o disequazioni.

**Dati e previsioni**

Lo studente sarà in grado di rappresentare e analizzare in diversi modi (anche utilizzando strumenti informatici) un insieme di dati, scegliendo le rappresentazioni più idonee. Lo studente apprenderà la nozione di probabilità, con esempi tratti da contesti classici e con l'introduzione di nozioni di statistica.

**Elementi di informatica**

Lo studente diverrà familiare con gli strumenti informatici, al fine precipuo di rappresentare e manipolare oggetti matematici e studierà le modalità di rappresentazione dei dati elementari testuali e multimediali.

**PRIMO LICEO**

<b>PRIMO LICEO</b>				
<b>TEMPI</b>				
<b>SETTEMBRE</b>	<b>ACCOGLIENZA E CONOSCENZA DELLA CLASSE</b>			
	<b>COMPETENZE</b>	<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>CONOSCENZE IRRINUNCIABILI</b>	<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>
<b>OTTOBRE - NOVEMBRE</b>	<p><b>G.</b> <i>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</i></p> <p><b>H.</b> <i>Confrontare</i></p>	<p>A1 . Teoria degli insiemi e introduzione alla logica (G-I)</p> <p>A2.Le relazioni e le funzioni ( G-I)</p> <p>A3. Insiemi numerici N e Z (G-I)</p>	<p>Linguaggio e simbologia insiemistica. Unione, intersezione e prodotto cartesiano tra insiemi. Concetti generali relazioni e funzioni Distinguere tra relazione e funzione</p> <p>Insiemi numerici N, Z, Q</p>	<p>Utilizzare correttamente le notazioni del linguaggio insiemistico.</p> <p>- O pe ra re su gl i in si</p>

<p><i>ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni</i></p> <p><b>I.</b> <i>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</i></p>	<p>G1. Enti geometrici fondamentali (H)</p> <p>I1. Elementi di informatica (I)</p>	<p>Operazioni e loro proprietà</p> <p>Postulati, teoremi, segmenti, angoli, confronto e operazioni con essi.</p> <p>Uso di Excel</p>	<p>Proprietà delle potenze.</p> <p>Proprietà delle potenze.</p> <p>-Utilizzare diagrammi, tabelle e rappresentazioni cartesiane.</p> <p>-Distinguere tra relazione e funzione</p> <p>- Conoscere le caratteristiche di una funzione</p> <p>-Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi insiemi numerici, utilizzando le diverse notazioni.</p> <p>-Calcolare potenze e applicarne le proprietà.</p> <p>-Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico per calcolare espressioni aritmetiche e risolvere problemi.</p> <p>-Saper cogliere il significato del metodo assiomatico deduttivo</p> <p>-Individuare e riconoscere nel mondo reale le figure geometriche note e saperle definire e descrivere.</p> <p>-Saper costruire figure geometriche aventi caratteristiche</p>
---	--	--	--

				<p>date,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Distinguere ipotesi e tesi; riformulare e completare dimostrazioni</li> <li>-Confrontare ed analizzare figure geometriche, evidenziandone le proprietà.</li> <li>-Individuare la strategia opportuna per la risoluzione di semplici problemi.</li> <li>-Eseguire costruzioni geometriche elementari utilizzando riga e compasso e/o strumenti informatici.</li> <li>-Comprendere dimostrazioni e sviluppare semplici catene deduttive.</li> <li>-Conoscere gli strumenti informatici per rappresentare e manipolare oggetti matematici.</li> <li>-Utilizzare le tecniche informatiche.</li> </ul>
<b>DICEMBRE -GENNAIO</b>		<p>A4. I numeri razionali e cenni di R (G-I)</p> <p>A5. I monomi (G-I)</p> <p>G1. Enti geometrici fondamentali (H)</p>	<p>Frazioni equivalenti; numeri decimali; i numeri razionali; operazioni in Q e relazioni di proprietà.</p> <p>Espressioni algebriche</p> <p>Operazioni con monomi; regole e modalità di svolgimento; M.C.D. e m.c.m. tra monomi.</p>	<p>-Comprendere il significato logico-operativo di rapporto; grandezza derivata impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale.</p> <p>-Utilizzare le tecniche per procedere la semplificazione espressioni con i monomi</p> <p>-Confrontare ed</p>

		<p>I2. Elementi di statistica (I)</p>	<p>Postulati, teoremi , angoli, confronto e operazioni con essi.</p> <p>I dati statistici, loro organizzazione e rappresentazione</p> <p>La frequenza</p>	<p>analizzare figure geometriche, evidenziandone le proprietà.</p> <p>-Individuare la strategia opportuna per la risoluzione di semplici problemi.</p> <p>-Eseguire costruzioni geometriche elementari utilizzando riga e compasso e/o strumenti informatici.</p> <p>-Comprendere dimostrazioni e sviluppare semplici catene deduttive.</p> <p>-Raccogliere dati, organizzare gli stessi in tabelle di frequenze.</p>
<p><b>FEBBRAIO-MARZO</b></p>		<p><b>A6. I polinomi. (G-I)</b></p> <p><b>G2. I triangoli. (H)</b></p> <p><b>I2. Elementi di statistica (I)</b></p>	<p><b>Operazioni con i polinomi. Prodotti notevoli; teorema e regola di Ruffini.</b></p> <p><b>Classificazione dei triangoli; criteri di congruenza; teoremi triangoli isosceli.</b></p> <p><b>Dimostrare teoremi triangoli</b></p> <p><b>Gli indici di posizione</b></p> <p><b>Gli indici di variabilità</b></p>	<p><b>- Saper riconoscere un polinomio e le sue caratteristiche</b></p> <p><b>-Saper operare con i polinomi.</b></p> <p><b>-Conoscere i prodotti notevoli</b></p> <p><b>-Individuare e riconoscere nel mondo reale le figure geometriche note e saperle definire e descrivere.</b></p> <p><b>-Confrontare ed analizzare figure geometriche, evidenziandone le proprietà.</b></p> <p><b>-Individuare la strategia opportuna per la</b></p>

				<p>risoluzione di semplici problemi.</p> <p>--Comprendere dimostrazioni e sviluppare semplici catene deduttive.</p> <p>-Calcolare gli indici di posizione centrale di una serie di dati</p> <p>-Calcolare gli indici di variabilità di una serie di dati</p>
APRILE-GIUGNO		<p>A6. I polinomi. (G-D)</p> <p>A7. Scomposizione in fattori dei polinomi (G-I)</p> <p>G3. Perpendicolarità e parallele (H)</p>	<p>Operazioni con i polinomi</p> <p>Applicare i prodotti notevoli</p> <p>Scomporre in fattori un polinomio</p> <p>Criteri di parallelismo; criteri di congruenza dei triangoli rettangoli; proprietà della bisettrice.</p>	<p>- Selezionare i metodi di scomposizione in fattori dei polinomi.</p> <p>- Conoscere il criterio di parallelismo di due rette</p> <p>-Applicare il teorema delle rette parallele</p> <p>- dimostrare teoremi sugli angoli dei triangoli e dei poligoni</p>

TEMPI	COMPETENZE	UNITA' DIDATTICHE	CONOSCENZE IRRINUNCIABILI	OBIETTIVI DISCIPLINARI
SETTEMBRE	<b>Ripasso e recupero abilità propedeutiche</b>			
OTTOBRE-NOVEMBRE	<p><b>G.</b> Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p><b>H.</b> Confrontare ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni</p> <p><b>I.</b> Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p>	<p>A1. Le frazioni algebriche (G-I)</p> <p>A2. Le equazioni di primo grado (G-I)</p> <p>G1.Parallelogrammi.(H)</p> <p>I1. Elementi di informatica (I)</p>	<p>Semplificazione di una frazione algebrica</p> <p>Operazioni con le frazioni algebriche</p> <p>Le frazioni algebriche letterali</p> <p>Definizione di equazione;</p> <p>Principi per la risoluzione di un'equazione</p> <p>Equazioni determinate, indeterminate e impossibili.</p> <p>Proprietà dei parallelogrammi; teorema di Talete.</p> <p>Uso di Excel</p>	<p>-Utilizzare le tecniche e le procedure la semplificazione di espressioni con le frazioni algebriche.</p> <p>-Saper risolvere un problema impostando un'equazione di primo grado</p> <p>-Riconoscere un parallelogramma attraverso il criterio di caratterizzazione.</p> <p>-Conoscere gli strumenti informatici per rappresentare e manipolare oggetti matematici.</p> <p>-Utilizzare le tecniche informatiche</p>
DICEMBRE-GENNAIO	<p><b>L.</b> Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni scientifiche di tipo informatico</p>	<p>A3. Equazioni di primo grado in due incognite e sistemi lineari ( G-I )</p> <p>G2.Circonferenza e cerchio.(H)</p> <p>A4. Introduzione alla retta nel piano cartesiano(I)</p>	<p>Equazioni in due incognite; sistemi lineari; metodi di risoluzione.</p> <p>Elementi di una circonferenza, proprietà delle corde, posizione di una retta rispetto ad una circonferenza, posizione reciproca di due circonferenze. Teoremi delle corde. I poligoni inscritti e circoscritti. Punti notevoli di un triangolo.</p> <p>Il sistema di riferimento cartesiano, la distanza tra due punti , le coordinate del punto medio di un segmento. Equazione e coefficiente angolare della retta, rette parallele e rette perpendicolari, equazione della retta di coefficiente angolare assegnato e passante per un punto, equazione</p>	<p>-Acquisire il concetto di equazione in due variabile e saperne determinare la soluzione -Saper risolvere algebricamente un sistema di equazioni lineare con i quattro metodi.</p> <p>-Individuare la strategia opportuna per la risoluzione di semplici problemi che prevedono l' utilizzo di equazioni e/o sistemi</p> <p>-Conoscere gli elementi di una circonferenza e le proprietà delle corde</p> <p>-Saper riconoscere la posizione di una retta rispetto ad una circonferenza.</p> <p>-Rappresentazione di una equazione in due variabili nel piano cartesiano</p> <p>-Saper risolvere semplici problemi sulla retta nel piano cartesiano</p>

			della retta per due punti.	
<b>FEBBRAIO- MARZO</b>		<p><b>A5. Disequazioni di primo grado intere. Sistemi di disequazioni(G-I)</b></p> <p><b>G3.Equivalenza di superfici piane.</b></p> <p><b>A6. Introduzione alla probabilità (I)</b></p>	<p><b>Disuguaglianze</b> <b>Risoluzione algebrica e grafica di una disequazione di 1° grado</b> <b>Sistemi di disequazioni lineari</b></p> <p><b>Superfici equivalenti</b> <b>I poligoni equivalenti</b> <b>Teoremi di Euclide e Teorema di Pitagora.</b></p>	<p><b>-Saper risolvere una disequazione lineare e rappresentare la sua soluzione</b> <b>-Saper risolvere un sistema di disequazioni lineari</b> <b>-Distinguere tra eventi certi, impossibili e aleatori ; tra eventi compatibili e non.</b> <b>-Calcolare la probabilità di eventi elementari.</b></p>
<b>APRILE- GIUGNO</b>		<p><b>A7. I Radicali(I)</b></p> <p><b>G4.Misura di grandezze geometriche e proporzionalità (H)</b></p>	<p><b>Radicali e loro proprietà; radicali come potenze ad esponente razionale; operazioni con i radicali; razionalizzazione del denominatore di una frazione</b></p> <p><b>Proporzionalità diretta e inversa; applicazione del teorema di Talete</b></p>	<p><b>-Acquisire il concetto di radice n-esima; svolgere operazioni con i radicali; saper razionalizzare il denominatore di una frazione.</b> <b>-Saper riconoscere grandezze commensurabili e incommensurabili; saper riconoscere grandezze direttamente e inversamente proporzionali.</b> Saper applicare il teorema di Talete e le sue conseguenze</p>

<b>MODALITA' DI LAVORO</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>VERIFICHE</b>	<b>RECUPERO/APPROFONDIMENTO</b>
Metodo sistemico, espositivo. Comunicazione verbale e grafica. Correzione sistematica.	<input type="checkbox"/> libri <input type="checkbox"/> fotocopie/appunti	<input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> lavoro assistito in classe <input type="checkbox"/> sportello didattico <input type="checkbox"/> IDEI

Predisposizione di una pratica operativa per l' acquisizione di determinati meccanismi risolutivi. Lezione dialogata. Studio assistito. Operatività. Schemi semplificativi. Uso del libro di testo. Lavoro individuale. Esercitazioni guidate alla lavagna e di recupero. Frequenti controlli dell' apprendimento. Uso di tecnologie multimediali: attività laboratoriali.	<input type="checkbox"/> laboratori <input type="checkbox"/> audio/video software	miste, (esercizi e/o problemi, test a scelta multipla V/F, risposta breve) <input type="checkbox"/> compiti in classe ( due per quadrimestre) <input type="checkbox"/> Quesiti tipologia A-tipologia B- oppure tipologia mista assegnati in classe oppure a casa	
--	--	--	--

**PROGRAMMAZIONE  
DIPARTIMENTALE SECONDO  
BIENNIO  
DISCIPLINA: MATEMATICA A.S. 2016/17**

**FINALITA'**

Al termine del secondo biennio del percorso liceale lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale.

Lo studente avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, avrà acquisito il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del

pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, la matematica della rivoluzione scientifica la matematica dell'incerto e del probabile.

Di qui i gruppi di concetti e metodi che saranno obiettivo dello studio:

- 1) gli elementi della geometria euclidea del piano entro cui prendono forma i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni);
- 2) gli elementi del calcolo algebrico, gli elementi della geometria analitica cartesiana, le funzioni elementari dell'analisi;
- 3) un'introduzione ai concetti matematici necessari per lo studio dei fenomeni fisici;
- 5) il concetto di modello matematico e un'idea chiara della differenza tra la visione della matematizzazione caratteristica della fisica classica (corrispondenza univoca tra matematica e natura) e quello della modellistica (possibilità di rappresentare la stessa classe di fenomeni mediante differenti approcci);

Questa articolazione di temi e di approcci costituirà la base per istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline come la fisica, le scienze naturali e sociali, la filosofia e la storia.

Al termine del percorso didattico lo studente avrà approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni), conoscerà le metodologie elementari per la costruzione di modelli matematici in casi molto semplici ma istruttivi.

## **OBIETTIVI SPECIFICI**

### ***Algebra***

Lo studente apprenderà a risolvere semplici equazioni e disequazioni di vario tipo. Sarà così messo in grado di affrontare lo studio di funzioni matematiche.

Approfondirà lo studio dei numeri reali algebrici attraverso l'analisi di contesti in cui compaiono crescite esponenziali con il numero  $e$ , con qualche cenno alla tematica dei numeri trascendenti.

Attraverso cenni alla conoscenza del problema della formalizzazione dei numeri reali lo studente si introdurrà alla problematica dell'infinito matematico e delle sue connessioni con il pensiero filosofico.

### ***Geometria***

Le sezioni coniche saranno studiate sia da un punto di vista analitico. L'alunno studierà le proprietà della parabola e della circonferenza in relazione anche all'applicazione in ambito fisico. Apprenderà le definizioni e le proprietà e relazioni elementari delle funzioni circolari.

Studierà alcuni esempi significativi di luogo geometrico.

### **Relazioni e funzioni**

Lo studente apprenderà lo studio delle funzioni lineari e quadratiche; imparerà a risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado.

Studierà le funzioni elementari dell'analisi e dei loro grafici, in particolare le funzioni polinomiali, razionali, circolari, esponenziale e logaritmo.

Apprenderà a costruire semplici modelli di crescita o decrescita esponenziale, nonché di andamenti periodici, anche in rapporto con lo studio delle altre discipline; tutto ciò sia in un contesto discreto sia continuo. Non sarà richiesta l'acquisizione di particolare abilità nella risoluzione di equazioni e disequazioni in cui compaiono queste funzioni, abilità che sarà limitata a casi semplici e significativi.

**Dati e previsioni**

Lo studente, in ambiti via via più complessi, il cui studio sarà sviluppato il più possibile in collegamento con le altre discipline approfondirà il concetto di modello matematico in relazione con le nuove conoscenze acquisite.

**TERZO LICEO**

TEMPI	COMPETENZE	UNITA' DIDATTICHE	CONOSCENZE IRRINUNCIABILI	OBIETTIVI DISCIPLINARI
SETTEMBRE	<b>Ripasso e recupero abilità propedeutiche</b>			
OTTOBRE-NOVEMBRE	<p><i>G. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</i></p> <p><i>H. Confrontare ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni</i></p>	<p>A1. Le equazioni di secondo grado</p> <p>A2. Le disequazioni di secondo grado</p>	<p>Risoluzione delle equazioni di secondo grado</p> <p>Saper risolvere le disequazioni intere e fratte</p> <p>Saper risolvere i sistemi di disequazioni</p>	<p>Affrontare e risolvere problemi che traggono spunto dalla realtà</p> <p>Comprendere i principi delle disuguaglianze e saperle risolvere</p> <p>Risolvere particolari equazioni e disequazioni</p>
DICEMBRE-GENNAIO	<p><i>I. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</i></p> <p><i>L. Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni scientifiche di tipo informatico</i></p>	<p><b>A3. La retta nel piano cartesiano</b></p> <p><b>A3. Le equazioni parametriche</b></p>	<p><b>Il sistema di riferimento cartesiano, la distanza tra due punti, le coordinate del punto medio di un segmento.</b></p> <p><b>Equazione e coefficiente angolare della retta, rette parallele e rette perpendicolari, equazione della retta di coefficiente angolare assegnato e passante per un punto, equazione della retta per due punti. Coefficiente angolare di una retta passante per due punti dati. Distanza di un punto da una retta.</b></p> <p><b>Applicazioni.</b></p>	<p><b>Saper risolvere problemi sulla retta nel piano cartesiano</b></p> <p><b>Risolvere particolari equazioni</b></p>
FEBBRAIO-MARZO		<p><b>A4. La circonferenza nel piano cartesiano</b></p> <p><b>A5. La parabola nel</b></p>	<p><b>Equazione della parabola</b></p> <p><b>Equazione della circonferenza</b></p> <p><b>Applicazioni</b></p>	<p><b>Operare con le parabole e le circonferenze nel piano dal punto di vista della geometria analitica</b></p>

		<b>piano cartesiano.</b>		
<b>APRILE- MAGGIO- GIUGNO</b>		A6.L'ellisse nel piano cartesiano.  A7. L'iperbole e l'iperbole equilatera.	Equazione dell'ellisse e sue caratteristiche.  Equazione dell'iperbole . Applicazioni	Operare con le ellissi e le iperboli nel piano dal punto di vista della geometria analitica.

### QUARTO LICEO

<b>TEMPI</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>CONOSCENZE IRRINUNCIABILI</b>	<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>
<b>SETTEMBRE</b>	<b>Ripetizione e recupero abilità propedeutiche</b>			
<b>OTTOBRE- NOVEMBRE</b>	<i>G. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</i>  <i>H. Confrontare ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni</i>	A1. Le funzioni goniometriche	Conoscere e rappresentare graficamente le funzioni seno, coseno, tangente, cotangente Calcolare le funzioni goniometriche di angoli particolari	Conoscere le funzioni goniometriche e le loro principali proprietà
<b>DICEMBRE - GENNAIO</b>	<i>I. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</i>  <i>L. Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni scientifiche di tipo informatico</i>	A2. Le principali formule goniometriche  A3. Le equazioni goniometriche	Conoscere le principali formule goniometriche  Le equazioni goniometriche Operare con le formule goniometriche Risolvere semplici equazioni goniometriche	Conoscere le funzioni goniometriche e le loro principali proprietà Saper risolvere le equazioni goniometriche elementari e non.
<b>FEBBRAIO- MARZO</b>		A4. Le disequazioni goniometriche  A5. La trigonometria	Le disequazioni goniometriche Risolvere semplici disequazioni goniometriche Conoscere le relazioni fra lati e angoli di un triangolo rettangolo	Saper risolvere le disequazioni goniometriche elementari e non Saper risolvere un triangolo rettangolo Saper risolvere un triangolo qualunque

			<b>Risolvere un triangolo qualunque</b>	<b>Applicare la trigonometria alla fisica, a contesti della realtà e alla geometria</b>
<b>APRILE- MAGGIO- GIUGNO</b>		<b>A6. La funzione esponenziale e i logaritmi</b>  <b>A7. Le equazioni e le disequazioni esponenziali e logaritmiche</b>	<b>Individuare le proprietà delle funzioni logaritmiche ed esponenziali</b> <b>Conoscere e applicare le proprietà dei logaritmi</b>  <b>Saper risolvere le equazioni e le disequazioni esponenziali e logaritmiche</b>	<b>Riconoscere una funzione esponenziale o logaritmica e saperla rappresentare graficamente</b> <b>Riconoscere le caratteristiche delle funzioni esponenziali e logaritmiche</b>  <b>Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche</b>

<b>MODALITA' DI LAVORO</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>VERIFICHE</b>	<b>RECUPERO/APPROFONDIMENTO</b>
Metodo sistemico, espositivo. Comunicazione verbale e grafica. Correzione sistematica. Predisposizione di una pratica operativa per l' acquisizione di determinati meccanismi risolutivi. Lezione dialogata. Studio assistito. Operatività. Schemi semplificativi. Uso del libro di testo. Lavoro individuale. Esercitazioni guidate alla lavagna e di recupero. Frequenti controlli dell' apprendimento. Uso di tecnologie multimediali: attività laboratoriali.	<input type="checkbox"/> libri <input type="checkbox"/> fotocopie/appunti <input type="checkbox"/> laboratori <input type="checkbox"/> audio/video software	<input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Prove strutturate miste, (esercizi e/o problemi, test a scelta multipla V/F, risposta breve) <input type="checkbox"/> compiti in classe ( due per quadrimestre) <input type="checkbox"/> Quesiti tipologia A-tipologia B- oppure tipologia mista assegnati in classe oppure a casa	<input type="checkbox"/> lavoro assistito in classe <input type="checkbox"/> sportello didattico <input type="checkbox"/> IDEI

**PROGRAMMAZIONE**  
**DIPARTIMENTALE CLASSI QUINTE**  
**DISCIPLINA: MATEMATICA A.S. 2016/17**

LINEE GENERALI E  
COMPETENZE

Al termine del percorso del liceo classico lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale.

Lo studente avrà acquisito il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, il calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico, la svolta che prende le mosse dal razionalismo illuministico e che conduce alla formazione della matematica moderna e a un nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica.

Al termine del percorso didattico lo studente avrà approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni), conoscerà le metodologie elementari per la costruzione di modelli matematici in casi molto semplici ma istruttivi. Nel liceo classico un'attenzione particolare sarà posta alle relazioni tra pensiero matematico e pensiero filosofico.

Ferma restando l'importanza dell'acquisizione delle tecniche, verranno evitate dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non contribuiscono in modo significativo alla comprensione dei problemi.

L'approfondimento degli aspetti tecnici, in questo liceo, sarà strettamente funzionale alla comprensione in profondità degli aspetti concettuali della disciplina. L'indicazione principale è: pochi concetti e metodi fondamentali, acquisiti in profondità.

OBIETTIVI SPECIFICI DI  
APPRENDIMENTO

Lo studente approfondirà lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline. Acquisirà il concetto di limite di una funzione e apprenderà a calcolare i limiti in casi semplici.

Lo studente acquisirà i principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità e la derivabilità – anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva). Non sarà richiesto un particolare addestramento alle tecniche del calcolo, che si limiterà alla capacità di derivare le funzioni già studiate, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni, le funzioni razionali.

L'obiettivo principale sarà soprattutto quello di comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura.

In relazione con le nuove conoscenze acquisite, anche nell'ambito delle relazioni della matematica con altre discipline, lo studente avrà ulteriormente approfondito il concetto di modello matematico e sviluppato la capacità di costruirne e analizzarne esempi.

## QUINTO LICEO

TEMPI	COMPETENZE	UNITA' DIDATTICHE	CONOSCENZE IRRINUNCIABILI	OBIETTIVI DISCIPLINARI
SETTEMBRE	Ripasso e recupero abilità propedeutiche			
OTTOBRE-NOVEMBRE	<p><i>G. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</i></p> <p><i>I. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</i></p>	A1. Le funzioni reali di variabile reale	Definizioni fondamentali sulle funzioni. Funzioni elementari: i polinomi, le funzioni razionali, le funzioni irrazionali, le funzioni goniometriche, la funzione esponenziale, la funzione logaritmica, la funzione valore assoluto. Dominio, codominio e caratteristiche delle funzioni	<p>Saper descrivere le funzioni e la loro classificazione</p> <p>Saper determinare il dominio di una funzione</p> <p>Saper determinare le proprietà di una funzione</p> <p>Saper determinare il segno di una funzione</p>
DICEMBRE-GENNAIO	<p><i>L. Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente e gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni scientifiche di tipo informatico</i></p>	A2. I limiti	<p><b>Definizione di limite.</b></p> <p><b>Limite infinito.</b></p> <p><b>Limite finito di una funzione all'infinito.</b></p> <p><b>Limite infinito di una funzione all'infinito.</b></p> <p><b>Limite destro, limite sinistro.</b></p> <p><b>Limiti fondamentali.</b></p> <p><b>Teoremi sui limiti .</b></p>	<p><b>Saper calcolare i limiti di funzioni</b></p> <p><b>Saper trovare gli asintoti di una funzione</b></p> <p><b>Saper enunciare e dimostrare i teoremi sui limiti</b></p>
FEBBRAIO-MARZO		A3. Il calcolo dei limiti delle funzioni e la continuità.	<p><b>Definizione di funzione continua.</b></p> <p><b>Punti di discontinuità.</b></p> <p><b>Continuità delle funzioni composte.</b></p> <p><b>Teoremi fondamentali sulle funzioni continue. Asintoti di una funzione: asintoto verticale, orizzontale, obliquo.</b></p>	<p><b>Comprendere il concetto di continuità di una funzione</b></p> <p><b>Saper determinare i</b></p>

				<p><b>punti di discontinuità di una funzione</b>  <b>Saper enunciare i teoremi sulle funzioni continue</b>  <b>Distinguere gli asintoti e saper determinare la loro equazione</b></p>
<p><b>APRILE- MAGGIO- GIUGNO</b></p>		<p>A4. La derivata di una funzione. Massimi, minimi e flessi</p> <p>A5. Il grafico di una funzione razionale</p>	<p>Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico.  Definizione di derivata e suo significato geometrico.  Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto.  Derivata destra e derivata sinistra. Derivata delle funzioni elementari.  Regole di derivazione.  Punti estremanti.  Studio delle funzioni algebriche razionali</p>	<p>Comprender e il concetto di derivata di una funzione</p> <p>Saper calcolare la derivata di una funzione  Saper scrivere l'equazione della tangente ad una curva  Saper determinare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione  Saper studiare una funzione algebrica razionale  Saper tracciare il grafico di una funzione algebrica razionale</p>

MODALITA' DI LAVORO	STRUMENTI	VERIFICHE	RECUPERO/APPROFONDIMENTO
<p>Metodo sistemico, espositivo.  Comunicazione verbale e grafica.  Correzione sistematica.  Predisposizione di una pratica operativa per l'acquisizione di determinati meccanismi risolutivi.  Lezione dialogata. Studio assistito.  Operatività. Schemi semplificativi.  Uso del libro di testo. Lavoro individuale.  Esercitazioni guidate alla lavagna e di recupero.  Frequenti controlli dell'apprendimento.  Uso di tecnologie multimediali: attività laboratoriali.</p>	<p><input type="checkbox"/> libri  <input type="checkbox"/> fotocopie/appunti  <input type="checkbox"/> laboratori  <input type="checkbox"/> audio/video software</p>	<p><input type="checkbox"/> Test  <input type="checkbox"/> Interrogazioni  <input type="checkbox"/> Prove strutturate miste, (esercizi e/o problemi, test a scelta multipla V/F, risposta breve)  <input type="checkbox"/> compiti in classe  <input type="checkbox"/> Quesiti tipologia A-tipologia B- oppure tipologia mista assegnati in classe oppure a casa</p>	<p><input type="checkbox"/> lavoro assistito in classe  <input type="checkbox"/> sportello didattico  <input type="checkbox"/></p>

# LICEO CLASSICO- LICEO MUSICALE

## DISCIPLINA : FISICA

### COMPETENZE ATTESE

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche.
- Osservare identificare fenomeni.
- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico.
- Acquisire il linguaggio specifico della disciplina.
- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.

### SECONDO BIENNIO

MODULO	CONOSCENZA E CONTENUTI	ABILITA' E CAPACITA'	ATTIVITA' METODO STRUMENTI TIPI DI VERIFICA
<b>1 GRANDEZZE FISICHE E LORO MISURA</b>	Metodo sperimentale. Sistemi di misure di lunghezze aree e volumi. Massa e densità. Incertezza di una misura. Grafici cartesiani proporzionalità. Rappresentazione di un fenomeno.	Misurare le grandezze fisiche fondamentali. Riconoscere il problema degli errori durante una misurazione. Analizzare e interpretare la rappresentazione grafica. Utilizzare le metodologie di studio proprie della scienza sperimentale.	1) Metodo sistematico, espositivo. - Comunicazione verbale e grafica. - Predisposizione di una pratica operativa per l' acquisizione di determinati meccanismi risolutivi. - Lezione dialogata. - Operatività. - Schemi semplificativi. - Uso del libro di testo. - Lavoro individuale. - Frequenti controlli dell'

			<p>apprendimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Studio assistito.</li> <li>- Uso di tecnologie multimediali: attività laboratoriali.</li> <li>2) Verifiche formative</li> <li>- Prove strutturate miste, (esercizi e/o problemi, test a scelta multipla V/F, risposta breve)</li> <li>- Prove orali.</li> </ul>
<b>2 LE FORZEE L'EQUILIBRIO</b>	<p>Le forze: misure ed effetti L'equilibrio dei fluidi</p>	<p>Rappresentare correttamente le forze. Individuare la strategia opportuna per la risoluzione di semplici problemi. Analizzare e interpretare una rappresentazione grafica. Operare correttamente con i vettori. Stabilire le condizioni di equilibrio dei corpi. Utilizzare le leggi dei fluidi. Utilizzare linguaggio specifico.</p>	
<b>3 IL MOVIMENTO DEI CORPI</b>	<p>Il moto dei corpi</p>	<p>Conoscere le grandezze che governano il movimento dei corpi. Analizzare i vari tipi di moto mediante l'uso dei grafici cartesiani. Utilizzare schematizzazioni matematiche (formule e grafici) per descrivere il moto dei corpi: moto rettilineo uniforme, unif. accelerato, circolare.</p>	
<b>4 FORZEE MOVIMENTO</b>	<p>I principi della dinamica. Forza gravitazionale. Le leggi di Keplero. La legge di Newton.</p>	<p>Determinare i rapporti tra le forze e i loro effetti dinamici Conoscere la teoria relativa al movimento dei corpi celesti.</p>	
<b>5 ENERGIA E LAVORO</b>	<p>Energia cinetica e potenziale. Lavoro e potenza. La conservazione dell'energia.</p>	<p>Utilizzare consapevolmente le grandezze: lavoro, energia, potenza. Analizzare l'energia e le sue trasformazioni.</p>	

<b>6</b> <b>TERMODINAMICA</b>	Calore e temperatura. I cambiamenti di stato della materia. Le trasformazioni termodinamiche I principi della termodinamica	Utilizzare le diverse scale termometriche. Correlare la variazione di temperatura con la variazione di volume dei solidi, liquidi e gas. Acquisire il concetto di equilibrio termico Comprendere il ruolo del calore nei passaggi di stato. Comprendere le relazioni tra energia meccanica ed energia termica.	
----------------------------------	--	---	--

<b>7</b> <b>LE ONDE</b>	Il suono. La luce.	Interpretare i fenomeni naturali grazie al modello ondulatorio. Individuare le caratteristiche di un'onda meccanica.
----------------------------	-----------------------	--

## QUINTO ANNO

<b>MODULO</b>	<b>CONOSCENZA E CONTENUTI</b>	<b>ABILITA' E CAPACITA'</b>	<b>ATTIVITA' METODO STRUMENTI TIPI DI VERIFICA</b>
<b>1</b> <b>ELETTRICITÀ</b>	I fenomeni elettrici. Il campo elettrostatico. La corrente elettrica.	Comprendere le relazioni tra struttura della materia e fenomeni elettrici. Analizzare il comportamento delle forze elettriche e le conseguenze di tali forze. Analizzare il comportamento della corrente nei conduttori.	1) Metodo sistemico, espositivo. - Comunicazione verbale e grafica. - Lezione dialogata. - Operatività. - Schemi semplificativi. - Uso del libro di testo. - Lavoro individuale. - Frequenti controlli dell'apprendimento. - Studio assistito. - Uso di tecnologie multimediali: attività laboratoriali. 2) Verifiche formative - Prove strutturate miste, (esercizi e/o problemi, test a scelta multipla V/F, risposta breve) - Prove orali

2 ELETTROMAGNETISMO	I fenomeni magnetici. Il campo magnetico. Il campo elettromagnetico.	Analizzare il comportamento delle forze magnetiche e le loro conseguenze. Analizzare le relazioni tra fenomeni magnetici ed elettrici.	
------------------------	--	---	--

I	DOCENTI
Prof.	Cicchetti Bernardo
Prof.ssa	Diana Anna Colomba
Prof.ssa	Saltarelli Assunta
Prof.ssa	Iorio Nicolina
Prof.ssa	Romano Antonella
Prof.ssa	De Santis Mariateresa
Prof.ssa	Vitale Gilda
Prof.ssa	Moschetti Nella
Prof.	Martorelli Domenico

\*\*\*\*\*

## LINEE PROGRAMMATICHE DIPARTIMENTO LINGUA STRANIERA

### OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI TRASVERSALI

La lingua straniera partecipa con le altre discipline al raggiungimento di finalità educative e formative che si fondono, con obiettivi più strettamente disciplinari, nel quadro generale dell'apprendimento – insegnamento.

Le finalità trasversali concorrono a sviluppare un personale ed autonomo sistema di apprendimento e la consapevolezza di una interazione tra i diversi ambiti educativi.

Tra le finalità educative e formative più generali si sottolineano le seguenti linee guida:

**Acquisizione di valori:** l'esame attento e costante di peculiari forme di comportamenti diverse dalla cultura di origine, favorirà la socializzazione degli allievi e promuoverà sia il processo di acculturazione inteso come assimilazione della cultura straniera quanto quello di intercultura inteso come più profonda presa di coscienza della cultura del proprio gruppo.

**Autonomia di apprendimento** attraverso l'acquisizione di strumenti cognitivi e metodologici e attraverso basilari forme comportamentali come:

- mantenere un comportamento corretto ed attivo in classe
- organizzare le attività di studio domestico
- svolgere attività a coppie e di gruppo

- puntualità nell'esecuzione dei compiti e rispetto di orari, persone e cose
- attivazione di percorsi di auto-apprendimento
- Capacità di analisi** sviluppata dalla visione del sistema lingue e delle regole del suo funzionamento attraverso l'interazione dei suoi elementi (fonologia, lessico, morfosintassi) e, per estensione, attraverso le regole di coesione e coerenza sulle quali sono costruiti i testi.

#### OBIETTIVI DISCIPLINARI GENERALI

Poiché la motivazione è presupposto di un efficace apprendimento, le attività verteranno su argomenti adeguati alla realtà psicologica e socio culturale degli studenti, e agli interessi curriculari. Gli obiettivi disciplinari da raggiungere al termine di tutto il percorso di apprendimento linguistico saranno:

- Sviluppare la competenza comunicativa potenziando le abilità (ossia le capacità fondamentali che permettono di capire e farsi capire in una lingua) così suddivise:
  1. abilità ricettive o di input: lettura e ascolto
  2. abilità produttive o di output: scrittura e parlato;
- Saper prendere appunti in lingua
- Comprendere ed usare registri differenti
- Conoscere le linee principali di sviluppo della letteratura
- Saper analizzare testi letterari e non letterari
- Saper riconoscere le principali caratteristiche dei generi letterari (narrativa, poesia, teatro)

#### OBIETTIVI GENERALI

Nell'arco del primo biennio il lavoro didattico si pone alcuni obiettivi terminali da adattare alla situazione concreta di ogni classe, privilegiandone alcuni rispetto ad altri od operando all'interno una scansione degli obiettivi intermedi. Il fine pratico è il possesso di strumenti di comunicazione spendibile nella realtà e cioè il raggiungimento di competenze comunicazionali che permettano l'utilizzo della lingua negli impieghi pratici essenziali riguardo a quelle che sono le situazioni più ricorrenti.

Tenendo conto di tali finalità ci si rivolgerà prevalentemente allo sviluppo delle abilità comunicative e delle abilità di riflessione sulla lingua, in relazione ai contenuti linguistici della lingua comune, pur nella sua varietà di registri e tipi testuali. Accanto alle sottoabilità di tipo tecnico, sintattico testuale, semantico e pragmatico, si svilupperanno le abilità selettive e quelle ideative .

Il rafforzamento delle abilità scritte sarà propedeutico al lavoro più analitico del secondo biennio e del quinto anno, mentre la riflessione sulla lingua svilupperà le abilità di osservazione e raccolta e dei dati, di formulazione e verifica delle ipotesi.

Considerando che l'acquisizione di competenze linguistiche in un idioma non nativo necessita di tempi allungati che permettano la sedimentazione degli elementi linguistici e l'acquisizione dei necessari automatismi, la programmazione dei contenuti per ogni classe e la loro scansione saranno considerati puramente indicativi, poiché sarà solo la realtà di ogni singola classe a definire il passo nella didattica e la gradualità delle difficoltà.

Nel secondo biennio e nel quinto anno la riflessione sulla lingua si estende alla cultura e agli ambiti di discorso specifici e si connota più fortemente in senso comparativo non rivolgendosi solo alle varietà dei generi testuali, dei registri, delle situazioni comunicative, ma anche alle lingue come espressione di diverse culture.

Le abilità comunicative oltre ad allargare ampiamente l'ambito di applicazione ad una varietà di situazioni, di tipi e generi testuali, continuano a svilupparsi realizzando sempre più le forme integrate della comunicazione sia orale (conversazione, dibattito, discussione) che scritta (riassunti, commenti, analisi).

La lettura assume un ruolo particolare mirando, attraverso l'analisi testuale, a cogliere il

complesso delle caratteristiche formali e pragmatiche dei testi, al di là della semplice comprensione. Ciò significherà comprendere ed interpretare i testi nel contesto storico culturale ed individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario, nella prospettiva dei generi e dei movimenti.

### **OBIETTIVI LINGUISTICI MINIMI**

Gli obiettivi minimi da raggiungere in corrispondenza dei Livelli del Quadro Europeo richiesti dalle INDICAZIONI NAZIONALI sono i seguenti:

Primo Biennio:        Livello A2  
Secondo Biennio:    Livello B1  
Quinto Anno :        Livello B2

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI**

La competenza linguistica raggiunta alla fine del primo biennio permetterà di:

- 1) comprendere messaggi orali in situazioni comunicative reali.
- 2) utilizzare la lingua negli impieghi pratici essenziali riguardo alle situazioni reali più ricorrenti.
- 3) cogliere il senso di un testo di carattere concreto e quotidiano e di riutilizzare semplici testi narrativi, informativi e di istruzioni anche in sottocodici speciali
- 4) produrre semplici testi ( lettere, riassunti, brevi relazioni) di carattere concreto e quotidiano.

Sviluppo delle abilità ricettive:

- 1) La competenza globale ed in seguito la capacità di discernere situazioni, registri, intonazioni, fluenze diversificate, verrà acquisita attraverso la presentazione di testi registrati di vario tipo ( dialoghi, annunci, interviste, testi recitati, etc.).
- 2) Le attività di lettura di testi diversificati porteranno allo sviluppo di competenze specifiche nell'individuare l'idea centrale del testo, effettuando inferenze in base alle informazioni contenute nel testo ed in base a informazioni già conosciute.

Sviluppo abilità produttive:

- 1) L'abilità orale esercitata costantemente in ogni tipo di interazione permetterà di esprimersi in una vasta gamma di situazioni o contesti al fine di chiedere e dare istruzioni, o suggerimenti, esprimere desideri, bisogni, emozioni, opinioni, sempre tenendo conto della varietà dei registri linguistici.
- 2) L'abilità di scrittura permetterà di: prendere appunti e riassumere evidenziando le parti principali di un testo, sintetizzare situazioni, scrivere sotto dettatura, compilare moduli, scrivere lettere personali.

### **CRITERI METODOLOGICI:**

#### **TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ - MODALITÀ E STRUMENTI DI LAVORO**

Nel raggiungimento degli obiettivi i percorsi coinvolgeranno metodologie che permetteranno una attivazione costante di tutte le abilità sin dal primo stadio di apprendimento.

Risulta indispensabile coinvolgere attivamente gli alunni nell'uso sempre più frequente della lingua in qualsiasi tipo di interazione, centralizzando sull'allievo ogni momento dell'itinerario.

Attraverso attività guidate l'allievo rinforzerà le funzioni presentate mentre le attività libere mireranno allo sviluppo della fluenza.

Lo sviluppo delle abilità ricettive produttive, avverrà anche incoraggiando il discente all'utilizzo di quelle strategie che ha già avuto modo di attivare nella lingua madre.

Le attività di lettura, ad esempio, avranno inizialmente la funzione di far mettere in atto

strategie differenziate a seconda dello scopo della lettura. Pertanto verrà incoraggiata sistematicamente la riflessione sui percorsi adottati e sulle modalità di lettura come lo “scanning” o lettura esplorativa, lo “skimming” o lettura estensiva.

Le attività di scrittura preparate attraverso una attenta riflessione collettiva ed individuale sui modelli forniti si sposteranno gradualmente da semplici paragrafi a brevi testi basati su, appunti, stesura di riassunti e produzione di brevi testi più creativi.

Nel percorso didattico verso l’acquisizione di una educazione linguistica più accurata non è secondario lo studio della struttura della lingua che, iniziando dall’esplorazione dei suoni e dei simboli fonetici si sviluppa con lo studio della grammatica inteso nella sua accezione più ampia di riflessione sulla lingua.

Quando e come utilizzare un dizionario sia bilingue che monolingue comprende una serie di attività e riflessioni che coinvolgono abilità diverse come dedurre il significato di parole sconosciute attivando semplici strategie alternative. Una attenta analisi del dizionario e delle informazioni in esso contenute si rivela utile per razionalizzare la ricerca.

Infine si coglierà qualsiasi occasione per alimentare negli allievi la consapevolezza che la lingua è strumento di conoscenza e di esplorazione della cultura di un paese straniero.

Nel perseguire gli obiettivi presentati ci si avvarrà di tutti i sussidi disponibili nella scuola: lettori cd, lavagna interattiva e laboratorio d’informatica.

## **CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Nell’arco del primo biennio il criterio fondamentale è l’efficacia della comunicazione. Le operazioni di verifica condotte con una certa frequenza mireranno a raccogliere informazioni sulle strategie di apprendimento messe in atto dagli studenti oltre che sulle loro prestazioni linguistiche e consentiranno di ottenere una valutazione formativa finalizzata al recupero di quanto non appreso. Test “graduati”/ “mirati” rivolti alla verifica di singoli elementi della competenza linguistica (fonologia, struttura morfo-sintattica, lessico) o comunicativa verranno gradatamente integrati con prove che dovranno verificare la competenza comunicativa nella sua globalità, analizzando il grado di acquisizione raggiunto nelle abilità linguistiche sia isolate (comprensione, espressione linguistica orale e scritta), che integrate (conversazioni, risposte a lettere, appunti).

Nell’arco del trimestre si prevedono indicativamente:

Due prove scritte mirate a verificare l’abilità di produzione scritta intesa come correttezza ed utilizzo di forme linguistiche adeguate;

due valutazioni orali mirate ad accertare:

- l’efficacia comunicativa e la scorrevolezza dell’espressione riferite a situazioni conosciute e alla rielaborazione guidata delle situazioni collegate alle letture in lingua affrontate;

- la comprensione di semplici testi orali e scritti;

La tipologia delle verifiche riguarderà:

esercizi di completamento, manipolazione e sostituzione;

tests mirati alla comprensione di testi orali e scritti non conosciuti (a risposta chiusa o multipla, questionari a risposta breve);

tests mirati all’accertamento della capitalizzazione del lessico;

I criteri per l’accettabilità delle prestazioni per ogni classe del primo biennio terranno conto della reale situazione di apprendimento. Nel raggiungimento della valutazione sommativa saranno considerati elementi non marginali:

il livello di partenza;

il processo di apprendimento;

la motivazione e l’interesse;

- l'impegno nello studio individuale;
- l'acquisizione (graduale) di strumenti di autonomia apprenditiva mediante l'attivazione di strategie adeguate,
- la puntualità nello svolgimento dei compiti richiesti.

Anche per il secondo biennio e per il quinto anno le operazioni di verifica mantengono il loro carattere di indispensabile strumento diagnostico in una osservazione cadenzata su tempi più allungati. Prove tese a verificare elementi della competenza comunicativa (di comprensione e di tipo generativo) saranno sempre più affiancate da tests integrati mirati a verificare la raggiunta competenza comunicativa globale (comprensione e produzione). Saranno anche verificate le abilità di lettura del testo letterario, l'analisi e l'interpretazione dello studente

Nella produzione scritta la stesura di relazioni e la composizione su argomenti complessi o su testi letterari richiederanno una maggiore formalizzazione del linguaggio, per cui la valutazione dovrà misurare la capacità di utilizzo di più complesse articolazioni della frase e del discorso.

I criteri per l'accettabilità delle prestazioni terranno conto della reale situazione di apprendimento. Nel raggiungimento della valutazione sommativa saranno considerati elementi non marginali: il livello di partenza, il processo di apprendimento, la motivazione e l'interesse oltre che l'impegno nello studio individuale, la puntualità nello svolgimento dei compiti richiesti.

## **DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE**

### **PROGRAMMAZIONE**

#### **PRIMO BIENNIO**

##### **OBIETTIVI**

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative rapportabili orientativamente al livello A2 /B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

##### **. CLASSE PRIMA**

- Comprendere conversazioni su argomenti noti relativi alla sfera personale e al mondo immediatamente circostante.
- Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni.
- Presentare se stesso e gli altri.
- Fornire una descrizione di argomenti entro il proprio campo di interesse.
- Comprendere semplici testi autentici e strutturati su argomenti noti.
- Produrre semplici testi scritti di carattere personale ed immaginativo.
- Riutilizzare il lessico, le strutture, le funzioni apprese in situazioni comunicative

##### **CLASSE SECONDA**

- Comprendere ed interagire in conversazioni su argomenti noti.
- Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari.
- Riutilizzare ed applicare una gamma di espressioni e vocaboli che riguardano soprattutto situazioni di sopravvivenza al di fuori del proprio mondo personale.
- Fornire una descrizione di argomenti entro il proprio campo di interesse.

- Raccontare eventi passati.
- Parlare di progetti futuri.
- Comprendere testi scritti relativi al proprio campo di studio ed ai propri interessi.
- Produrre testi scritti relativi ad una gamma di argomenti familiari ed entro il proprio campo di interesse.
- Sintetizzare in maniera essenziale semplici testi di varia tipologia.
- Scrivere su eventi passati e progetti futuri.

## **CONTENUTI**

### **INGLESE CLASSE PRIMA**

#### **FUNZIONI COMUNICATIVE**

Entrare in contatto con qualcuno; salutare; presentarsi; scusarsi; ringraziare; chiedere di ripetere; esprimere i propri gusti e preferenze; rispondere affermativamente o negativamente; collocare nello spazio; chiedere e parlare di azioni presenti abituali; parlare di sé e della propria famiglia; domandare e dare informazioni sulla nazionalità, sul paese d'origine, l'indirizzo, il numero di telefono; offrire; invitare; avanzare proposte; accettare, rifiutare; fare paragoni; esprimere intenzioni; descrivere; chiedere e parlare di azioni in corso; chiedere e parlare di azioni passate.

#### **STRUTTURE GRAMMATICALI**

Pronomi personali soggetto e complemento; articoli; verbi essere e avere; il presente indicativo e il passato remoto dei verbi regolari e irregolari; avverbi di frequenza; aggettivi e pronomi possessivi; aggettivi e pronomi dimostrativi; il plurale dei nomi; il genitivo sassone; c'è/ci sono; partitivi; sostantivi numerabili e non numerabili; preposizioni; imperativo; present continuous; simple present vs present continuous; comparativi e superlativi futuro; present perfect simple.

### **CLASSE SECONDA**

#### **FUNZIONI COMUNICATIVE**

Situare nel tempo: esprimere la frequenza e la durata; situare, localizzare nello spazio; Indicare delle azioni in sequenza; esprimere e parlare di azioni passate in corso e metterle in relazione tra loro; consigliare; esprimere possibilità, obbligo, proibizione; riferire discorsi altrui; fare ipotesi (reali, possibili, impossibili); esprimere legami logici, cronologici, relazioni di causa-effetto, relazioni temporali, finalità; descrivere sentimenti e sensazioni; argomentare per esprimere la propria opinione e difendere la propria

#### **STRUTTURE GRAMMATICALI**

Comparativi e superlativi; present perfect simple; present perfect continuous; past continuous; past perfect; past perfect vs past simple; condizionale, if-sentences; modali; passive; relatives; discorso indiretto; phrasal verbs.

## **SECONDO BIENNIO**

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative rapportabili orientativamente al livello B1/2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

#### **OBIETTIVI**

- sviluppare e approfondire la conoscenza della lingua, divenendo consapevoli della sua ricchezza espressiva e delle diversità tra i microlinguaggi (letterario,

- giornalistico, quotidiano, scientifico);
- stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione;
  - produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale;
  - comprendere in maniera globale testi scritti relativi a tematiche culturali o storico-letterarie;
  - riconoscere i generi letterari e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano;
  - comprendere ed interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto culturale e storico;
  - rielaborare il contenuto del testo letterario in una sintesi coerente e creativa;
  - conoscere gli autori più rappresentativi dei vari periodi attraverso la lettura e l'analisi di brani tratti dalle loro maggiori opere;
  - identificare ed interpretare le tematiche principali;
  - individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero fino all'epoca contemporanea;
  - attivare modalità di apprendimento autonomo nella scelta dei materiali di studio e nella individuazione di strategie idonee a conseguire gli obiettivi fissati.

### **CLASSE TERZA.Contenuti:**

#### **Letteratura anglosassone**

Contesto storico-sociale dai Celti ai Normanni; origini ed evoluzione della lingua; poema epico.

#### **Letteratura medievale**

Dall'invasione normanna alla nascita della dinastia Tudor; la ballata; il poema narrativo: G. Chaucer; medieval drama.

#### **Il Rinascimento**

La dinastia Tudor; New Learning; Riforma; Teatro elisabettiano; il sonetto; W. Shakespeare; C. Marlowe;

#### **L'età degli Stuart**

Contrasto monarchia-parlamento; la guerra civile; la Repubblica; la Restaurazione; la poesia metafisica.

### **CLASSE QUARTA.**

#### **L'età della ragione**

The house of Hanover; rivoluzione scientifica; il giornalismo; il romanzo. D. Defoe; S. Richardson; Swift.

#### **L'età preromantica**

Nostalgia del passato e soggettivismo estetico; la Rivoluzione industriale: cause e conseguenze; la Rivoluzione Agraria; la Rivoluzione Americana; Romanzo gotico.

### **QUINTO ANNO.**

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno rapportabili orientativamente al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

### **OBIETTIVI.**

- Potenziare le competenze linguistiche per consentire una adeguata interazione in contesti diversificati ed una scelta di comportamenti espressivi, sostenuta da un più ricco patrimonio linguistico;
- Comprendere testi scritti relativi a tematiche culturali o storico-letterarie;
- Identificare ed interpretare le tematiche principali;
- Riconoscere, analizzare e sintetizzare in forma concettuale i contenuti disciplinari.
- Essere in grado di svolgere la terza prova scritta agli esami di stato.

## CONTENUTI.

In quinta si continuerà lo studio della lingua a livello avanzato attraverso i testi letterari e si insisterà maggiormente sullo studio della letteratura.

## STORIA DELLA LETTERATURA.

Il Romanticismo I poeti romantici: Wordsworth, Coleridge, Byron, Keats. Il romanzo: Scott, Austen.

L'età vittoriana Il compromesso vittoriano; le riforme politiche e sociali; la politica imperialista; crisi dell'ideologia vittoriana; Dickens; le sorelle Bronte; il pessimismo di T. Hardy; l'estetismo di O. Wilde; Stevenson; il colonialismo; la commedia brillante.

L'età dell'ansia

Le due guerre mondiali e il secondo dopoguerra; crisi dei valori; nuove teorie scientifiche; nascita della psicoanalisi; alienazione e mancanza di comunicazione. La critica dell'imperialismo: Forster; la sfera istintuale: Lawrence; il flusso di coscienza: Joyce, Woolf; il romanzo distopico: Orwell; War poets; T.S.Eliot; Beckett e il teatro dell'assurdo.

## METODOLOGIA.

Per il raggiungimento degli obiettivi individuati, si fa riferimento ad un approccio comunicativo, considerando la lingua come strumento di comunicazione e di analisi testuale. La discussione su un argomento studiato o su un testo possono essere occasioni valide per far interagire gli alunni.

Per quanto riguarda la letteratura, le lezioni potranno essere frontali, pur sempre cercando di coinvolgere gli studenti in discussioni, oppure esse potranno svolgersi attraverso lavori di gruppo e discussioni su argomenti in parte presentati dall'insegnante ed in parte proposti dagli alunni.

Si stimoleranno gli alunni ad interventi continui, incoraggiandoli ad esprimersi nella lingua straniera, ad un atteggiamento cooperativo e collaborativo e si favorirà l'integrazione degli alunni più deboli e con difficoltà nel gruppo classe, per i quali saranno messi in atto interventi individualizzati.

## VERIFICA E VALUTAZIONE.

La verifica sarà sistematica e consisterà in colloqui orali (almeno due a quadrimestre) oltre agli interventi che si stimoleranno durante le lezioni e lo svolgimento dei compiti assegnati, e test scritti (due per quadrimestre) quali questionari, domande con risposta elaborata (venti righe, circa 200 parole), composizioni, analisi del testo, domande con risposte a scelta multipla, vero/falso.

La valutazione periodica servirà a dare agli alunni informazioni sul livello raggiunto, rispetto a quello iniziale. Essa si baserà sul principio della trasparenza, coinvolgendo lo studente nella consapevolezza dei traguardi raggiunti e quelli ancora da conseguire.

E' importante che la valutazione rispecchi anche il lavoro quotidiano degli studenti ed il loro continuo rapportarsi alla classe e agli insegnanti. La valutazione finale terrà conto dei risultati delle prove svolte oltre all'impegno, alla partecipazione e alla progressione avendo presente il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Per la valutazione delle prove scritte ed orali vengono adottate le griglie allegate

Gli alunni delle quinte classi si sottoporranno ad almeno due simulazioni della terza prova d'esame. Le tipologie adottate dai docenti di lingua straniera sono la tipologia A e B.

\*\*\*\*\*

## **PIANO DI LAVORO DEL DIPARTIMENTO DI “*STORIA DELL'ARTE*”**

### **Competenze**

- Comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'Arte;
- Conoscere e rispettare il patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità di rapporti che legano dialetticamente la cultura attuale con quella del passato;
- Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita;
- Cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali enucleando analogie, differenze, interdipendenze;
- Incrementare la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscono emblematicamente aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico);
- Conoscere i principali metodi storiografici;
- Acquisire la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.
- Offrire gli strumenti necessari, un'adeguata formazione culturale e le competenze di base, sia per il proseguimento verso gli studi universitari sia per un orientamento verso specifiche professionalità.

### **Tematiche di studio proposte:**

#### **TERZO LICEO CLASSICO**

#### **SECONDO BIENNO**

**(Legge N.133/2008-D.P.R. N.89/2010 – Riforma Gelmini)**

### **CONTENUTI**

Programma con ripartizione mensile:

<b>MODULO 1: PREISTORIA – CIVILTÀ EGIZIA – CIVILTÀ EGEA</b>			
<b>STRUMENTI</b>	<b>MODALITÀ DI LAVORO</b>	<b>VERIFICHE</b>	<b>RECUPERO</b>
libri video	lezione frontale analisi del testo discussioni guidate approfondimenti	Interrogazioni approfondimenti	lavoro assistito in classe
<b>UNITÀ DIDATTICHE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>	
Unità 1: <b><i>La Preistoria. Nascita di un linguaggio artistico</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Primi termini specifici del lessico artistico</li> <li>• Acquisire la conoscenza delle principali tipologie di arte preistorica</li> <li>• Acquisire la conoscenza delle principali motivazioni, tecniche, caratteristiche e finalità delle varie tipologie di arte preistorica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sui concetti di storia e preistoria</li> <li>• L'uomo preistorico: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scultura</li> <li>• Pittura e graffito rupestri</li> <li>• Prime raffigurazioni geometriche</li> <li>• Architetture per abitare</li> <li>• Costruzioni megalitiche</li> <li>• I nuraghi</li> <li>• La Grotta di Chauvet</li> </ul> </li> </ul>	
Unità 2: <b><i>Le grandi Civiltà del vicino Oriente</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Introdurre il concetto di arte come linguaggio simbolico indispensabile all'evoluzione culturale dell'uomo</li> <li>• Acquisire la conoscenza dei principali tipi architettonici e delle principali tecniche e forme pittoriche e scultoree utilizzate nell'area della mezzaluna fertile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Itinerario nella storia</li> <li>• Gli Egizi <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le mastabe</li> <li>• Le piramidi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Piramide di Djoser; Piramide di Cheope; Piramide di Chefren e Micerino; Valle dei Re e delle Regine</li> </ul> </li> <li>• I templi e palazzi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi costruttivi dei templi</li> <li>• Templi divini: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tempio di Amon</li> </ul> </li> <li>• Templi funerari: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ramesseum</li> </ul> </li> <li>• La pittura e il rilievo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Minerali e terre colorate; Tecniche realizzative</li> <li>• I dipinti del Fayum: Mummia di bambino; Mummia di Artemidoro il giovane; Ritratto di donna</li> </ul> </li> <li>• La scultura: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Micerino e moglie Khamerer-Nefti; Statuette e Colossi; Sfinge</li> </ul> </li> <li>• La tomba della regina Nefertari</li> </ul> </li> </ul> </li></ul>	
Unità 3: <b><i>Creta e Micene</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le città-palazzo come esempio di un'articolata organizzazione architettonica funzionale a esigenze economiche, politiche e religiose</li> <li>• Le città-fortezze: l'acropoli e le mura come poderoso sistema difensivo</li> <li>• Tecniche e procedimenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Itinerario nella storia</li> <li>• L'arte cicladica</li> <li>• I Cretesi e le città-palazzo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• I periodi (prepalaziale, protopalaziale, neopalaziale e postpalaziale), Palazzo di Cnosso; Pittura parietale e Gioco del toro; Sala del trono; Principe dei gigli;</li> </ul> </li> </ul>	

	costruttivi: il differente comportamento statico di cupole e pseudocupole. La funzione del triangolo di scarico	<p>Statuette votive; La ceramica; La scultura</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I Micenei e le città-fortezze: <ul style="list-style-type: none"> <li>• I periodi (antico, medio e tardo),Tazza di Vafiò; Maschere funebri dalle tombe reali; La tholos; Tesoro di Atreo; Tirinto; Palazzo di Nestore a Pilo; Porta dei Leoni</li> </ul> </li> <li>• Il fregio della Casa Ovest di Akrotiri nell'isola di Thera</li> </ul>
<b>N ORE: 12</b>	<b>PERIODO: Settembre- Ottobre</b>	

<b>MODULO 2: CIVILTÀ GRECA</b>			
<b>STRUMENTI</b>	<b>MODALITÀ DI LAVORO</b>	<b>VERIFICHE</b>	<b>RECUPERO</b>
libri video	lezione frontale analisi del testo discussioni guidate approfondimenti	Interrogazioni approfondimenti	lavoro assistito in classe
<b>UNITÀ DIDATTICHE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>	
Unità 1: <i>L'inizio della civiltà occidentale: la Grecia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire nuovi termini propri del lessico artistico e architettonico</li> <li>• Saper relazionare diverse situazioni storiche estrapolandone elementi e continuità</li> <li>• Saper individuare e riconoscere le principali tipologie templari</li> <li>• Appropriarsi del concetto di ordine architettonico con specifico riferimento al dorico, allo ionico e al corinzio, sapendo distinguere all'interno di ognuno di essi i principali elementi costitutivi</li> <li>• Riconoscere le peculiarità stilistiche della scultura arcaica in relazione alle tre correnti: dorica, attica e ionica</li> <li>• Approfondire la conoscenza della decorazione vascolare secondo le due tecniche utilizzate "a figure nere" e a "figure rosse"</li> <li>• I problemi relativi alla decorazione dei frontoni e delle metope: soluzioni compositive e stilistiche adottate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Itinerario nella storia <ul style="list-style-type: none"> <li>• I periodi dell'arte greca</li> </ul> </li> <li>• Il Periodo di Formazione <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le poleis; L'arte vascolare; Le anfore funerarie; Anfora "del lamento funebre"</li> </ul> </li> <li>• L'età arcaica <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le tipologie dei templi</li> </ul> </li> <li>• Gli ordini architettonici: <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ordine dorico: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli effetti ottici; Il conflitto angolare; Le coperture dei templi; Il colore dei templi; Heraion di Olimpia; Tempio di Athena Aphaia ad Egina; I templi di Paestum;</li> </ul> </li> <li>• L'ordine ionico: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Heraion di Samo; Artemision di Efeso</li> </ul> </li> <li>• L'ordine corinzio</li> </ul> </li> <li>• Kouroi e korai <ul style="list-style-type: none"> <li>• La scultura dorica: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Kleobi e Bitone</li> </ul> </li> <li>• La scultura attica: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Moschophoros</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>	

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• La scultura ionica: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Kouros di Milo; Hera di Samo</li> </ul> </li> <li>• Pittura vascolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Exechias; Vaso Francois; Euphronios</li> </ul> </li> <li>• Frontoni del tempio di Athena Aphaia a Egina; frontone del tempio di Zeus ad Olimpia; metope del tempio di Zeus ad Olimpia</li> </ul>
Unità 2: <i>L'età di Pericle e di Fidia.</i> <i>L'inizio del periodo classico</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire la consapevolezza dell'evoluzione in atto nelle tecniche architettoniche anche in relazioni di mutamenti socio-politici</li> <li>• Comprendere le potenzialità espressive dei vari materiali</li> <li>• Approvazione di una terminologia specifica</li> <li>• Evidenziare gli stretti rapporti fra pensiero filosofico ed espressione artistica</li> <li>• Introdurre lo studente all'analisi compositiva ed espressiva dell'opera e quindi alla critica estetica</li> <li>• Cogliere le diverse problematiche affrontate dagli artisti</li> <li>• Sottolineare le diverse risposte date allo stesso problema artistico</li> <li>• Dare allo studente gli strumenti necessari per l'individuazione della diversa cronologia o corrente artistica tramite l'analisi formale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Itinerario nella storia</li> <li>• La statuaria prima del Doriforo <ul style="list-style-type: none"> <li>• Efebo di Kritios; Zeus di Capo Artemisio; Auriga di Delfi; Bronzi di Riace</li> </ul> </li> <li>• Mirone di Eleutere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Discobolo; Gruppo di Athena e Marsia;</li> </ul> </li> <li>• L'equilibrio raggiunto. Policleto di Argo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Doriforo; Amazzone ferita; Diadumeno</li> </ul> </li> <li>• Fidia: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Amazzone ferita; Partenone; Metope del Partenone; Fregio ionico del Partenone; Frontone occidentale del Partenone; Frontone orientale del Partenone</li> </ul> </li> <li>• La ceramografia del V secolo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cratere dei Niobidi; Pelike con Ermete, Odisseo ed Elpenore; Hidria Vivenzio</li> </ul> </li> <li>• La tomba del Tuffatore</li> </ul>
<b>N ORE: 16</b>	<b>PERIODO: Novembre - Dicembre</b>	

<b>MODULO 3: ELLENISMO - CIVILTÀ' ETRUSCA</b>			
<b>STRUMENTI</b>	<b>MODALITÀ' DI LAVORO</b>	<b>VERIFICHE</b>	<b>RECUPERO</b>
libri video	lezione frontale analisi del testo discussioni guidate approfondimenti	Interrogazioni approfondimenti	lavoro assistito in classe
<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>	

<p>Unità 1: <b><i>L'arte nella crisi della polis</i></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rendere evidente come, al mutamento delle condizioni socio-politiche, che corrisponda un adeguamento artistico, sia per quanto riguarda lo stile che i contenuti.</li> <li>• Introdurre il metodo proprio della critica estetica, basato sull'analisi della struttura compositiva e stilistica tramite la comparazione con prodotti artistici contemporanei o precedenti.</li> <li>• Evidenziare le problematiche affrontate dai principali artisti del periodo alla luce dei risultati raggiunti dagli studi di settore più recenti.</li> <li>• Trasmettere allo studente la capacità di individuare l'esatta cronologia attraverso l'analisi formale delle opere d'arte.</li> <li>• Affrontare le tematiche storiche e sociali connesse con l'Ellenismo e il ruolo che l'arte si trova a dover rivestire.</li> <li>• Introdurre allo studio della pittura ellenistica evidenziando l'importanza che essa assume nella definizione di quella romana.</li> <li>• Arricchire la conoscenza della terminologia specifica della disciplina attraverso l'introduzione e la spiegazione di nuovi termini propri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Itinerario nella storia</li> <li>• Ripiegamento intimista in Prassitele e Skopas: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Afrodite Cnidia; Apollo sauroctonos; Hermes con Dioniso bambino; Photos; Menade danzante</li> </ul> </li> <li>• Leochares: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Amazzonomachia; Apollo del Belvedere</li> </ul> </li> <li>• Lisippo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apoxyomenos; Eros che incorda l'arco; Ermete che si slaccia un sandalo; Ercole in riposo; Pugile in riposo</li> </ul> </li> <li>• Alessandro Magno e l'Ellenismo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Didime: tempio di Apollodoro</li> <li>• Pergamo: l'Altare di Zeus Soter e Athena Nikephoros; il Galata morente e il Galata suicida</li> <li>• Rodi: Laoconte; Supplizio di Dirce</li> </ul> </li> <li>• La scultura: <ul style="list-style-type: none"> <li>• -Afrodite accovacciata; la fanciulla di Anzio</li> </ul> </li> <li>• La pittura: <ul style="list-style-type: none"> <li>• La battaglia di Alessandro; Caccia al cervo di Alessandro ed Efestione; Ercole e Telefo di Apelle;</li> </ul> </li> <li>• Il fregio di Telefo nell'altare di Pergamo</li> </ul>
<p>Unità 2: <b><i>L'Arte in Italia. Gli Etruschi</i></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentare l'arte italica a partire dalla fine dell'età del bronzo, sottolineandone le peculiarità, in relazione anche alla frammentazione socio-culturale che caratterizza la penisola italiana.</li> <li>• Introdurre il concetto di arte etrusca come significativo momento di fusione tra le raffinate esperienze artistiche, ellenistiche e italiche, nella prospettiva di quello che sarà poi lo sviluppo dell'arte romana.</li> <li>• Sviluppare il concetto di urbanizzazione, inteso come organizzazione e presidio del territorio, in rapporto alla fondazione e allo sviluppo delle prime città fortificate italiane.</li> <li>• Evidenziare le principali caratteristiche storico-artistiche della civiltà etrusca, relazionandone forme e tipologie alla visione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 7.1 Itinerario nella storia;</li> <li>• 7.2 Arte e religione etrusche: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il retro di uno specchio;</li> <li>• La città: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mura e porte. L'arco nell'architettura; L'arco della Porta di Volterra</li> </ul> </li> <li>• L'architettura religiosa: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il tempio; L'ordine tuscanico; Ipogei; Tumuli; Edicole</li> </ul> </li> <li>• La pittura funeraria: <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'affresco: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tomba delle leonesse; Tomba della caccia e della pesca; Tomba François;</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul> </li> <li>• La Scultura funeraria e religiosa: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Canopi e sarcofagi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sarcofagi degli Sposi felici</li> </ul> </li> <li>• Scultura bronzea e fittile: mito uomini e dei: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lupa Capitolina; Chimera; Apollo</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>

	<p>religiosa di quel popolo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Saper organizzare in tipologie specifiche le diverse forme architettoniche, pittoriche e scultoree fornendone un'adeguata lettura stilistica e formale e riconoscendone le tecniche esecutive, le finalità e i contenuti ideologici.</li> </ul>	<p>di Veio; Arringatore</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Tomba degli Auguri a Tarquinia</li> </ul>
<b>N ORE: 12</b>	<b>PERIODO: Gennaio- Febbraio</b>	<b>Riferimento testo: Capp.6°-7°</b>

## MODULO 4: CIVILTÀ ROMANA – ARTE PALEOCRISTIANA – ARTE BIZANTINA

STRUMENTI	MODALITÀ DI LAVORO	VERIFICHE	RECUPERO
libri video	lezione frontale analisi del testo discussioni guidate approfondimenti	Interrogazioni approfondimenti	lavoro assistito in classe
UNITÀ DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI	
Unità 1: <b><i>Roma. Dalle origini allo splendore dei primi secoli dell'impero</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rendere esplicita la corrispondenza fra eventi socio-politici e artistici.</li> <li>Evidenziare le problematiche relative a rapporto fra i Romani e l'arte anche attraverso la posizione di antichi studiosi e uomini politici.</li> <li>Introdurre lo studente al metodo di critica estetica basato sulla comparazione e sull'analisi della struttura compositiva.</li> <li>Preparare lo studente all'individuazione dell'esatta cronologia per il tramite dell'analisi formale.</li> <li>Affrontare lo studio delle tipologie, dei materiali e delle tecniche di realizzazione dei manufatti artistici peculiari della produzione romana.</li> <li>Porre le basi per lo studio dell'arte del Medioevo e del Rinascimento</li> <li>Riconoscere, nelle correnti aulica e plebea dell'arte romana, le matrici formali ed ideologiche della scultura del Medioevo e del</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>8.1 Itinerario nella storia;</li> <li>8.2 I Romani e l'arte</li> <li>8.3 Tecniche costruttive dei Romani: <ul style="list-style-type: none"> <li>L'arco. La volta, la cupola. La malta e il calcestruzzo. I paramenti murari</li> </ul> </li> <li>8.4 L'architettura: <ul style="list-style-type: none"> <li>L'architettura dell'utile: <ul style="list-style-type: none"> <li>Le strade; i ponti civili e militari; le terme; le fognature.</li> </ul> </li> <li>I templi: <ul style="list-style-type: none"> <li>Tempio di Ercole Vincitore; Santuari della Fortuna primigenia; Pantheon;</li> </ul> </li> <li>L'anfiteatro: <ul style="list-style-type: none"> <li>Il Colosseo; teatro di Marcello, la casa, la villa, il palazzo imperiale; Casa di Diana, la Domus Aurea;</li> </ul> </li> <li>8.5 La pittura: <ul style="list-style-type: none"> <li>Il primo stile pittorico o ad incrostazione marmorea; il secondo stile pittorico e dell'architettura in prospettiva; affreschi della Villa di Poppea ad Oplonti e della Villa dei Misteri a Pompei; il terzo stile pittorico o della parete reale; affreschi della Villa di Livia; veduta di un porticciolo; il quarto stile pittorico o fantastico o dell'illusionismo prospettico; esempi della Casa dei Vetti; decorazioni</li> </ul> </li> </ul> </li></ul>	

	<p>Rinascimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Arricchire la conoscenza della terminologia specifica della disciplina attraverso l'introduzione e la spiegazione di nuovi termini propri</li> <li>• Far nascere nello studente la consapevolezza del "valore di civiltà" dei beni storico artistici e quella della necessità della loro conservazione al fine di affidarli intatti alle generazioni future</li> </ul>	<p>della Domus Aurea; pittura delle antiche camere delle terme di Tito;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 8.6 La scultura: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gruppo Barberini; Augusto di Prima Porta; lastra del corteo funebre; Ara Pacis e pannelli; colonna Traiana;</li> </ul> </li> </ul>
<p>Unità 2: <b><i>L'Impero romano muore, Nasce il Sacro Romano Impero</i></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Evidenziare la corrispondenza tra eventi storico-politici e artistici</li> <li>• Avvicinare lo studente al metodo di critica estetica basato sulla comparazione e sull'analisi della struttura compositiva</li> <li>• Preparare lo studente all'individuazione dell'esatta cronologia per il tramite dell'analisi formale</li> <li>• Introdurre lo studente allo studio dell'arte del Medioevo attraverso l'analisi dell'evoluzione che caratterizza l'arte romana negli ultimi secoli dell'impero, con la nascita di due correnti artistiche, una aulica e una plebea. In particolare sottolineare come quest'ultima costituirà la sorgente generatrice di gran parte del nuovo orientamento artistico in epoca medioevale</li> <li>• Presentare le costruzioni legate al diffondersi del Cristianesimo, evidenziandone la derivazione dell'architettura romana, ma anche le peculiarità che porteranno alla creazione di una specifica tipologia edilizia</li> <li>• Ampliare le conoscenze per quanto riguarda le tecniche artistiche, con particolare attenzione alla tecnica del mosaico</li> <li>• Arricchire la conoscenza della terminologia specifica della disciplina attraverso l'introduzione e la spiegazione di nuovi termini legati all'ambito artistico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Itinerario nella storia</li> <li>• L'Arte della tarda romanità: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Complesso architettonico di Heliopolis; srco di Settimio Severo, terme di Caracalla; terme di Diocleziano; Palazzo di Diocleziano; Basilica di Massenzio; statua equestre di Marco Aurelio; colonna di Marco Aurelio; Arco di trionfo di Costantino;</li> </ul> </li> <li>• L'Arte paleocristiana</li> <li>• L'Architettura: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Basilica di San Pietro, Basilica di Santa Maria Maggiore; Basilica di Santa Sabina; Mausoleo di Santa Costanza;</li> </ul> </li> <li>• La tecnica del mosaico: <ul style="list-style-type: none"> <li>• I mosaici di Roma e di Milano;</li> <li>• Mosaici del mausoleo di Santa Costanza;</li> </ul> </li> <li>• L'arte a Ravenna: <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Architettura e i mosaici</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>N ORE: 12</b></p>	<p><b>PERIODO: Marzo- Aprile</b></p>	

<b>MODULO 5: ROMANICO -GOTICO</b>			
<b>STRUMENTI</b>	<b>MODALITA' DI LAVORO</b>	<b>VERIFICHE</b>	<b>RECUPERO</b>
libri video	lezione frontale analisi del testo discussioni guidate approfondimenti	Interrogazioni approfondimenti	lavoro assistito in classe
<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>COMPETENZE/ OBIETTIVI</b>	<b>CONTENUTI</b>	
Unità 1: <i><b>Il Romanico. L'arte nell'età dei Comuni</b></i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Evidenziare il processo di rinascita socio-economica che interessa il mondo occidentale dopo l'anno mille sottolineandone le principali motivazioni</li> <li>• Collegare il mutamento delle condizioni di vita la straordinaria ripresa dell'attività artistica che si verifica in tutt'Europa</li> <li>• Sottolineare come il processo di rinascita artistica sia parallelo alla nascita e diffusione del "volgare" in campo linguistico</li> <li>• Mettere in chiaro le differenze culturali e artistiche esistenti tra l'Arte romanica e la tradizione tardo-antica e bizantina</li> <li>• Affrontare lo studio dell'architettura romanica avendo compreso le motivazioni tecnico-strutturali, ma soprattutto sociali e religiose, che stanno alla base del poderoso processo di ripresa che essa segna</li> <li>• Individuare i principali centri di sviluppo dell'architettura romanica apprendendone le specificità artistiche e culturali</li> <li>• Prendere coscienza delle complesse necessità ideologiche che stanno alla base dei temi e delle forme espressive della scultura romanica</li> <li>• Conoscere i vari ambiti della pittura romanica sapendo distinguere fra tradizione che persiste e innovazione che sempre più si impone a livello sia tecnico sia espressivo</li> <li>• Arricchire la conoscenza della terminologia specifica della disciplina attraverso l'introduzione e la spiegazione dei nuovi termini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Itinerario nella storia</li> <li>• La necessità di una nuova arte</li> <li>• Caratteri generali dell'Architettura romanica</li> <li>• L'architettura romanica in Italia: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Basilica di Sant'Ambrogio a Milano, Duomo di Modena, Battistero di Firenze, Basilica di San Miniato al Monte a Firenze; Duomo di Pisa; Basilica dell'Abbazia di Montecassino; Basilica di San Nicola a Bari; Duomo di Monreale</li> </ul> </li> <li>• Scultura romanica: Wiligelmo</li> </ul>	

<p>Unità 2: <b><i>il Gotico.</i></b> <b><i>L'arte che viene dal Nord si afferma nel Duecento italiano</i></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentare l'arte gotica nel contesto italiano e più in generale europeo, evidenziandone le ascendenze romaniche, ma anche il forte carattere innovativo, indipendente da ogni precedente reminiscenza di tipo classico</li> <li>• Individuare i principali centri europei di nascita, sviluppo e propulsione dell'arte gotica, precisandone le specifiche caratterizzazioni culturali e territoriali</li> <li>• Affrontare lo studio delle tipologie, di materiali e delle tecniche di realizzazione dei manufatti artistici peculiari della produzione gotica</li> <li>• Analizzare l'architettura gotica non solo nei suoi aspetti stilistici, ma anche e soprattutto tecnici-culturali, fornendone esempi significativi a livello europeo</li> <li>• Far risaltare i motivi portanti della scultura gotica sapendo correlare le sue forme espressive alle necessità ideologiche collegate</li> <li>• Puntualizzare le varie forme che assume la pittura gotica e le relative tecniche di realizzazione, chiarendone le finalità espressive in relazione ai principali artefici duecenteschi</li> <li>• Arricchire la conoscenza della terminologia specifica della disciplina attraverso l'introduzione e la spiegazione di nuovi termini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Itinerario nella storia</li> <li>• L'arte gotica</li> <li>• Benedetto Antelami</li> <li>• L'architettura gotica e le sue tecniche costruttive <ul style="list-style-type: none"> <li>• Basilica di San Francesco ad Assisi; Basiliche di Santa Maria Novella e di Santa Croce a Firenze; Cattedrale di Santa Maria del Fiore</li> </ul> </li> <li>• Le arti al tempo di Federico II di Svevia: Castel del Monte</li> <li>• La scultura gotica: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nicola e Giovanni Pisano; Arnolfo di Cambio</li> </ul> </li> <li>• La pittura gotica italiana: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cimabue, Duccio di Boninsegna, Pietro Cavallini</li> </ul> </li> </ul>
---	---	---

**QUARTO LICEO CLASSICO**

**(Legge N.133/2008-D.P.R. N.89/2010 – Riforma Gelmini)**

<b>MODULO 1: GOTICO</b>			
<b>STRUMENTI</b>	<b>MODALITA' DI LAVORO</b>	<b>VERIFICHE</b>	<b>RECUPERO</b>
libri video	lezione frontale analisi del testo discussioni guidate approfondimenti	Interrogazioni approfondimenti	lavoro assistito in classe
<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>	

<p>Unità 1: <b><i>L'arte gotica in Italia nel Trecento</i></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentare la complessità del periodo storico-artistico nel contesto italiano, evidenziandone le diverse tendenze stilistiche .</li> <li>• Introdurre il contesto di Gotico Internazionale all'interno della più generale cornice storica e culturale del 400'.</li> <li>• Far risaltare le caratteristiche peculiari del Gotico Internazionale come movimento artistico espressione della raffinata vita di corte, fornendone significativi esempi a livello europeo nell'architettura, nella scultura e nelle arti minori.</li> <li>• Conoscere le personalità artistiche del Gotico Internazionale: Gentile da Fabriano</li> </ul> <p>Conoscere le unicità costruttive del Duomo di Milano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Itinerario nella storia</li> <li>• Cattedrali e Palazzi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Palazzo della Signoria, Palazzo Pubblico di Siena</li> </ul> </li> <li>• Giotto: <ul style="list-style-type: none"> <li>• il ciclo di Assisi, la Cappella Scrovegni, Madonna degli Ognissanti; Cappella Bardi e Peruzzi</li> </ul> </li> <li>• Simone Martini: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Maestà del Palazzo Pubblico di Siena, Cappella di San Martino ad Assisi, Pala di San Ludovico da Tolosa</li> </ul> </li> <li>• Ambrogio Lorenzetti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ciclo del Buon Governo o del Cattivo Governo</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>N ORE: 16</b></p>	<p><b>PERIODO: Settembre - Novembre</b></p>	

<b>MODULO 2: RINASCIMENTO: UMANESIMO E PRIMO RINASCIMENTO</b>			
STRUMENTI	MODALITA' DI LAVORO	VERIFICHE	RECUPERO
libri video	lezione frontale analisi del testo discussioni guidate approfondimenti	Interrogazioni approfondimenti	lavoro assistito in classe
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI	
Unità 1: <b><i>Il Rinascimento. La stagione delle scoperte</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentare la complessità del periodo storico-artistico nel contesto italiano, evidenziandone le diverse tendenze stilistiche .</li> <li>• Introdurre il contesto di Gotico Internazionale all'interno della più generale cornice storica e culturale del 400'.</li> <li>• Far risaltare le caratteristiche peculiari del Gotico Internazionale come movimento artistico espressione della raffinata vita di corte, fornendone significativi esempi a livello europeo nell'architettura, nella scultura e nelle arti minori.</li> <li>• Conoscere le personalità artistiche del Gotico Internazionale: Gentile da Fabriano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Itinerario nella storia:</li> <li>• Il Gotico Internazionale: Gentile da Fabriano</li> <li>• Adorazione dei Magi</li> <li>• Il Rinascimento:</li> <li>• La prospettiva; Le proporzioni; L'Antico</li> <li>• Filippo Brunelleschi:</li> <li>• Cupola di Santa Maria del Fiore; Il linguaggio brunelleschiano; Spedale degli Innocenti; Sagrestia vecchia di San Lorenzo; Basilica di San Lorenzo; Basilica di Santo Spirito</li> <li>• Lorenzo Ghiberti:</li> <li>• Il concorso del 1401</li> <li>• La formella di Ghiberti e la formella di Brunelleschi; Porta</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le unicità costruttive del Duomo di Milano.</li> <li>• Introdurre il concetto di Rinascimento, la teorizzazione della prospettiva scientifica e la teoria delle proporzioni come nuove prassi artistiche.</li> <li>• Analizzare la riscoperta dell'Antico come fenomeno caratterizzante il Rinascimento italiano.</li> <li>• Conoscere la personalità artistiche degli architetti Filippo Brunelleschi, Lorenzo Ghilberti e Donatello, dei pittori Masaccio e Beato Angelico.</li> <li>• Arricchire la conoscenza della terminologia specifica della disciplina attraverso l'introduzione di nuovi termini .</li> </ul>	<p>nord del Battistero di Firenze; Gesù tra i dottori; Porta del Paradiso del Battistero di Firenze; Storie di Giuseppe</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Donatello:</li> <li>• Le statue di Orsanmichele; Il disegno; Il banchetto di Erode; Cantoria; David; Monumento al Gattamelata; Maddalena</li> <li>• Masaccio:</li> <li>• Sant'Anna Metterza; Polittico di Pisa; Cappella Brancacci; Trinità; Il Tributo; La cacciata dal paradiso terrestre.</li> <li>• Beato Angelico:</li> <li>• Annunciazione; Deposizione di Cristo; Cristo deriso</li> </ul>
<p>Unità 2:<i>Il Rinascimento. La stagione delle esperienze</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare il concetto di Rinascimento all'interno della più generale cornice storica e culturale del secolo 400' italiano.</li> <li>• Sottolineare le tematiche quattrocentesche inerenti la pittura e la ricerca architettonica e urbana.</li> <li>• Rendere consapevoli gli studenti delle impostazioni filosofiche e conoscitive della ricerca prospettica e tecnico-geometrica all'interno della trattatistica di Leon Battista Alberti e della sua importanza nella diffusione dello stile e dell'estetica del Rinascimento.</li> <li>• Far capire la stretta connessione tra filosofia neoplatonica, riscoperta dell'antico e le nuove tendenze delle arti figurative.</li> <li>• Far percepire il mutamento di gusto che vede, dopo secoli di pittura sostanzialmente a soggetto sacro, l'affermazione di una nuova pittura a soggetto profano e mitologico.</li> <li>• Comprendere l'evoluzione del ruolo dell'artista da artigiano ad artista.</li> <li>• Consolidare il concetto di Rinascimento all'interno della più generale cornice storica e culturale del secolo Quattrocento italiano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leon Battista Alberti:</li> <li>• Opere teoriche sulle arti; Tempio Malatestiano; Facciata di Santa Maria Novella; Chiesa di San Sebastiano; Chiesa di Sant'Andrea</li> <li>• Piero della Francesca:</li> <li>• Il disegno; Battesimo di Cristo; Storie della Croce; Flagellazione; Sacra Conversazione</li> <li>• Sandro Botticelli:</li> <li>• Il disegno; La Primavera; Nascita di Venere</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Far risaltare l'uso della prospettiva cromatica nella definizione del paesaggio.</li> <li>• Evidenziare le relazioni stilistiche tra Primo Rinascimento fiorentino, rielaborazione della prospettiva da parte di Piero della Francesca e pittura veneziana e in generale del Nord Italia nel secondo Quattrocento.</li> </ul>	
<b>N ORE: 12</b>	<b>PERIODO: Dicembre - Gennaio</b>	

<b>MODULO 3: RINASCIMENTO MATURO</b>			
<b>STRUMENTI</b>	<b>MODALITA' DI LAVORO</b>	<b>VERIFICHE</b>	<b>RECUPERO</b>
libri video	lezione frontale analisi del testo discussioni guidate approfondimenti	Interrogazioni approfondimenti	lavoro assistito in classe
<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>	
Unità 1: <b><i>Il Rinascimento. Alla ricerca di nuove vie</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare il concetto di Rinascimento all'interno della più generale cornice storica e culturale del Cinquecento Italiano</li> <li>• Definire il movimento della Riforma protestante evidenziandone le ricadute politiche e sociali in Italia e in Europa</li> <li>• Sensibilizzare lo studente verso l'importanza della Riforma protestante come momento di crisi della Chiesa cristiana</li> <li>• Far emergere l'importanza della presenza contemporanea di artisti nella città di Firenze e Roma, che consolidano il loro ruolo di centri di grande mecenatismo</li> <li>• Individuare nell'evento del Sacco di Roma del 1527 un importante momento di diffusione del linguaggio rinascimentale elaborato a Roma in tutta la penisola italiana</li> <li>• Conoscere le nuove tecniche del disegno e della pittura</li> <li>• Arricchire la conoscenza della terminologia specifica della disciplina</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Itinerario nella storia</li> <li>• Il Cinquecento: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il paragone delle arti; Roma e il sacco del 1527; Roma città guida delle arti; il collezionismo</li> </ul> </li> <li>• Donato Bramante: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il disegno, Cristo alla colonna, Chiesa di Santa maria presso San Satiro, Tribuna della Chiesa di Santa Maria delle Grazie, Tempietto di San Pietro in Montorio, La nuova Basilica di san Pietro</li> </ul> </li> <li>• Leonardo da Vinci: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il disegno; Annunciazione; Adorazione dei Magi; Disegni delle chiese a pianta centrale; Vergine delle Rocce; Il Cenacolo; La Gioconda</li> </ul> </li> <li>• Raffaello Sanzio: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il disegno; Lo Sposalizio della Vergine; Pala Baglioni; Stanze Vaticane</li> </ul> </li> <li>• Michelangelo Buonarroti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il disegno; La Pietà di San Pietro; David; Tomba di Giulio II; Volta della Cappella Sistina; Giudizio Universale; Sagrestia Nuova; Piazza del Campidoglio; Basilica di San Pietro, Pietà</li> </ul> </li> </ul>	

	<p>attraverso l'introduzione e illustrazione di nuovi termini</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Illustrare la singolare esperienza veneziana dal punto di vista culturale e artistico tra XV e XVI secolo</li> <li>• Introdurre il concetto di tonalismo pittorico</li> <li>• Introdurre il dibattito sulla supremazia, in ambiente veneto, del colore sul disegno</li> <li>• Conoscere i tratti fondamentali dell'opera di Giorgione e Tiziano</li> <li>• Conoscere i tratti fondamentali dell'opera di Correggio</li> <li>• Conoscere la personalità artistica di Palladio, sapendola inquadrare nella temperie culturale del suo tempo e sapendone mettere in risalto le straordinarie istanze innovative, sia come architetto sia come trattatista</li> <li>• Conoscere la personalità artistica di Tintoretto, sapendola inquadrare nella temperie culturale del suo tempo e sapendone mettere criticamente in evidenza la tecnica coloristica in rapporto alla precedente tradizione veneta</li> <li>• Conoscere la personalità artistica di Veronese, sapendola inquadrare nella temperie culturale del suo tempo e sapendone adeguatamente in evidenza la tecnica dei colori complementari in rapporto alla precedente tradizione veneta</li> <li>• Avere una visione d'insieme delle finalità e delle tecniche coloristiche di Tintoretto e di Veronese i quali, pur partendo dalla medesima matrice tonale di ascendenza giorgionesca e tizianesca, evolvono verso esiti artistici diversi e quasi contrapposti</li> </ul>	<p>di Tiberio Calcagni, Pietà Rondanini</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giorgione da Castelfranco: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pala di Castelfranco; la Tempesta; I tre filosofi</li> </ul> </li> <li>• Tiziano Vecellio <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il disegno; L'Assunta, Pala Pesaro, Venere di Urbino, Paolo III Farnese con i nipoti</li> </ul> </li> <li>• Andrea Pollaiuolo <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il disegno; la Basilica; Le ville; Villa Barbaro, la Roronda, Chiesa di San Giorgio Maggiore; Il Redentore; Teatro Olimpico</li> </ul> </li> <li>• Jacopo Tintoretto <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il disegno; Il Miracolo dello schiavo; Crocifissione; Ultima Cena</li> </ul> </li> <li>• il Veronese <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il disegno; Giunone versa i suoi doni su Venezia; Affreschi di Villa Barbaro; Cena in Casa di Levi; Le nozze di Cana; Adorazione di Magi</li> </ul> </li> </ul>
<b>N ORE: 12</b>	<b>PERIODO: Febbraio - Marzo- Aprile</b>	

**MODULO 4: IL SEICENTO**

<b>STRUMENTI</b>	<b>MODALITA' DI LAVORO</b>	<b>VERIFICHE</b>	<b>RECUPERO</b>
libri video	lezione frontale analisi del testo discussioni guidate approfondimenti	Interrogazioni approfondimenti	lavoro assistito in classe
<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>COMPETENZE/ OBIETTIVI</b>	<b>CONTENUTI</b>	
Unità 1: <i>il Seicento. Monumentalità e fantasia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere in modo articolato e approfondito i caratteri della cultura e dell'arte barocca in area europea</li> <li>• Introdurre il concetto di accademia quale strumento per lo studio e la diffusione delle arti</li> <li>• Avere un'adeguata visione d'insieme delle tematiche e delle tecniche rappresentative dei Carracci</li> <li>• Conoscere in modo sufficientemente articolato ed approfondito le personalità, le motivazioni, le principali opere e la tecnica pittorica del Caravaggio</li> <li>• Conoscere in modo articolato e approfondito la figura del Bernini, sapendone descrivere le principali opere scultoree e architettoniche</li> <li>• Conoscere in modo articolato e approfondito la figura del Borromini</li> <li>• Conoscere l'opera e la personalità artistica di Pietro da Cortona</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Itinerario nella storia</li> <li>• I caratteri del Barocco</li> <li>• l'Accademia degli Incamminati:</li> <li>• Agostino Carracci; Ludovico Annibale Carracci: il disegno; il Mangiafagioli; Galleria di Palazzo Farnese;</li> <li>• Il Caravaggio</li> <li>• Il disegno; Canestra di Frutta, Bacco, Vocazione di San Matteo, Crocifissione di San Pietro; Madonna dei Pellegrini; Morte Della Vergine</li> <li>• Gian Lorenzo Bernini <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il disegno, Apollo e Dafne, L'estasi di Santa Teresa, Fontana dei Quattro Fiumi, Baldacchino, Colonnato di Piazza San Pietro, Chiesa di Sant'Andrea</li> </ul> </li> <li>• Francesco Borromini</li> <li>• Il disegno; Chiostro di San Carlo Alle Quattro Fontane, Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza, Basilica di San Giovanni</li> </ul>	
<b>N ORE: 8</b>	<b>PERIODO: Maggio</b>		

**QUINTO LICEO CLASSICO**  
(Legge N.133/2008-D.P.R. N.89/2010 – Riforma Gelmini)

<b>MODULO 1: IL SETTECENTO</b>			
<b>STRUMENTI</b>	<b>MODALITA' DI LAVORO</b>	<b>VERIFICHE</b>	<b>RECUPERO</b>
libri video	lezione frontale analisi del testo discussioni guidate approfondimenti	Interrogazioni approfondimenti	lavoro assistito in classe
<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>COMPETENZE/ OBIETTIVI</b>	<b>CONTENUTI</b>	

<p>Unità 1: <i>Verso i lumi – Dalla rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese</i></p>	<p>Conoscere in modo trasversale i principali caratteri della cultura e dell'arte del XVIII secolo in area europea e italiana</p> <p>Introdurre il concetto di Illuminismo</p> <p>Illustrare l'importanza delle costruzioni architettoniche del periodo di Filippo Juvarra e di Luigi Vanvitelli come risposta italiana all'importanza del modello culturale francese di Versailles</p> <p>Saper individuare le caratteristiche e le peculiarità del quadraturismo</p> <p>Far emergere l'importanza della figura di Giambattista Tiepolo come frescante di cicli decorativi in Italia e in Europa</p> <p>Conoscere le caratteristiche tecniche e stilistiche del vedutismo. Profili monografici della vita e dell'arte di Antonio Canaletto</p> <p>Conoscere le tecniche del disegno e della pittura</p> <p>Arricchire la conoscenza della terminologia specifica della disciplina attraverso l'introduzione e illustrazione di nuovi termini</p> <p>Avvicinare lo studente alle tematiche artistiche riferibili all'Illuminismo e al Neoclassicismo</p> <p>Conoscere le molteplici connessioni tra Neoclassicismo e Arte greco-romana</p> <p>Approfondire la conoscenza del linguaggio classico dell'architettura, della pittura e della scultura</p> <p>Sensibilizzare alla cultura della tutela del patrimonio storico-artistico attraverso gli approcci storiografico e legislativo</p> <p>Appropriarsi di una terminologia specifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 23.1 Itinerario nella storia</li> <li>• 23.2 I caratteri del Settecento</li> <li>• 21.3 Filippo Juvarra: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Basilica di Superga; Palazzina di caccia di Stupinigi;</li> </ul> </li> <li>• 23.4 Luigi Vanvitelli: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Reggia di Caserta;</li> </ul> </li> <li>• 23.6 Gianbattista Tiepolo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il disegno; il quadraturismo; Banchetto di Antonio e Cleopatra; Residenza di Wurzburg; il Sacrificio di Ifigenia;</li> </ul> </li> <li>• 23.8 Il vedutismo tra arte e tecnica: Antonio Canaletto</li> <li>• 24.3 Il Neoclassicismo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Antonio Canova: il disegno; Teseo sul Minotauro; La tecnica scultorea; Amore e Psiche; Adone e Venere; Ebe; Paolina Borghese; Le Grazie; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria;</li> <li>- Jacques-Louis David: il disegno; Il Giuramento degli Orazi; la Morte di Marat; le Sabine; Leronida alle Termopili; Buonaparte valica le Alpi;</li> <li>- Jean-Auguste-Dominique Ingres: il disegno; l'Apoteosi di Omero; la Grande odaliska</li> <li>- Francisco Goya: il disegno; Maja vestida e Maja desnuda; Fucilazione del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>N ORE: 8</b></p>	<p><b>PERIODO: Settembre - Gennaio</b></p>	

<p><b>MODULO 2: L'OTTOCENTO</b></p>			
<p><b>STRUMENTI</b></p>	<p><b>MODALITA' DI LAVORO</b></p>	<p><b>VERIFICHE</b></p>	<p><b>RECUPERO</b></p>

libri video	lezione frontale analisi del testo discussioni guidate approfondimenti	Interrogazioni approfondimenti	lavoro assistito in classe
<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>COMPETENZE/ OBIETTIVI</b>	<b>CONTENUTI</b>	
Unità 1: <b><i>L'Europa delle Restaurazioni</i></b>	<p>Fornire le coordinate storiche, sociali e culturali della situazione europea all'indomani di Waterloo</p> <p>Conoscere le tematiche e le tecniche artistiche riferibili al Rinascimento, al paesaggismo e al Realismo</p> <p>Conoscere le connessioni esistenti tra Neoclassicismo e Romanticismo</p> <p>Delineare il progresso avvicinamento alle problematiche impressioniste attraverso le riflessioni sulle luci e sul colore dei grandi pittori romantici</p> <p>Conoscere il fenomeno dei Macchiaioli</p> <p>Conoscere l'evoluzione e la diffusione dell'architettura del ferro</p> <p>Sensibilizzare alla cultura del restauro</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 25.1 Itinerario nella storia</li> <li>• 25.2 il Romanticismo: Popolo, Nazione, Persona; Il "passato" romantico; L'irrazionalità; Il sublime; Il genio;</li> <li>• 25.3 Neoclassicismo e Romanticismo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia;</li> <li>- Joseph Mallord William Turner; il disegno; Ombra e tenebre. La sera del Diluvio; Tramonto</li> <li>-Theodore Gericault: il disegno; Carozziere ferito che abbandona il campo di battaglia; Cattura di un cavallo selvaggio; La zattera della Medusa;</li> <li>-Eugene Delacroix: il disegno; La barca di Dante; La libertà che guida il Popolo; La donna di Algeri; Cappella dei Santi Angeli;</li> <li>-Francesco Hayez: il disegno; La congiura dei Lampugnani; i Profughi di Parga; Pensiero Malinconico; il Bacio</li> </ul> </li> <li>• 25.4 Camille Corot: La cattedrale di Chartres</li> <li>• La Scuola del Barbizon</li> <li>• 25.5 Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo: Gli Spaccapietre: Le vagliatrici di grano; l'atelier del pittore; Fanciulle sulle rive della Senna <ul style="list-style-type: none"> <li>- Honorè Daumier: il vagone di terza classe</li> <li>-Jean-Francois Millet: Le spigolatrici; L'Angelus; La pastorella con il suo gregge;</li> </ul> </li> <li>• 25.6 Il fenomeno dei Macchiaioli: Il Caffè Miochelangelo; <ul style="list-style-type: none"> <li>- Giovanni Fattori: Campo italiano alla battaglia di Magenta; La rotonda Palmieri; In vedetta; Bovi col carro;</li> <li>- Silvestro Lega: il pergolato</li> <li>- Telemaco Signorini: La sala delle agitate</li> </ul> </li> </ul>	
<b>N ORE: 8</b>	<b>PERIODO: Febbraio - Marzo</b>	<b>Riferimento testo: Cap. 25°</b>	

INSERIRE IL NOVECENTO

**I LICEO MUSICALE**  
**PRIMO BIENNO**

**(Legge N.133/2008-D.P.R. N.89/2010 – Riforma Gelmini)**

CONTENUTI

Programma con ripartizione mensile:

<b>MODULO 1: PREISTORIA – CIVILTÀ EGIZIA – CIVILTÀ EGEA</b>			
<b>STRUMENTI</b>	<b>MODALITÀ DI LAVORO</b>	<b>VERIFICHE</b>	<b>RECUPERO</b>
libri video	lezione frontale analisi del testo discussioni guidate approfondimenti	Interrogazioni approfondimenti	lavoro assistito in classe
<b>UNITÀ DIDATTICHE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>	
Unità 1: <b><i>La Preistoria. Nascita di un linguaggio artistico</i></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Primi termini specifici del lessico artistico</li><li>• Acquisire la conoscenza delle principali tipologie di arte preistorica</li><li>• Acquisire la conoscenza delle principali motivazioni, tecniche, caratteristiche e finalità delle varie tipologie di arte preistorica</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sui concetti di storia e preistoria</li><li>• L'uomo preistorico:<ul style="list-style-type: none"><li>• Scultura</li><li>• Pittura e graffito rupestri</li><li>• Prime raffigurazioni geometriche</li><li>• Architetture per abitare</li><li>• Costruzioni megalitiche</li><li>• I nuraghi</li><li>• La Grotta di Chauvet</li></ul></li></ul>	
Unità 2: <b><i>Le grandi Civiltà del vicino Oriente</i></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Introdurre il concetto di arte come linguaggio simbolico indispensabile all'evoluzione culturale dell'uomo</li><li>• Acquisire la conoscenza dei principali tipi architettonici e delle principali tecniche e forme pittoriche e scultoree utilizzate nell'area della mezzaluna fertile</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Itinerario nella storia</li><li>• Gli Egizi<ul style="list-style-type: none"><li>• Le mastabe</li><li>• Le piramidi:<ul style="list-style-type: none"><li>• Piramide di Djoser; Piramide di Cheope; Piramide di Chefren e Micerino; Valle dei Re e delle Regine</li></ul></li><li>• I templi e palazzi:<ul style="list-style-type: none"><li>• Elementi costruttivi dei templi</li><li>• Templi divini:<ul style="list-style-type: none"><li>• Tempio di Amon</li></ul></li><li>• Templi funerari:<ul style="list-style-type: none"><li>• Ramesseum</li></ul></li><li>• La pittura e il rilievo:<ul style="list-style-type: none"><li>• Minerali e terre colorate; Tecniche realizzative</li><li>• I dipinti del Fayum: Mummia di bambino; Mummia di Artemidoro il giovane; Ritratto di donna</li></ul></li><li>• La scultura:<ul style="list-style-type: none"><li>• Micerino e moglie Khamerer-Nefti; Statuette e Colossi;</li></ul></li></ul></li></ul></li></ul>	

		<p>Sfinge</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>La tomba della regina Nefertari</li> </ul>
<p>Unità 3: <i>Creta e Micene</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le città-palazzo come esempio di un'articolata organizzazione architettonica funzionale a esigenze economiche, politiche e religiose</li> <li>Le città-fortezze: l'acropoli e le mura come poderoso sistema difensivo</li> <li>Tecniche e procedimenti costruttivi: il differente comportamento statico di cupole e pseudocupole. La funzione del triangolo di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Itinerario nella storia</li> <li>L'arte cicladica</li> <li>Cretesi e le città-palazzo: <ul style="list-style-type: none"> <li>I periodi (prepalaziale, protopalaziale, neopalaziale e postpalaziale), Palazzo di Cnosso; Pittura parietale e Gioco del toro; Sala del trono; Principe dei gigli; Statuette votive; La ceramica; La scultura</li> </ul> </li> <li>I Micenei e le città-fortezze: <ul style="list-style-type: none"> <li>I periodi (antico, medio e tardo), Tazza di Vafiò; Maschere funebri dalle tombe reali; La tholos; Tesoro di Atreo; Tirinto; Palazzo di Nestore a Pilo; Porta dei Leoni</li> </ul> </li> <li>Il fregio della Casa Ovest di Akrotiri nell'isola di Thera</li> </ul>
<b>N ORE: 12</b>	<b>PERIODO: Settembre- Ottobre</b>	

<b>MODULO 2: CIVILTA' GRECA</b>			
<b>STRUMENTI</b>	<b>MODALITA' DI LAVORO</b>	<b>VERIFICHE</b>	<b>RECUPERO</b>
libri video	lezione frontale analisi del testo discussioni guidate approfondimenti	Interrogazioni approfondimenti	lavoro assistito in classe
<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>	
Unità 1: <i>L'inizio della civiltà occidentale: la Grecia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire nuovi termini propri del lessico artistico e architettonico</li> <li>Saper relazionare diverse situazioni storiche estrapolandone elementi e continuità</li> <li>Saper individuare e riconoscere le principali tipologie templari</li> <li>Appropriarsi del concetto di ordine architettonico con specifico riferimento al dorico, allo ionico e al corinzio, sapendo distinguere all'interno di ognuno di essi i principali elementi costitutivi</li> <li>Riconoscere le peculiarità stilistiche della scultura arcaica in relazione alle tre correnti: dorica, attica e ionica</li> <li>Approfondire la conoscenza della</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Itinerario nella storia <ul style="list-style-type: none"> <li>I periodi dell'arte greca</li> </ul> </li> <li>Il Periodo di Formazione <ul style="list-style-type: none"> <li>Le poleis; L'arte vascolare; Le anfore funerarie; Anfora "del lamento funebre"</li> </ul> </li> <li>L'età arcaica <ul style="list-style-type: none"> <li>Le tipologie dei templi</li> </ul> </li> <li>Gli ordini architettonici: <ul style="list-style-type: none"> <li>L'ordine dorico: <ul style="list-style-type: none"> <li>Gli effetti ottici; Il conflitto angolare; Le coperture dei templi; Il colore dei templi; Heraion di Olimpia; Tempio di Athena Aphaia ad Egina; I</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>	

	<p>decorazione vascolare secondo le due tecniche utilizzate "a figure nere" e a "figure rosse"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>I problemi relativi alla decorazione dei frontoni e delle metope: soluzioni compositive e stilistiche adottate</li> </ul>	<p>templi di Paestum;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>L'ordine ionico: <ul style="list-style-type: none"> <li>Heraion di Samo; Artemision di Efeso</li> </ul> </li> <li>L'ordine corinzio</li> <li>Kouroi e korai <ul style="list-style-type: none"> <li>La scultura dorica: <ul style="list-style-type: none"> <li>Kleobi e Bitone</li> </ul> </li> <li>La scultura attica: <ul style="list-style-type: none"> <li>Moschophoros</li> </ul> </li> <li>La scultura ionica: <ul style="list-style-type: none"> <li>Kouros di Milo; Hera di Samo</li> </ul> </li> </ul> </li> <li>Pittura vascolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>Exechias; Vaso Francois; Euphronios</li> </ul> </li> <li>Frontoni del tempio di Athena Aphaia a Egina; frontone del tempio di Zeus ad Olimpia; metope del tempio di Zeus ad Olimpia</li> </ul>
<p>Unità 2: <i>L'età di Pericle e di Fidia.</i> <i>L'inizio del periodo classico</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire la consapevolezza dell'evoluzione in atto nelle tecniche architettoniche anche in relazioni di mutamenti socio-politici</li> <li>Comprendere le potenzialità espressive dei vari materiali</li> <li>Approvazione di una terminologia specifica</li> <li>Evidenziare gli stretti rapporti fra pensiero filosofico ed espressione artistica</li> <li>Introdurre lo studente all'analisi compositiva ed espressiva dell'opera e quindi alla critica estetica</li> <li>Cogliere le diverse problematiche affrontate dagli artisti</li> <li>Sottolineare le diverse risposte date allo stesso problema artistico</li> <li>Dare allo studente gli strumenti necessari per l'individuazione della diversa cronologia o corrente artistica tramite l'analisi formale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Itinerario nella storia</li> <li>La statuaria prima del Doriforo <ul style="list-style-type: none"> <li>Efebo di Kritios; Zeus di Capo Artemisio; Auriga di Delfi; Bronzi di Riace</li> </ul> </li> <li>Mirone di Eleutere: <ul style="list-style-type: none"> <li>Discobolo; Gruppo di Athena e Marsia;</li> </ul> </li> <li>L'equilibrio raggiunto. Policleto di Argo: <ul style="list-style-type: none"> <li>Doriforo; Amazzone ferita; Diadumeno</li> </ul> </li> <li>Fidia: <ul style="list-style-type: none"> <li>Amazzone ferita; Partenone; Metope del Partenone; Fregio ionico del Partenone; Frontone occidentale del Partenone; Frontone orientale del Partenone</li> </ul> </li> <li>La ceramografia del V secolo: <ul style="list-style-type: none"> <li>Cratere dei Niobidi; Pelike con Hermes, Odisseo ed Elpenore; Hidria Vivenzio</li> </ul> </li> <li>La tomba del Tuffatore</li> </ul>
<b>N ORE: 16</b>	<b>PERIODO: Novembre - Dicembre</b>	

<b>MODULO 3: ELLENISMO - CIVILTÀ ETRUSCA</b>			
<b>STRUMENTI</b>	<b>MODALITÀ DI LAVORO</b>	<b>VERIFICHE</b>	<b>RECUPERO</b>

libri video	lezione frontale analisi del testo discussioni guidate approfondimenti	Interrogazioni approfondimenti	lavoro assistito in classe
<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>	
Unità 1: <i>L'arte nella crisi della polis</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rendere evidente come, al mutamento delle condizioni socio-politiche, che corrisponda un adeguamento artistico, sia per quanto riguarda lo stile che i contenuti.</li> <li>• Introdurre il metodo proprio della critica estetica, basato sull'analisi della struttura compositiva e stilistica tramite la comparazione con prodotti artistici contemporanei o precedenti.</li> <li>• Evidenziare le problematiche affrontate dai principali artisti del periodo alla luce dei risultati raggiunti dagli studi di settore più recenti.</li> <li>• Trasmettere allo studente la capacità di individuare l'esatta cronologia attraverso l'analisi formale delle opere d'arte.</li> <li>• Affrontare le tematiche storiche e sociali connesse con l'Ellenismo e il ruolo che l'arte si trova a dover rivestire.</li> <li>• Introdurre allo studio della pittura ellenistica evidenziando l'importanza che essa assume nella definizione di quella romana.</li> <li>• Arricchire la conoscenza della terminologia specifica della disciplina attraverso l'introduzione e la spiegazione di nuovi termini propri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Itinerario nella storia</li> <li>• Ripiegamento intimista in Prassitele e Skopas: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Afrodite Cnidia; Apollo sauroctonos; Hermes con Dioniso bambino; Photos; Menade danzante</li> </ul> </li> <li>• Leochares: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Amazzonomachia; Apollo del Belvedere</li> </ul> </li> <li>• Lisippo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apoxyomenos; Eros che incorda l'arco; Hermes che si slaccia un sandalo; Ercole in riposo; Pugile in riposo</li> </ul> </li> <li>• Alessandro Magno e l'Ellenismo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Didime: tempio di Apollodoro</li> <li>• Pergamo: l'Altare di Zeus Soter e Athena Nikephoros; il Galata morente e il Galata suicida</li> <li>• Rodi: Laoconte; Supplizio di Dirce</li> </ul> </li> <li>• La scultura: <ul style="list-style-type: none"> <li>• -Afrodite accovacciata; la fanciulla di Anzio</li> </ul> </li> <li>• La pittura: <ul style="list-style-type: none"> <li>• La battaglia di Alessandro; Caccia al cervo di Alessandro ed Efestione; Ercole e Telefo di Apelle;</li> </ul> </li> <li>• Il fregio di Telefo nell'altare di Pergamo</li> </ul>	
Unità 2: <i>L'Arte in Italia. Gli Etruschi</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentare l'arte italica a partire dalla fine dell'età del bronzo, sottolineandone le peculiarità, in relazione anche alla frammentazione socio-culturale che caratterizza la penisola italica.</li> <li>• Introdurre il concetto di arte etrusca come significativo momento di fusione tra le raffinate esperienze artistiche, ellenistiche e italiche, nella prospettiva di quello che sarà poi lo sviluppo dell'arte romana.</li> <li>• Sviluppare il concetto di urbanizzazione, inteso come organizzazione e presidio del territorio, in rapporto alla fondazione e allo sviluppo delle prime città fortificate italiane.</li> <li>• Evidenziare le principali caratteristiche storico-artistiche della civiltà etrusca, relazionandone forme e tipologie alla visione religiosa di quel popolo.</li> <li>• Saper organizzare in tipologie specifiche le</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Itinerario nella storia;</li> <li>• Arte e religione etrusche: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il retro di uno specchio;</li> <li>• La città: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mura e porte. L'arco nell'architettura; L'arco della Porta di Volterra</li> </ul> </li> <li>• L'architettura religiosa: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il tempio; L'ordine tuscanico; Ipogei; Tumuli; Edicole</li> </ul> </li> <li>• La pittura funeraria: <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'affresco: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tomba delle leonesse; Tomba della caccia e della pesca; Tomba François;</li> </ul> </li> </ul> </li> <li>• La Scultura funeraria e religiosa: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Canopi e sarcofagi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sarcofagi degli Sposi felici</li> </ul> </li> <li>• Scultura bronzea e fittile: mito</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>	

	diverse forme architettoniche, pittoriche e scultoree fornendone un'adeguata lettura stilistica e formale e riconoscendone le tecniche esecutive, le finalità e i contenuti idologici.	<p>uomini e dei:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lupa Capitolina; Chimera; Apollo di Veio; Arringatore</li> <li>• Tomba degli Auguri a Tarquinia</li> </ul>
<b>N ORE: 12</b>	<b>PERIODO: Gennaio- Febbraio</b>	

<b>MODULO 4: CIVILTÀ ROMANA – ARTE PALEOCRISTIANA – ARTE BIZANTINA</b>			
<b>STRUMENTI</b>	<b>MODALITÀ DI LAVORO</b>	<b>VERIFICHE</b>	<b>RECUPERO</b>
libri video	lezione frontale analisi del testo discussioni guidate approfondimenti	Interrogazioni approfondimenti	lavoro assistito in classe
<b>UNITÀ DIDATTICHE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>	
Unità 1: <b><i>Roma. Dalle origini allo splendore dei primi secoli dell'impero</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rendere esplicita la corrispondenza fra eventi socio-politici e artistici.</li> <li>• Evidenziare le problematiche relative a rapporto fra i Romani e l'arte anche attraverso la posizione di antichi studiosi e uomini politici.</li> <li>• Introdurre lo studente al metodo di critica estetica basata sulla comparazione e sull'analisi della struttura compositiva.</li> <li>• Preparare lo studente all'individuazione dell'esatta cronologia per il tramite dell'analisi formale.</li> <li>• Affrontare lo studio delle tipologie, dei materiali e delle tecniche di realizzazione dei manufatti artistici peculiari della produzione romana.</li> <li>• Porre le basi per lo studio dell'arte del Medioevo e del Rinascimento</li> <li>• Riconoscere, nelle correnti aulica e plebea dell'arte romana, le matrici formali ed ideologiche della scultura del Medioevo e del Rinascimento</li> <li>• Arricchire la conoscenza della terminologia specifica della disciplina attraverso l'introduzione e la spiegazione di nuovi termini propri</li> <li>• Far nascere nello studente la consapevolezza del "valore di civiltà" dei beni storico artistici e quella della necessità della loro conservazione al fine di affidarli intatti alle generazioni future</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Itinerario nella storia;</li> <li>• I Romani e l'arte</li> <li>• Tecniche costruttive dei Romani: <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'arco. La volta, la cupola. La malta e il calcestruzzo. I paramenti murari</li> </ul> </li> <li>• L'architettura:</li> <li>• L'architettura dell'utile: <ul style="list-style-type: none"> <li>• La strade; i ponti civili e militari; le terme; le fognature.</li> </ul> </li> <li>• I templi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tempio di Ercole Vincitore; Santuari della Fortuna primigenia; Pantheon;</li> </ul> </li> <li>• L'anfiteatro: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Colosseo; teatro di Marcello, la casa, la villa, il palazzo imperiale; Casa di Diana, la Domus Aurea;</li> </ul> </li> <li>• La pittura: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il primo stile pittorico o ad incrostazione marmorea; il secondo stile pittorico e dell'architettura in prospettiva; affreschi della Villa di Poppea ad Oplonti e della Villa dei Misteri a Pompei; il terzo stile pittorico o della parete reale; affreschi della Villa di Livia; veduta di un porticciolo; il quarto stile pittorico o fantastico o dell'illusionismo prospettico; esempi della Casa dei Vetti; decorazioni della Domus Aurea; pittura delle antiche camere delle</li> </ul> </li> </ul>	

		<p>terme di Tito;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La scultura: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gruppo Barberini; Augusto di Prima Porta; lastra del corteo funebre; Ara Pacis e pannelli; colonna Traiana;</li> </ul> </li> </ul>
<p>Unità 2: <b><i>L'Impero romano muore, Nasce il Sacro Romano Impero</i></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Evidenziare la corrispondenza tra eventi storico-politici e artistici</li> <li>• Avvicinare lo studente al metodo di critica estetica basato sulla comparazione e sull'analisi della struttura compositiva</li> <li>• Preparare lo studente all'individuazione dell'esatta cronologia per il tramite dell'analisi formale</li> <li>• Introdurre lo studente allo studio dell'arte del Medioevo attraverso l'analisi dell'evoluzione che caratterizza l'arte romana negli ultimi secoli dell'impero, con la nascita di due correnti artistiche, una aulica e una plebea. In particolare sottolineare come quest'ultima costituirà la sorgente generatrice di gran parte del nuovo orientamento artistico in epoca medioevale</li> <li>• Presentare le costruzioni legate al diffondersi del Cristianesimo, evidenziandone la derivazione dell'architettura romana, ma anche le peculiarità che porteranno alla creazione di una specifica tipologia edilizia</li> <li>• Ampliare le conoscenze per quanto riguarda le tecniche artistiche, con particolare attenzione alla tecnica del mosaico</li> <li>• Arricchire la conoscenza della terminologia specifica della disciplina attraverso l'introduzione e la spiegazione di nuovi termini legati all'ambito artistico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Itinerario nella storia</li> <li>• L'Arte della tarda romanità: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Complesso architettonico di Heliopolis; srco di Settimio Severo, terme di Caracalla; terme di Diocleziano; Palazzo di Diocleziano; Basilica di Massenzio; statua equestre di Marco Aurelio; colonna di Marco Aurelio; Arco di trionfo di Costantino;</li> </ul> </li> <li>• L'Arte paleocristiana</li> <li>• L'Architettura: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Basilica di San Pietro, Basilica di Santa Maria Maggiore; Basilica di Santa Sabina; Mausoleo di Santa Costanza;</li> </ul> </li> <li>• La tecnica del mosaico: <ul style="list-style-type: none"> <li>• I mosaici di Roma e di Milano;</li> <li>• Mosaici del mausoleo di Santa Costanza;</li> </ul> </li> <li>• L'arte a Ravenna: <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Architettura e i mosaici</li> </ul> </li> </ul>
<b>N ORE: 12</b>	<b>PERIODO: Marzo - Maggio</b>	

***Liceo musicale  
Secondo anno***

**CONTENUTI**

Programma con ripartizione mensile:

**MODULO 1: ARTE PALEOCRISTIANA – ARTE BIZANTINA – I LONGOBARDI – RINASCENZA CAROLINGIA ED OTTONIANA**

STRUMENTI	MODALITA' DI LAVORO	VERIFICHE	RECUPERO
libri video	lezione frontale analisi del testo discussioni guidate approfondimenti	Interrogazioni approfondimenti	lavoro assistito in classe
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI	
Unità 1: <i>L'Impero romano muore, Nasce il Sacro Romano Impero</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rendere esplicita la corrispondenza fra eventi socio-politici e artistici.</li> <li>• Introdurre lo studente al metodo di critica estetica basato sulla comparazione e sull'analisi della struttura compositiva.</li> <li>• Preparare lo studente all'individuazione dell'esatta cronologia per il tramite dell'analisi formale.</li> <li>• Porre le basi per lo studio dell'arte del Medioevo e del Rinascimento</li> <li>• Arricchire la conoscenza della terminologia specifica della disciplina attraverso l'introduzione e la spiegazione di nuovi termini propri</li> <li>• Far nascere nello studente la consapevolezza del "valore di civiltà" dei beni storico artistici e quella della necessità della loro conservazione al fine di affidarli intatti alle generazioni future</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Arte paleocristiana</li> <li>• L'Architettura: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Basilica di San Pietro, Basilica di Santa Maria Maggiore; Basilica di Santa Sabina; Mausoleo di Santa Costanza;</li> </ul> </li> <li>• La tecnica del mosaico: <ul style="list-style-type: none"> <li>• I mosaici di Roma e di Milano:</li> <li>• Mosaici del mausoleo di Santa Costanza;</li> </ul> </li> <li>• L'arte a Ravenna: <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Architettura e i mosaici</li> </ul> </li> <li>• I Longobardi: Frontale di Agilulfo; Crocetta del duca Gisulfo; Battistero di Lomello; i plutei; Chiesa di Santa Sofia a Benevento; Affreschi di Santa Sofia e delle grotte di San Michele; Chiesa di Santa Maria foris portas</li> <li>• Rinascenza Carolingia: Cappella palatina; Monumento equestre di Carlo Magno; Montecassino, San Gallo; San Vincenzo al Volturno; Cluny</li> <li>• Rinascenza Ottoniana</li> </ul>	
Unità 1: <i>L'Impero romano muore, Nasce il Sacro Romano Impero</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Evidenziare la corrispondenza tra eventi storico-politici e artistici</li> <li>• Avvicinare lo studente al metodo di critica estetica basato sulla comparazione e sull'analisi della struttura compositiva</li> <li>• Preparare lo studente all'individuazione dell'esatta cronologia per il tramite dell'analisi formale</li> <li>• Introdurre lo studente allo studio dell'arte del Medioevo attraverso l'analisi dell'evoluzione che caratterizza l'arte romana negli ultimi secoli dell'impero, con la nascita di due correnti artistiche, una aulica e una plebea. In particolare sottolineare come quest'ultima costituirà la</li> </ul>		

	<p>sorgente generatrice di gran parte del nuovo orientamento artistico in epoca medioevale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentare le costruzioni legate al diffondersi del Cristianesimo, evidenziandone la derivazione dell'architettura romana, ma anche le peculiarità che porteranno alla creazione di una specifica tipologia edilizia</li> <li>• Ampliare le conoscenze per quanto riguarda le tecniche artistiche, con particolare attenzione alla tecnica del mosaico</li> <li>• Arricchire la conoscenza della terminologia specifica della disciplina attraverso l'introduzione e la spiegazione di nuovi termini legati all'ambito artistico</li> <li>• Arrivare a conoscere l'intrigo di culture operanti nella penisola italiana nel momento in cui si formano dei linguaggi artistici "vulgari"</li> <li>• Introdurre il concetto di Rinascenza inteso come recupero artistico ed etico delle forme e dei modi propri del passato</li> </ul>	
<b>N ORE: 12</b>	<b>PERIODO: Settembre-Dicembre</b>	

<b>MODULO 2: ROMANICO - GOTICO</b>			
<b>STRUMENTI</b>	<b>MODALITA' DI LAVORO</b>	<b>VERIFICHE</b>	<b>RECUPERO</b>
libri video	lezione frontale analisi del testo discussioni guidate approfondimenti	Interrogazioni approfondimenti	lavoro assistito in classe
<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>COMPETENZE/ OBIETTIVI</b>	<b>CONTENUTI</b>	
Unità 1: <i>Il Romanico. L'arte nell'età dei Comuni</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Evidenziare il processo di rinascita socio-economica che interessa il mondo occidentale dopo l'anno mille sottolineandone le principali motivazioni</li> <li>• Collegare il mutamento delle condizioni di vita la straordinaria ripresa dell'attività artistica che si verifica in tutt'Europa</li> <li>• Sottolineare come il processo di rinascita artistica sia parallelo alla nascita e diffusione del "vulgare" in campo linguistico</li> <li>• Mettere in chiaro le differenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Itinerario nella storia</li> <li>• La necessità di una nuova arte</li> <li>• Caratteri generali dell'Architettura romanica</li> </ul> <p>L'architettura romanica in Italia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Basilica di Sant'Ambrogio a Milano, Duomo di Modena, Battistero di Firenze, Basilica di San Miniato al Monte a Firenze; Duomo di Pisa; Basilica dell'Abbazia di Montecassino; Basilica di San Nicola a Bari; Duomo di Monreale</li> <li>• Scultura romanica: Wiligelmo</li> </ul>	

	<p>culturali e artistiche esistenti tra l'Arte romanica e la tradizione tardo-antica e bizantina</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Affrontare lo studio dell'architettura romanica avendo compreso le motivazioni tecnico-strutturali, ma soprattutto sociali e religiose, che stanno alla base del poderoso processo di ripresa che essa segna</li> <li>• Individuare i principali centri di sviluppo dell'architettura romanica apprendendone le specificità artistiche e culturali</li> <li>• Prendere coscienza delle complesse necessità ideologiche che stanno alla base dei remi e delle forme espressive della scultura romanica</li> <li>• Conoscere i vari ambiti della pittura romanica sapendo distinguere fra tradizione che persiste e innovazione che sempre più si impone a livello sia tecnico sia espressivo</li> <li>• Arricchire la conoscenza della terminologia specifica della disciplina attraverso l'introduzione e la spiegazione dei nuovi termini</li> </ul>	
<p>Unità 2: <b><i>il Gotico. L'arte che viene dal Nord si afferma nel Duecento italiano</i></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentare l'arte gotica nel contesto italiano e più in generale europeo, evidenziandone le ascendenze romaniche, ma anche il forte carattere innovativo, indipendente da ogni precedente reminiscenza di tipo classico</li> <li>• Individuare i principali centri europei di nascita, sviluppo e propulsione dell'arte gotica, precisandone le specifiche caratterizzazioni culturali e territoriali</li> <li>• Affrontare lo studio delle tipologie, di materiali e delle tecniche di realizzazione dei manufatti artistici peculiari della produzione gotica</li> <li>• Analizzare l'architettura gotica non solo nei suoi aspetti stilistici, ma anche e soprattutto tecnici-culturali, fornendone esempi significativi a livello europeo</li> <li>• Far risaltare i motivi portanti della scultura gotica sapendo correlare le sue forme espressive alle necessità ideologiche collegate</li> <li>• Puntualizzare le varie forme che assume la pittura gotica e le relative tecniche di realizzazione, chiarendone le finalità espressive in relazione ai</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Itinerario nella storia</li> <li>• L'arte gotica</li> <li>• Benedetto Antelami L'architettura gotica e le sue tecniche costruttive <ul style="list-style-type: none"> <li>• Basilica di San Francesco ad Assisi; Basiliche di Santa Maria Novella e di Santa Croce a Firenze; Cattedrale di Santa Maria del Fiore</li> </ul> </li> <li>• Le arti al tempo di Federico II di Svevia: Castel del Monte</li> <li>• La scultura gotica: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nicola e Giovanni Pisano; Arnolfo di Cambio</li> </ul> </li> <li>• La pittura gotica italiana: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cimabue, Duccio di Boninsegna, Pietro Cavallini</li> </ul> </li> </ul>

	<p>principali artefici duecenteschi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Arricchire la conoscenza della terminologia specifica della disciplina attraverso l'introduzione e la spiegazione di nuovi termini</li> </ul>	
<p>Unità 3: <i>L'arte gotica in Italia nel Trecento</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentare la complessità del periodo storico-artistico nel contesto italiano, evidenziandone le diverse tendenze stilistiche .</li> <li>• Introdurre il contesto di Gotico Internazionale all'interno della più generale cornice storica e culturale del 400'.</li> <li>• Far risaltare le caratteristiche peculiari del Gotico Internazionale come movimento artistico espressione della raffinata vita di corte, fornendone significativi esempi a livello europeo nell'architettura, nella scultura e nelle arti minori.</li> <li>• Conoscere le personalità artistiche del Gotico Internazionale: Gentile da Fabriano</li> <li>• Conoscere le unicità costruttive del Duomo di Milano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Itinerario nella storia</li> <li>• Cattedrali e Palazzi:</li> <li>• Palazzo della Signoria, Palazzo Pubblico di Siena</li> <li>• Giotto: il ciclo di Assisi, la Cappella Scrovegni, Madonna degli Ognissanti; Cappella Bardi e Peruzzi</li> <li>• Simone Martini: Maestà del Palazzo Pubblico di Siena, Cappella di San Martino ad Assisi, Pala di San Ludovico da Tolosa</li> <li>• Ambrogio Lorenzetti: Ciclo del Buon Governo o del Cattivo Governo</li> </ul>
<b>N ORE: 8</b>	<b>PERIODO: Gennaio- Maggio</b>	

## **LICEO MUSICALE TERZO ANNO**

### CONTENUTI

Programma con ripartizione mensile:

<b>MODULO 1: GOTICO internazionale</b>			
<b>STRUMENTI</b>	<b>MODALITA' DI LAVORO</b>	<b>VERIFICHE</b>	<b>RECUPERO</b>
libri video			
<p>Unità 1: <i>L'arte gotica in Italia nel Trecento</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentare la complessità del periodo storico-artistico nel contesto italiano, evidenziandone le diverse tendenze stilistiche .</li> <li>• Introdurre il contesto di Gotico Internazionale all'interno della più generale cornice storica e culturale del 400'.</li> <li>• Far risaltare le caratteristiche peculiari del Gotico Internazionale come movimento artistico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Simone Martini: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Maestà del Palazzo Pubblico di Siena, Cappella di San Martino ad Assisi, Pala di San Ludovico da Tolosa</li> </ul> </li> <li>• Ambrogio Lorenzetti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ciclo del Buon Governo</li> </ul> </li> </ul>	

	<p>espressione della raffinata vita di corte, fornendone significativi esempi a livello europeo nell'architettura, nella scultura e nelle arti minori.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le personalità artistiche del Gotico Internazionale: Gentile da Fabriano</li> </ul> <p>Conoscere le unicità costruttive del Duomo di Milano.</p>	o del Cattivo Governo
<b>N ORE: 16</b>	<b>PERIODO: Settembre- Dicembre</b>	

<b>MODULO 2: RINASCIMENTO: UMANESIMO E PRIMO RINASCIMENTO</b>			
<b>STRUMENTI</b>	<b>MODALITA' DI LAVORO</b>	<b>VERIFICHE</b>	<b>RECUPERO</b>
libri video	lezione frontale analisi del testo discussioni guidate approfondimenti	Interrogazioni approfondimenti	lavoro assistito in classe
<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>	
Unità 1: <i><b>Il Rinascimento. La stagione delle scoperte</b></i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentare la complessità del periodo storico-artistico nel contesto italiano, evidenziandone le diverse tendenze stilistiche .</li> <li>• Introdurre il contesto di Gotico Internazionale all'interno della più generale cornice storica e culturale del 400'.</li> <li>• Far risaltare le caratteristiche peculiari del Gotico Internazionale come movimento artistico espressione della raffinata vita di corte, fornendone significativi esempi a livello europeo nell'architettura, nella scultura e nelle arti minori.</li> <li>• Conoscere le personalità artistiche del Gotico Internazionale: Gentile da Fabriano.</li> <li>• Conoscere le unicità costruttive del Duomo di Milano.</li> <li>• Introdurre il concetto di Rinascimento, la teorizzazione della prospettiva scientifica e la teoria delle proporzioni come nuove prassi artistiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Itinerario nella storia:</li> <li>• Il Gotico Internazionale: Gentile da Fabriano</li> <li>• Adorazione dei Magi</li> <li>• Il Rinascimento:</li> <li>• La prospettiva; Le proporzioni; L'Antico</li> <li>• Filippo Brunelleschi:</li> <li>• Cupola di Santa Maria del Fiore; Il linguaggio brunelleschiano; Spedale degli Innocenti; Sagrestia vecchia di San Lorenzo; Basilica di San Lorenzo; Basilica di Santo Spirito</li> <li>• Lorenzo Ghiberti:</li> <li>• Il concorso del 1401</li> <li>• La formella di Ghiberti e la formella di Brunelleschi; Porta nord del Battistero di Firenze; Gesù tra i dottori; Porta del Paradiso del Battistero di Firenze; Storie di Giuseppe</li> <li>• Donatello:</li> <li>• Le statue di Orsanmichele; Il disegno; Il banchetto di Erode; Cantoria; David; Monumento al Gattamelata; Maddalena</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare la riscoperta dell'Antico come fenomeno caratterizzante il Rinascimento italiano.</li> <li>• Conoscere la personalità artistiche degli architetti Filippo Brunelleschi, Lorenzo Ghilberti e Donatello, dei pittori Masaccio e Beato Angelico.</li> <li>• Arricchire la conoscenza della terminologia specifica della disciplina attraverso l'introduzione di nuovi termini .</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Masaccio:</li> <li>• Sant'Anna Metterza; Polittico di Pisa; Cappella Brancacci; Trinità; Il Tributo; La cacciata dal paradiso terrestre.</li> <li>• Beato Angelico:</li> <li>• Annunciazione; Deposizione di Cristo; Cristo deriso</li> </ul>
<p>Unità 2:<i>II</i> <b>Rinascimento.</b> <b>La stagione delle esperienze</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare il concetto di Rinascimento all'interno della più generale cornice storica e culturale del secolo 400' italiano.</li> <li>• Sottolineare le tematiche quattrocentesche inerenti la pittura e la ricerca architettonica e urbana.</li> <li>• Rendere consapevoli gli studenti delle impostazioni filosofiche e conoscitive della ricerca prospettica e tecnico-geometrica all'interno della trattatistica di Leon Battista Alberti e della sua importanza nella diffusione dello stile e dell'estetica del Rinascimento.</li> <li>• Far capire la stretta connessione tra filosofia neoplatonica, riscoperta dell'antico e le nuove tendenze delle arti figurative.</li> <li>• Far percepire il mutamento di gusto che vede, dopo secoli di pittura sostanzialmente a soggetto sacro, l'affermazione di una nuova pittura a soggetto profano e mitologico.</li> <li>• Comprendere l'evoluzione del ruolo dell'artista da artigiano ad artista.</li> <li>• Consolidare il concetto di Rinascimento all'interno della più generale cornice storica e culturale del secolo Quattrocento italiano.</li> <li>• Far risaltare l'uso della prospettiva cromatica nella definizione del paesaggio.</li> <li>• Evidenziare le relazioni stilistiche tra Primo Rinascimento fiorentino, rielaborazione della prospettiva da parte di Piero della Francesca e pittura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leon Battista Alberti:</li> <li>• Opere teoriche sulle arti; Tempio Malatestiano; Facciata di Santa Maria Novella; Chiesa di San Sebastiano; Chiesa di Sant'Andrea</li> <li>• Piero della Francesca:</li> <li>• Il disegno; Battesimo di Cristo; Storie della Croce; Flagellazione; Sacra Conversazione</li> <li>• Sandro Botticelli:</li> <li>• Il disegno; La Primavera; Nascita di Venere</li> </ul>

	veneziana e in generale del Nord Italia nel secondo Quattrocento.	
<b>N ORE: 12</b>	<b>PERIODO: Gennaio- Febbraio - Marzo</b>	

<b>MODULO 3: RINASCIMENTO MATURO</b>			
<b>STRUMENTI</b>	<b>MODALITA' DI LAVORO</b>	<b>VERIFICHE</b>	<b>RECUPERO</b>
libri video	lezione frontale analisi del testo discussioni guidate approfondimenti	Interrogazioni approfondimenti	lavoro assistito in classe
<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>	
Unità 1: <b><i>Il Rinascimento. Alla ricerca di nuove vie</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare il concetto di Rinascimento all'interno della più generale cornice storica e culturale del Cinquecento Italiano</li> <li>• Definire il movimento della Riforma protestante evidenziandone le ricadute politiche e sociali in Italia e in Europa</li> <li>• Sensibilizzare lo studente verso l'importanza della Riforma protestante come momento di crisi della Chiesa cristiana</li> <li>• Far emergere l'importanza della presenza contemporanea di artisti nella città di Firenze e Roma, che consolidano il loro ruolo di centri di grande mecenatismo</li> <li>• Individuare nell'evento del Sacco di Roma del 1527 un importante momento di diffusione del linguaggio rinascimentale elaborato a Roma in tutta la penisola italiana</li> <li>• Conoscere le nuove tecniche del disegno e della pittura</li> <li>• Arricchire la conoscenza della terminologia specifica della disciplina attraverso l'introduzione e illustrazione di nuovi termini</li> <li>• Illustrare la singolare esperienza veneziana dal punto di vista culturale e artistico tra XV e XVI secolo</li> <li>• Introdurre il concetto di tonalismo pittorico</li> <li>• Introdurre il dibattito sulla supremazia, in ambiente veneto, del colore sul disegno</li> <li>• Conoscere i tratti fondamentali dell'opera di Giorgione e Tiziano</li> <li>• Conoscere i tratti fondamentali dell'opera di Correggio</li> <li>• Conoscere la personalità artistica di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Itinerario nella storia</li> <li>• Il Cinquecento: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il paragone delle arti; Roma e il sacco del 1527; Roma città guida delle arti; il collezionismo</li> </ul> </li> <li>• Donato Bramante: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il disegno, Cristo alla colonna, Chiesa di Santa maria presso San Satiro, Tribuna della Chiesa di Santa Maria delle Grazie, Tempietto di San Pietro in Montorio, La nuova Basilica di san Pietro</li> </ul> </li> <li>• Leonardo da Vinci: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il disegno; Annunciazione; Adorazione dei Magi; Disegni delle chiese a pianta centrale; Vergine delle Rocce; Il Cenacolo; La Gioconda</li> </ul> </li> <li>• Raffaello Sanzio: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il disegno; Lo Sposalizio della Vergine; Pala Baglioni; Stanze Vaticane</li> </ul> </li> <li>• Michelangelo Buonarroti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il disegno; La Pietà di San Pietro; David; Tomba di Giulio II; Volta della Cappella Sistina; Giudizio Universale; Sagrestia Nuova; Piazza del Campidoglio; Basilica di San Pietro, Pietà di Tiberio Calcagni, Pietà Rondanini</li> </ul> </li> <li>• Giorgione da Castelfranco: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pala di Castelfranco; la Tempesta; I tre filosofi</li> </ul> </li> <li>• Tiziano Vecellio</li> </ul>	

	<p>Palladio, sapendola inquadrare nella temperie culturale del suo tempo e sapendone mettere in risalto le straordinarie istanze innovative, sia come architetto sia come trattatistica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la personalità artistica di Tintoretto , sapendola inquadrare nella temperie culturale del suo tempo e sapendone mettere criticamente in evidenza la tecnica coloristica in rapporto alla precedente tradizione veneta</li> <li>• Conoscere la personalità artistica di Veronese, sapendola inquadrare nella temperie culturale del suo tempo e sapendone adeguatamente in evidenza la tecnica dei colori complementari in rapporto alla precedente tradizione veneta</li> <li>• Avere una visione d'insieme delle finalità e delle tecniche coloristiche di Tintoretto e di Veronese i quali, pur partendo dalla medesima matrice tonale di ascendenza giorgionesca e tizianesca, evolvono verso esiti artistici diversi e quasi contrapposti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il disegno; L'Assunta, Pala Pesaro, Venere di Urbino, Paolo III Farnese con i nipoti</li> <li>• Andrea Pollaiuolo <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il disegno; la Basilica; Le ville; Villa Barbaro, la Roronda, Chiesa di San Giorgio Maggiore; Il Redentore; Teatro Olimpico</li> </ul> </li> <li>• Jacopo Tintoretto <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il disegno; Il Miracolo dello schiavo; Crocifissione; Ultima Cena</li> </ul> </li> <li>• il Veronese <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il disegno; Giunone versa i suoi doni su Venezia; Affreschi di Villa Barbaro; Cena in Casa di Levi; Le nozze di Cana; Adorazione di Magi</li> </ul> </li> </ul>
<b>N ORE: 12</b>	<b>PERIODO: Aprile - Maggio</b>	

\*\*\*\*\*

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

### SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA

#### PRIMO BIENNIO-SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Lo studente al termine del percorso di studi liceali ad indirizzo classico, dovrà possedere le conoscenze disciplinari e le competenze tipiche delle scienze naturali, diversificate in scienze della terra, chimica e biologia. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da contenuti e metodi di indagine propri, ma sono correlate dalla stessa finalità di indagine scientifica e precisamente sull'osservazione e sperimentazione. Il sapere scientifico contribuisce all'acquisizione di strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà. Nello studio delle scienze riveste un'importanza fondamentale la dimensione sperimentale, infatti il laboratorio è uno dei momenti più significativi in cui essa si esprime, in quanto viene privilegiato l'aspetto del "fare scienza".

Il Dipartimento di Scienze si propone di promuovere negli studenti le seguenti:

#### FINALITÀ FORMATIVE IN USCITA

- Acquisire conoscenze disciplinari e metodologie delle scienze della terra, della chimica e della biologia.
- Usare la terminologia specifica della disciplina
- Individuare i procedimenti basilari dell'indagine scientifica e correlare teoria e risultati sperimentali.
- Cogliere il carattere universale del metodo scientifico
- Saper riconoscere o stabilire relazioni, classificare e formulare ipotesi.
- Saper rielaborare ed esporre i contenuti in modo completo e corretto.
- Saper effettuare connessioni logiche.
- Saper applicare le conoscenze acquisite e risolvere situazioni problematiche.
- Comprendere la natura possibilista del pensiero scientifico e porsi in modo critico e consapevole di fronte a temi attuali a carattere scientifico e tecnologico.
- Possedere un metodo di studio valido al fine di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo a carattere scientifico, cogliendone i nodi salienti e i significati specifici del lessico disciplinare.

#### OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO:

##### CONOSCENZE:

- Aspetti di metodologia scientifica
- Contestualizzazione degli argomenti studiati
- Significato della terminologia scientifica, possibilmente anche in lingua originale
- Procedure del conoscere: ordinare, classificare, misurare
- Di documenti, testi e riviste scientifiche.
- Di esperimenti, date essenziali, scienziati

##### ABILITA'

- Memorizzazione e utilizzo del lessico scientifico
- Individuare i procedimenti essenziali dell'indagine scientifica
- Analisi, sintesi, comprensione e rielaborazione di testi
- Collegamento, confronto e ragionamento consequenziale
- Organizzare e rappresentare i dati raccolti
- Individuare e interpretare i dati in base a semplici modelli

##### COMPETENZE

- Osservare, descrivere i fenomeni naturali
- Individuare gli aspetti fondamentali di un fenomeno e saperli correlare
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati a trasformazione dell'energia
- Riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno
- Cogliere analogie e differenze e riconoscere autonomamente relazioni di causa-effetto
- Utilizzare e interpretare in modo corretto le diverse forme di linguaggio simbolico
- Utilizzare i software più comuni per produrre testi
- Cercare e selezionare informazioni in rete
- Tracciare mappe concettuali

- Utilizzare un'espressione adeguata e personalizzata, formulando giudizi critici su quanto studiato

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PRIMO BIENNIO**

**Nel primo biennio** prevale un approccio di tipo fenomenologico –descrittivo

Per le scienze della terra si approfondiscono contenuti già precedentemente studiati. Si procederà poi allo studio di strutture che costituiscono la superficie della terra (fiumi, laghi, ghiacciai, mari)

Per la biologia i contenuti si riferiscono all'osservazione delle caratteristiche degli organismi viventi, con particolare riguardo alla loro costituzione fondamentale (la cellula) e alle diverse forme con cui si manifestano. Per tale motivo si utilizzano tecniche sperimentali e l'osservazione microscopica.

La varietà dei viventi e la complessità delle loro strutture e funzioni introducono allo studio dell'evoluzione, della sistematica, delle leggi di Mendel e dei rapporti organismi-ambiente, al fine di valorizzare e conservare la biodiversità.

Lo studio della chimica si basa sull'osservazione e sulla descrizione di fenomeni e di reazioni semplici utilizzando esempi tratti dalla vita quotidiana; gli stati di aggregazione della materia e le relative trasformazioni; il modello particellare della materia; la composizione della materia; le leggi fondamentali; le formule chimiche; la tavola periodica:

**Nel secondo biennio** si ampliano e si consolidano i contenuti disciplinari correlandoli tra loro e introducendo gradualmente concetti e modelli e che consentono una conoscenza più approfondita dei fenomeni.

### **BIOLOGIA**

Si pone l'accento soprattutto sulla complessità dei sistemi e dei fenomeni biologici, sulle relazioni che si stabiliscono tra i componenti di tali sistemi e tra sistemi e sulle basi molecolari dei fenomeni stessi (struttura e funzione del DNA, sintesi delle proteine, codice genetico). Lo studio riguarda la forma e la funzione degli organismi trattandone sia gli aspetti anatomici che fisiologici. Inoltre vengono considerate le funzioni della vita di relazione, la riproduzione, lo sviluppo, dando rilievo agli aspetti di educazione alla salute.

### **CHIMICA**

Lo studio della chimica comprende la struttura della materia, gli aspetti quantitativi delle trasformazioni della materia, la struttura atomica e i modelli atomici, il sistema periodico, i legami chimici. Inoltre vengono studiati gli scambi energetici associati alle reazioni chimiche e si introducono i fondamenti della termodinamica e della cinetica insieme agli equilibri anche in soluzione.

## **QUINTO ANNO**

### **SCIENZE DELLA TERRA**

I contenuti disciplinari comprendono una serie di settori rivolti allo studio di corpi materiali non viventi (minerali e rocce), all'osservazione di fenomeni naturali (sismici, vulcanici) e allo studio della tettonica delle placche (modello globale)

## **BIOLOGIA**

Le tematiche partiranno dalla struttura e funzioni del DNA e proseguiranno sulle modalità di passaggio dell'informazione genetica da DNA all'RNA alle proteine. Inoltre sarà illustrato un modello che spieghi come avviene la regolazione genica e l'espressione genica nelle cellule eucariote. Alla fine del percorso gli alunni potranno riflettere sulle moderne tecniche di ingegneria genetica e sulle nuove frontiere della scienza: la terapia genica umana.

## **CHIMICA**

A conclusione del percorso scolastico l'alunno potrà raggiungere un insieme equilibrato di competenze con l'acquisizione dei contenuti di chimica organica e biologica.

### **NUCLEI TEMATICI DEL PRIMO BIENNIO**

#### **Primo anno**

Misure e grandezze. Il metodo scientifico e l'analisi dei dati

Le trasformazioni fisiche della materia. Le sfere della terra: il geosistema. Forma e dimensioni della terra

Reticolato geografico. Moti della terra.

Le trasformazioni chimiche. Introduzione alla tavola periodica. Universo, galassie stelle.

Il sistema solare. La luna e i suoi movimenti.

Origine dei viventi.

Idrosfera: ciclo dell'acqua, acque continentali ed oceaniche.

#### **Secondo Anno**

Elementi e composti. Le leggi ponderali

Massa atomica, massa molecolare, la mole

La teoria atomica

La tavola periodica degli elementi: proprietà fisiche e chimiche

Origine della vita. Caratteristiche dei viventi. La teoria cellulare

La cellula: struttura e funzioni

L'ecosistema. Flusso di materia ed energia. La classificazione dei viventi

### **NUCLEI TEMATICI DEL SECONDO BIENNIO**

## **Terzo Anno**

Struttura e funzioni della membrana plasmatica

Il metabolismo cellulare

Il trasporto attivo e passivo

La cellula e l'energia

Modelli atomici

Proprietà periodiche degli elementi

Legami chimici

Nomenclatura chimica

Leggi dei gas

Atmosfera

I minerali: caratteristiche generali

## **Quarto Anno**

Le rocce

Bilanciamento di una reazione chimica. Calcoli stechiometrici

Gli aspetti energetici di una reazione chimica

La cinetica chimica

Equilibri chimici

Acidi e basi; calcolo del PH

La fermentazione cellulare e la fermentazione.

La fotosintesi.

La meiosi e riproduzione sessuata.

Mendel e la genetica classica.

Geni e cromosomi

Organizzazione del corpo umano del corpo umano.

I tessuti: classificazione, struttura e funzioni

Apparato digerente, apparato cardiocircolatorio, apparato respiratorio

## **QUINTO ANNO**

I principali tipi di vulcani

I vari tipi di lave

Origine dei terremoti e come si propagano le onde sismiche

Struttura interna della terra

I punti fondanti della tettonica delle placche

I principali composti organici

Le principali biomolecole

La struttura delle proteine

La struttura del DNA e dell'RNA

MEZZI E STRUMENTI

Lezione frontale

Lezione interattiva

Lavoro organizzato in gruppi

Ricerche e discussioni

Mezzi scientifici e tecnici a disposizione della scuola: laboratori, biblioteca, sussidi audiovisivi, computer, libri

Utilizzo di tecnologie e di strumenti multimediali

Uscite sul territorio

Verifica e valutazione formativa

La valutazione formativa fornirà non solo dei dati analitici relativi al processo di apprendimento degli studenti ai fini di un tempestivo ed adeguato recupero, ma anche indicazioni per un'eventuale ristrutturazione delle procedure didattiche da adottare per i singoli studenti. Le verifiche saranno frequenti in modo da stimolare gli studenti a colmare eventuali carenze e saranno effettuate attraverso interrogazioni orali, prove oggettive come test vero/ falso, a risposta multipla, a completamento, a risposta aperta.

Verifica e valutazione sommativa

La valutazione sommativa ha la funzione di verificare e valutare i risultati conseguiti alla fine di un determinato periodo di programmazione. Essa terrà conto delle mete cognitive raggiunte, ma anche di tutti gli elementi della situazione scolastica ed umana degli studenti: la padronanza dimostrata nelle varie attività, l'impegno e la serietà nel lavoro, l'assunzione di responsabilità, la disponibilità a collaborare, considerando la situazione di partenza e i progressi conseguiti.

Corrispondenza tra voto e giudizio per l'orale

	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA	COMPETENZE
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisizione dei contenuti.</li> </ul>	<p>☒ Applicazione delle conoscenze.</p> <p>☒ Abilità linguistiche ed espressive.</p>	<p>☒ Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi.</p> <p>☒ Organizzazione dei contenuti.</p>
A	9-10	Ha conoscenze complete, con diversi o molti approfondimenti autonomi.	<p>Comunica in modo proprio, efficace ed articolato.</p> <p>Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo.</p>	<p>E' autonomo ed organizzato.</p> <p>Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari.</p> <p>Analizza in modo critico, con un certo rigore.</p> <p>Documenta il proprio lavoro, cercando soluzioni adeguate per situazioni nuove.</p>
B	8	Ha conoscenze complete, con qualche approfondimento autonomo.	<p>Comunica in maniera chiara ed appropriata, con rielaborazione personale.</p> <p>Affronta compiti anche complessi in modo accettabile.</p>	<p>Ha una propria autonomia di lavoro.</p> <p>Analizza in modo complessivamente corretto e compie collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo.</p>
C	7	Conosce adeguatamente elementi della disciplina	<p>Comunica in modo adeguato con un inizio di rielaborazione personale</p> <p>Esegue correttamente compiti di media difficoltà, e affronta quelli più complessi se guidato.</p>	<p>Analisi spesso corrette, guidato formula anche sintesi coerenti. E' un diligente ed affidabile esecutore, pur avendo un'adeguata autonomia.</p> <p>Opera collegamenti.</p>
D	6	Conosce gli elementi minimi della disciplina, talvolta a livello mnemonico.	<p>Comunica in modo semplice qualche incertezza.</p> <p>Esegue semplici compiti senza errori sostanziali</p>	<p>Coglie gli aspetti fondamentali ma le sue analisi sono semplici e non approfondite.</p>
E	5	<p>Ha conoscenze incerte ed incomplete</p> <p>Oppure</p> <p>Conoscenze generiche e parziali con lacune non troppo gravi.</p>	<p>Comunica in modo non sempre coerente e proprio</p> <p>Applica le conoscenze minime con errori pur non gravi e imprecisioni</p>	<p>Ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ad analizzare i temi, questioni e problemi e a fare collegamenti.</p>
F	4	Ha conoscenze frammentarie, incomplete e con gravi	<p>Comunica in modo decisamente stentato e improprio</p>	<p>Ha difficoltà a cogliere concetti e relazioni essenziali che legano tra loro i fatti</p>

		lacune	Non arriva ad applicare le conoscenze minime e commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi.	anche più elementari
G	3	Conoscenze frammentarie, incomprensibili, con gravissime lacune.	Non sa applicare le conoscenze più elementari. Esposizione incomprensibile, lessico improprio.	Non sa effettuare analisi.
H	1-2	Non possiede conoscenze rilevabili.	Non possiede competenze rilevabili.	Non possiede capacità rilevabili.

La verifica scritta verrà effettuata nei casi in cui sarà ritenuta utile dal docente sulla base delle condizioni della classe e considerando ogni altro fattore di interesse.

IL TESTO E' ARTICOLATO

IN:

- Quesiti a risposta multipla – Tipologia C
- Quesiti a risposta singola – tipologia B

Tempo a disposizione 60 minuti.

#### Quesiti a risposta multipla

Lo studente dovrà rispondere a 4 quesiti a risposta multipla Ogni quesito contiene quattro opzioni di risposta

Ad ogni risposta esatta si assegna il punteggio di 0.5x4

#### Quesiti a risposta aperta

Lo studente dovrà rispondere a quattro quesiti a risposta singola (tipologia B)

Ad ogni quesito si attribuisce un punteggio massimo di 2 assegnato in base ad una griglia che tiene conto degli indicatori

Il voto finale sarà dato dalla somma dei punteggi acquisiti con le domande a risposta multipla e dei quesiti a risposta singola.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	
Per ogni risposta esatta	Punti 0.5
Per ogni risposta non data o errata	Punti 0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA APERTA		
Conoscenza degli argomenti, precisione, pertinenza dei contenuti.	• Inesistente	Punti 0
	• Gravemente	Punti

	<p>insufficiente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insufficiente</li> <li>• Mediocre</li> <li>• Sufficiente</li> <li>• Buona</li> <li>• Ottima</li> </ul>	<p>0.3</p> <p>Punti 0.4</p> <p>Punti 0.5</p> <p>Punti 0.6</p> <p>Punti 0.8</p> <p>Punti 1</p>
Chiarezza espositiva nello specifico linguaggio disciplinare.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarsa</li> <li>• Insufficiente</li> <li>• Mediocre</li> <li>• Sufficiente</li> <li>• Buona</li> <li>• Ottima</li> </ul>	<p>Punti 0</p> <p>Punti 0.1</p> <p>Punti 0.15</p> <p>Punti 0.20</p> <p>Punti 0.40</p> <p>Punti 0.50</p>
Capacità di analisi e sintesi, di applicazione delle conoscenze in contesti nuovi, di rielaborazione ed approfondimenti personali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarsa</li> <li>• Insufficiente</li> <li>• Mediocre</li> <li>• Sufficiente</li> <li>• Buona</li> <li>• Ottima</li> </ul>	<p>Punti 0</p> <p>Punti 0.1</p> <p>Punti 0.15</p> <p>Punti 0.20</p> <p>Punti 0.40</p> <p>Punti 0.50</p>

Il dipartimento stabilisce i seguenti contenuti minimi obbligatori

**Classe prima:** SCIENZE DELLA TERRA-CHIMICA-BIOLOGIA

OBIETTIVI MINIMI:

Conoscere gli ambiti di studio di Scienze della terra

Conoscere le tappe del metodo scientifico

Conoscere il significato del termine sistema

Conoscere la struttura dell'universo e del sistema solare

Conoscere i moti della terra e della luna nei concetti essenziali

Conoscere forma e dimensione della terra

Conoscere il ciclo idrologico

Conoscere le caratteristiche delle acque continentali e oceaniche

Conoscere le principali grandezze e le loro unità di misura

Conoscere la composizione della materia, stati fisici, passaggi di stato

Conoscere le proprietà delle sostanze pure e dei miscugli

Conoscere l'importanza delle leggi ponderali

Conoscere la struttura dell'atomo e le proprietà dell'atomo

Conoscere la struttura della tavola periodica

Conoscere l'origine dei viventi e l'organizzazione della biosfera

**Classe Seconda: SCIENZE DELLA TERRA-CHIMICA-BIOLOGIA**

**OBIETTIVI MINIMI:**

Conoscere le caratteristiche dei viventi e i loro livelli di organizzazione

Conoscere le teorie sull'origine della vita

Conoscere le differenze tra procarioti ed eucarioti

Conoscere la struttura della cellula procariote e della cellula eucariote animale e vegetale

Conoscere la classificazione dei viventi

Conoscere i cicli biogeochimici

Conoscere la teoria atomica moderna

Conoscere i primi modelli atomici

Conoscere i diversi tipi di reazioni chimiche

Conoscere le basi dell'analisi quantitativa: la mole

**Classe Terza: SCIENZE DELLA TERRA-CHIMICA-BIOLOGIA**

Conoscere il concetto di orbitale

Conoscere la disposizione degli elettroni nei diversi orbitali

Conoscere le proprietà periodiche e il significato di legame chimico

Conoscere i legami atomici e molecolari  
 Conoscere i nomi dei composti e la loro classificazione  
 Conoscere le leggi dei gas  
 Conoscere le basi del trasporto cellulare  
 Conoscere i meccanismi del metabolismo cellulare  
 Conoscere la composizione dell'atmosfera

**Classe Quarta:** SCIENZE DELLA TERRA-CHIMICA-BIOLOGIA

Conoscere un'equazione chimica bilanciata  
 Conoscere le soluzioni  
 Conoscere gli acidi e le basi  
 Conoscere la ionizzazione dell'acqua e il PH  
 Conoscere il calcolo del numero di ossidazione  
 Conoscere gli ossidanti e i riducenti  
 Conoscere il significato biologico della mitosi e della meiosi  
 Conoscere le leggi dell'ereditarietà  
 Conoscere le differenze tra riproduzione asessuata e sessuata  
 Conoscere l'organizzazione del corpo umano

**Classe Quinta:** SCIENZE DELLA TERRA-CHIMICA-BIOLOGIA

**Classe prima** (primo biennio)

Asse Culturale Scientifico-Tecnologico: Scienze della terra-chimica e biologia

Competenze	Abilità	Conoscenze
Capacità di osservazione, descrizione, analisi dei fenomeni naturali del mondo circostante, specificamente quello naturale e quello delle attività umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere gli ambiti e l'utilità delle scienze della terra</li> <li>• sapere effettuare misure</li> <li>• riconoscere gli eventi quotidiani, stagionali ed annuali legati ai moti della terra e della luna</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☒ teorie, modelli , strumenti per lo studio del pianeta terra</li> <li>• grandezze e loro misure</li> <li>• la terra come sistema. Origine dei viventi. La biosfera</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere le relazioni esistenti tra gli organismi viventi</li> <li>• riconoscere il valore della risorsa acqua nelle attività umane</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la materia: stati fisici e natura particellare</li> <li>• trasformazione fisiche e reazioni chimiche</li> <li>• sostanze semplici, composte, miscugli e soluzioni</li> <li>• Le leggi ponderali</li> <li>•</li> <li>• le acque marine, continentali e il ciclo idrologico</li> </ul>
formulare ipotesi, interpretare leggi, proporre ed utilizzare modelli	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper applicare il metodo scientifico</li> <li>• saper descrivere i modelli utilizzati dalle scienze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☒ Le fasi del metodo scientifico</li> <li>• Le sfere geochimiche</li> <li>• Il sole</li> </ul>
collocare le varie scoperte scientifiche nel loro contesto storico e sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare a livello storico le varie scoperte scientifiche -tecnologiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☒ gli strumenti astronomici</li> <li>☒ il sistema geocentrico ed eliocentrico</li> <li>☒ la forma e le dimensioni della terra</li> </ul>
strumenti informatici per le attività di studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare le risorse della rete per la ricerca di informazioni per eventuali approfondimenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☒ Conoscenze informatiche di base</li> </ul>

## CONTENUTI DEL PROGRAMMA

### MODULO 1

Tempi previsti: sett. /ott.

#### LE SCIENZE DELLA TERRA: INDAGINI, TEORIE, MODELLI, STRUMENTI PER LO STUDIO DEL PIANETA TERRA

- il metodo scientifico
- la terra è un sistema
- le sfere geochimiche
- l'ecosistema terra
- la biosfera: produttori, consumatori, decompositori
- le risorse

### MODULO 2

Tempi previsti: nov/dic

#### GRANDEZZE FISICHE: definizioni operative

- massa e peso
- velocità ed accelerazione
- densità e volume
- energia, calore e temperatura
- pressione

#### STATI FISICI DELLA MATERIA

- stati di aggregazione della materia
- cambiamenti di stato
- sostanze pure, miscugli e soluzioni

#### MODULO 3

Tempi previsti: gen/feb

#### NATURA PARTICELLARE DELLA MATERIA

- struttura dell'atomo
- proprietà dell'atomo; gli ioni
- elementi e composti: simboli e formule
- trasformazioni della materia: le reazioni chimiche
- la tavola periodica: classificazione degli elementi
- le leggi ponderali

#### MODULO 4

Tempi previsti: Mar/apr

#### TERRA NELLO SPAZIO

- l'universo
- il sistema solare
- il sistema terra-luna

#### MODULO 5

Tempi previsti: mag/giu

#### L'IDROSFERA

- la risorsa acqua
- le acque continentali
- ghiacciai
- le acque oceaniche
- i movimenti delle acque oceaniche

#### Metodologie

- Lezioni frontali
- Discussioni di classe
- Approfondimenti personali

- Attività di laboratorio
- Mezzi e strumenti
- Libri di testo
- Riviste specializzate
- Articoli di giornale a carattere scientifico
- Mezzi informatici
- Uscite sul territorio

Modalità di verifica e di valutazione

Verifiche orali, prove strutturate e semistrutturate. La valutazione terrà conto: dei livelli di partenza, dei risultati conseguiti, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse.

**Classe Seconda** (primo biennio)

ASSE CULTURALE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO: scienze della terra-chimica e biologia

Competenze	Abilità	Conoscenze
capacità di osservazione, descrizione, analisi dei fenomeni naturali e del mondo circostante	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper descrivere le tappe evolutive dall'origine della vita ad oggi</li> <li>• saper individuare un ecosistema e descrivere le componenti biotiche e abiotiche; saper descrivere la catena alimentare e di materia ed energia in un ecosistema</li> <li>• saper spiegare il significato della classificazione e comprendere le caratteristiche distintive degli organismi viventi</li> <li>• saper comprendere che tutte le sostanze sono formate da atomi e che gli atomi possono interagire formando legami</li> <li>• saper esporre la teoria atomica e comprendere il significato delle leggi ponderali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☒ generazione spontanea e biogenesi</li> <li>☒ origine della vita : comparsa delle prime cellule</li> <li>☒ descrivere le componenti di un ecosistema, spiegare i ruoli dei diversi organismi e i rapporti trofici che li legano</li> <li>• conoscere il concetto di specie, la nomenclatura binomia.</li> <li>• elementi e composti, simboli e formule</li> <li>• gli elementi e la tavola periodica</li> <li>• la teoria atomica</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper utilizzare in modo corretto il numero atomico, di massa, massa atomica ,massa molecolare e la mole</li> <li>• saper spiegare la tavola periodica e com'è organizzata</li> <li>• saper riconoscere i caratteri distintivi di una cellula procariote e eucariote</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la struttura dell'atomo</li> <li>• dalla teoria atomica alle reazioni chimiche</li> <li>• le equazioni chimiche e le trasformazioni delle sostanze le molecole</li> <li>• cellula procariote ed eucariote. Autotrofi ed eterotrofi</li> <li>• struttura, sub struttura, proprietà e funzioni dei principali organuli citoplasmatici.</li> <li>• Caratteristiche delle citomembrane</li> </ul>
analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper applicare il metodo scientifico</li> <li>• saper confrontare la teoria atomica di Dalton con la teoria atomica moderna</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☒ la teoria di Dalton</li> <li>☒ la scoperta delle particelle subatomiche</li> <li>☒ la teoria atomica moderna</li> </ul>
essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociali in cui vengono applicate	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper descrivere i contenuti della teoria cellulare</li> <li>• Saper utilizzare le risorse della rete per la ricerca di informazioni aggiuntive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☒ il microscopio ottico</li> <li>☒ il laboratorio chimico: strumenti e materiali</li> <li>☒ Conoscenze informatiche di base</li> </ul>

## CONTENUTI DEL PROGRAMMA

### MODULI 1

Tempi previsti:sett/nov

#### LA TEORIA ATOMICA

- elementi e composti
- la tavola periodica
- dalla teoria atomica al linguaggio delle formule
- struttura dell'atomo
- Primi modelli atomici
- le molecole
- La mole

## MODULO 2

Tempi previsti: dic/gen

### INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLA BIOLOGIA

- viventi e non viventi
- la generazione spontanea: esperimenti Redi, Spallanzani e Pasteur. La biogenesi.
- la scoperta della cellula. La teoria cellulare
- l'origine delle vita sulla terra
- la teoria di Oparin
- esperimenti di Muller
- la comparsa delle prime cellule
- ipotesi alternative
- teoria endosimbiontica. La comparsa degli eucarioti. L'origine dei pluricellulari
- l'orologio biologico.

## MODULO 3

Tempi previsti: Feb/mar

### LA CELLULA : STRUTTURA E FUNZIONI

- le cellule: forma, dimensioni e numero
- gli strumenti per osservare le cellule
- le cellule procariotiche
- la cellula eucariote degli animali
- la cellula eucariote delle piante
- il movimento e comunicazione tra cellule

## MODULO 4

Tempi previsti: apr

### LA BIOSFERA : L'INSIEME DI TUTTI GLI ECOSISTEMI

- gli ecosistemi terrestri
- gli ecosistemi acquatici-
- il flusso di energia negli ecosistemi
- il riciclaggio della materia negli ecosistemi.
- le interazioni tra gli organismi di una comunità

## MODULO 5

Tempi di attuazione. Mag/giu

### LA VARIETÀ DELLA VITA

- la classificazione degli esseri viventi
- gli organismi unicellulari
- i funghi
- le piante
- gli invertebrati

- i vertebrati

## METODOLOGIE

Lezioni frontali  
 Discussioni di gruppo.  
 Ricerche personali, esperienze di laboratorio.

## MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo.  
 Riviste specializzate.  
 Lettura delle pagine scientifiche dei quotidiani.  
 Mezzo telematico ed informatico.  
 Partecipazione ad eventuali progetti.

## MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche saranno effettuate attraverso l'osservazione sistematica, interrogazioni, elaborazione di lavori di ricerca autonomi e personali. La valutazione terrà conto, oltre dei risultati raggiunti nelle verifiche, anche della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno, dell'interesse nonché dei progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza.

### Classe terza (secondo biennio)

ASSE CULTURALE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO: scienze della terra, chimica e biologia

Competenze	Abilità	Conoscenze
capacità di osservazione, descrizione, analisi dei fenomeni naturali del mondo circostante, specificamente quello naturale e del fenomeno vita	<ul style="list-style-type: none"> <li>• individuare le caratteristiche strutturali e funzionali della cellula</li> <li>• comprendere il lavoro cellulare e la trasformazione dell'energia</li> <li>• Comprendere e saper descrivere il meccanismo d'azione degli enzimi</li> <li>• spiegare la struttura dell'atomo e la configurazione elettronica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• struttura e funzioni della cellula</li> <li>• il trasporto cellulare</li> <li>• il metabolismo cellulare e l'ATP</li> <li>• Come funzionano gli enzimi</li> <li>• Modelli atomici: Bohr e Sommerfeld.</li> <li>• Modello a orbitali</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• descrivere le principali proprietà fisiche- chimiche e periodiche correlate alla struttura elettronica</li> <li>• comprendere il significato di legame chimico e la sua formazione</li> <li>• utilizzare le regole della nomenclatura IUPAC</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I legami: ionico, covalente, metallico.</li> <li>• I legami intermolecolari.</li> <li>• Le formule chimiche e la nomenclatura</li> </ul>
essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociali in cui vengono applicate	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper descrivere e interpretare le leggi dei gas</li> <li>• Saper riconoscere e interpretare le modificazioni ambientali dovute all'uomo e all'inquinamento atmosferico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lo studio degli aeriformi. Gas reali e gas ideali. Leggi dei gas. Equazione di stato. Temperatura critica dei gas</li> <li>• l'atmosfera: composizione e caratteristiche dell'atmosfera</li> </ul>
capacità di uso appropriato di strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare le risorse della rete per la ricerca di informazioni aggiuntive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☒ Conoscenze informatiche di base</li> </ul>

## CONTENUTI DEL PROGRAMMA

### MODULO 1

Tempi previsti: sett/ott/nov

- modelli atomici e configurazione elettronica degli elementi
- la tavola periodica: proprietà fisiche e chimiche
- le proprietà periodiche
- formula elettronica e formula di struttura

### MODULO 2

Tempi previsti: dic/gen

- i legami chimici: ionico, covalente, metallico
- i legami intermolecolari

### MODULO 3

Tempi previsti: feb

- lo stato gassoso: le leggi dei gas
- la composizione dell'atmosfera

### MODULO 4

Tempi previsti: mar

- struttura e funzioni della membrana cellulare
- trasporto cellulare
- metabolismo energetico.
- la cellula e l'energia. L'ATP

### MODULO 5

Tempi previsti: apr

- gli enzimi e il loro meccanismo di azione
- la valenza e il numero di ossidazione

### MODULO 6

Tempi previsti: mag/giugno

- classificazione dei composti inorganici
- nomenclatura tradizionale, IUPAC e Stock
- le reazioni chimiche

### METODOLOGIE

Lezioni frontali  
Discussioni di gruppo.  
Ricerche personali, esperienze di laboratorio.

### MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo.  
Riviste specializzate.  
Lettura delle pagine scientifiche dei quotidiani.  
Mezzo telematico ed informatico.  
Partecipazione ad eventuali progetti.

### MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Saranno effettuate verifiche orali, prove strutturate e semistrutturate.

La valutazione terrà conto sia dei livelli di partenza, sia dei risultati conseguiti, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse evidenziati.

### Classe quarta (secondo biennio)

ASSE CULTURALE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO: scienze della terra, chimica e biologia

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>capacità di osservazione, descrizione, analisi dei fenomeni naturali del mondo circostante, specificamente quello naturale e del fenomeno vita</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i cambiamenti che accompagnano una reazione chimica e saperla bilanciare</li> <li>• Saper svolgere problemi di stechiometria con le particelle, con le moli e con i grammi, senza e con agente limitante</li> <li>• Utilizzare le equazioni termochimiche</li> <li>• Svolgere calcoli con le variazioni di entropia, entalpia, ed energia libera e prevedere la spontaneità di una reazione</li> <li>• Illustrare i meccanismi necessari affinché si verifichi una reazione chimica</li> <li>• Spiegare come agiscono i catalizzatori</li> <li>• Interpretare il significato</li> </ul>	<p>☐ Il bilanciamento di una reazione chimica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• leggere i coefficienti stechiometrici di una reazione in termini di moli ed apprezzare l'importanza della massa molare nei calcoli stechiometrici</li> <li>• conoscere la differenza tra reazione esotermica ed endotermica.</li> <li>• conoscere il concetto di entalpia ed entropia, sapere che cos'è una trasformazione spontanea sapere come si misura l'energia</li> <li>• spiegare in termini essenziali la teoria cinetica</li> <li>• definire l'energia di attivazione e la velocità</li> </ul>

	<p>della costante di equilibrio e utilizzarla in semplici calcoli</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere un acido e una base in riferimento alle diverse teorie</li> <li>• Calcolare il prodotto ionico dell'acqua</li> <li>• Calcolare il pH di una soluzione e stabilire se è acida, neutra o basica</li> <li>• Comprendere la differenza tra mitosi e meiosi.</li> <li>• Comprendere le leggi di Mendel</li> <li>• Comprendere la differenza tra respirazione anaerobia e aerobia</li> <li>• Saper rilevare differenze e analogie tra fotosintesi e respirazione</li> <li>• Comprendere l'organizzazione del corpo umano</li> <li>• Saper descrivere li principali componenti del canale alimentare e le ghiandole ad esso associate</li> <li>• Comprendere l'importanza dell'attività enzimatica e ormonale per il corretto svolgimento della</li> </ul>	<p>di reazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• spiegare che cos'è un equilibrio chimico</li> <li>• conoscere la costante di equilibrio e la costante di solubilità</li> <li>• conoscere il concetto di acido e di base</li> <li>• scrivere la reazione di dissociazione dell'acqua</li> <li>• definire il pH</li> <li>• mitosi e meiosi</li> <li>• le leggi di Mendel</li> <li>• glicolisi e respirazione</li> <li>• fotosintesi: eventi principali</li> <li>• conoscere i livelli di organizzazione : tessuti, organi ed apparati</li> <li>• Il sistema digerente e le ghiandole accessorie</li> <li>• Le fasi della digestione</li> </ul>
--	--	--

	<p>digestione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper spiegare come la struttura dell'intestino tenue favorisce l'assorbimento delle sostanze nutritive</li> <li>• Saper descrivere il percorso del sangue attraverso il sistema cardiocircolatorio umano, distinguendo tra circolazione polmonare e sistemica</li> <li>• Saper descrivere la struttura del cuore e comprendere gli eventi che si susseguono nel circolo cardiaco</li> <li>• Saper descrivere la struttura e la funzione degli organi respiratori</li> <li>• Saper descrivere gli eventi che si susseguono e le reazioni chimiche alla base degli scambi gassosi</li> <li>• saper elencare e descrivere le principali caratteristiche dei minerali</li> <li>• saper riconoscere e classificare i principali tipi di rocce</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema cardio circolatorio. La circolazione nell'uomo</li> <li>• Il cuore</li> <li>• Conoscere gli organi delle vie aeree superiori e i polmoni</li> <li>• Conoscere i meccanismi volontari ed involontari della respirazione</li> <li>• I minerali: le unità fondamentali delle rocce</li> <li>• Le rocce: origini, composizione e classificazione</li> </ul>
<p>essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociali in cui vengono</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper interpretare le teorie di Arrhenius, Bronsted- Lowry e di Lewis e valutare l'importanza del sistema</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la differenza tra un acido forte e acido debole, base forte e base debole</li> </ul>

applicare	tampone	
capacità di uso appropriato di strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper utilizzare le risorse della rete per la ricerca di informazioni aggiuntive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscenze informatiche di base</li> </ul>

## CONTENUTI DEL PROGRAMMA

### MODULO 1

Tempi previsti: sett

- Le reazioni e la stechiometria: bilanciamento di equazioni, formazione dei composti, reagente limitante

### MODULO 2

Tempi previsti: ott

- Velocità e meccanismi di reazione. Teoria delle collisioni. Complesso attivato. Velocità di reazioni

### MODULO 3

Tempi previsti: nov

- La termochimica: entropia e passaggi di stato. Spontaneità di una reazione

### MODULO 4

Tempi previsti: dic

- L'equilibrio chimico

### MODULO 5

Tempi previsti: gen/feb

- Gli acidi e le basi. Le teorie per gli acidi e le basi. La forza degli acidi e delle basi.
- Autonizzazioni dell'acqua. Il pH: la scala dell'acidità. Calcolo del pH delle soluzioni acide e basiche. Soluzioni tampone. Titolazione acido- base

### MODULO 6

Tempi previsti: mar

- Le reazioni di ossidoriduzioni. Bilanciamento delle ossido- riduzioni.
- Mitosi e meiosi
- Le leggi di Mendel
- Glicolisi e respirazione
- Fotosintesi clorofilliana
- Organizzazione del corpo umano: tessuti, organi, sistemi e apparati.

## MODULO 7

Tempi previsti: mar/apr

- Apparato digerente: anatomia e fisiologia
- Apparato cardio-circolatorio: la circolazione nell'uomo.

## MODULO 8

Tempi previsti: mag/ giugno

- Apparato respiratorio: anatomia e fisiologia
- I minerali: composizione, struttura, proprietà fisiche e chimiche. Classificazione dei minerali
- Classificazione delle rocce

## METODOLOGIE

Lezioni frontali  
Discussioni di gruppo.  
Ricerche personali, esperienze di laboratorio.

## MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo.  
Riviste specializzate.  
Lettura delle pagine scientifiche dei quotidiani.  
Mezzo telematico ed informatico.  
Partecipazione ad eventuali progetti.

## MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Saranno effettuate verifiche orali, prove strutturate e semistrutturate.

La valutazione terrà conto sia dei livelli di partenza, sia dei risultati conseguiti, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse evidenziati.

## Classe quinta

ASSE CULTURALE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO: scienze della terra, chimica e biologia

Competenze	Abilità	Conoscenze
Capacità di osservazione, descrizione, analisi dei fenomeni naturali. Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper collegare i fenomeni vulcanici con la struttura interna della terra.</li><li>• Conoscere le connessioni tra il tipo di lava basica o acida e l'attività di un vulcanico.</li></ul>	<p>☒ Conoscere l'origine del calore terrestre, i vari tipi di magmi e lave, l'attività vulcanica, i prodotti piroclastici</p> <p>☒ Conoscere il vulcanesimo secondario e i vulcani in Italia</p> <p>☒ L'origine dei terremoti:</p>

<p>tecnologico.</p> <p>Conseguire una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali della chimica, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio e una padronanza del linguaggio specifico e dei metodi di indagine propri della disciplina.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le connessioni tra la forma dell'edificio vulcanico e il tipo di lava</li> <li>• Conoscere i fattori di rischio dei vulcani quiescenti</li> <li>• Sapere che la formazione delle faglie e la loro attività è all'origine dei sismi</li> <li>• Sapere come si propaga l'energia di un terremoto</li> <li>• Sapere che cos'è un sismogramma</li> <li>• Sapere come si misura la forza di un terremoto e capire il significato di magnitudo</li> <li>• Sapere che gran parte dell'Italia è a elevato rischio sismico</li> <li>• Distinguere i diversi strati dell'interno della terra.</li> <li>• Distinguere le diverse origini delle strutture terrestri in base alla teoria della tettonica delle placche.</li> <li>• Distinguere i vari tipi di faglie sapere che la formazione delle faglie e la loro attività è all'origine dei sismi.</li> <li>• Distinguere un composto organico da uno inorganico confrontandone le proprietà</li> <li>• Utilizzare i vari tipi di formule per i composti organici</li> <li>• Utilizzare la nomenclatura IUPAC degli idrocarburi</li> </ul>	<p>ipocentro ed epicentro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>☒ Come si propaga l'energia di un sisma</li> <li>☒ Le onde sismiche e la loro registrazione</li> <li>☒ Le onde sismiche e la struttura interne della terra</li> <li>☒ Il rischio sismico: pericolosità, vulnerabilità ed esposizione.</li> <li>☒ Spiegare perché si utilizzano le onde sismiche per avere informazioni sulla struttura interna della terra</li> <li>☒ Sapere che cosa sono le superficie di discontinuità</li> <li>☒ Conoscere le teorie della deriva dei continenti e dell'espansione dei fondali oceanici</li> <li>☒ Spiegare la teoria della tettonica delle placche</li> <li>☒ Descrivere la geometria dei legami singoli e multipli del carbonio</li> <li>☒ Spiegare che cosa sono gli isomeri geometrici.</li> <li>☒ Distinguere tra idrocarburi saturi e insaturi, alifatici e aromatici.</li> <li>☒ Conoscere le caratteristiche di alcani, alcheni e alchini e descrivere le proprietà fisiche degli idrocarburi</li> <li>☒ Conoscere i gruppi funzionali che caratterizzano le principali classi di composti organici</li> <li>☒ Conoscere alcune delle principali reazioni dei gruppi funzionali</li> <li>☒ Definire monomeri e polimeri</li> <li>☒ Sapere quali sono i</li> </ul>
--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper scrivere la formula generale e di struttura di un alcano, alchene, alchino</li> <li>• Classificare i composti organici secondo i diversi gruppi funzionali</li> <li>• Riconoscere proteine carboidrati, lipidi e acidi nucleici</li> <li>• Saper distinguere tra mono, di e polisaccaridi</li> <li>• Saper distinguere le varie classi di lipidi e i grassi dagli oli</li> <li>• Classificare le proteine in base alla loro funzione.</li> <li>• Spiegare il ruolo del legame a idrogeno nella struttura a doppia elica.</li> </ul>	<p>monomeri che formano le proteine i carboidrati e gli acidi nucleici</p> <p>☒ Spiegare la differenza tra la struttura primaria, secondaria terziaria e quaternaria delle proteine</p> <p>☒ Conoscere i principali carboidrati. Descrivere la struttura e le proprietà degli acidi grassi.</p> <p>Descrivere la struttura e le proprietà degli aminoacidi.</p> <p>☒ Descrivere le diverse strutture di una proteina e il mutuo rapporto gerarchico.</p> <p>☒ Saper descrivere la natura chimica dei nucleotidi che compongono il DNA l'RNA.</p> <p>☒ Descrivere la struttura di DNA e RNA.</p>
--	--	---

Competenze	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Illustrare l'importanza della scoperta del DNA nella storia della biologia</li> <li>• Descrivere la struttura degli acidi nucleici</li> <li>• Spiegare la duplicazione del DNA</li> <li>• Illustrare il dogma centrale della biologia molecolare descrivendo il flusso dell'informazione genetica nelle cellule</li> <li>• Descrivere le varie tappe della sintesi proteica</li> <li>• Descrivere la struttura e le caratteristiche dei virus</li> <li>• Spiegare la differenza tra regolazione ed espressione genica</li> <li>• Definire che cosa sono le biotecnologie, l'ingegneria genetica e la tecnologia del DNA ricombinante</li> <li>• Spiegare che cos'è la clonazione genica</li> <li>• Spiegare perché è importante sequenziare i genomi degli esseri umani e degli</li> </ul>	<p>☒ Il DNA: struttura e duplicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli acidi nucleici</li> <li>• L'analisi del DNA e la scienza forense</li> <li>• La genetica e il sequenziamento del DNA</li> <li>• La sintesi proteica</li> <li>• I virus e gli altri agenti infettivi</li> </ul>

	organismi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La tecnologia del DNA ricombinante</li> <li>• La regolazione genica: come avviene e perché</li> </ul>
--	------------	--

## CONTENUTI

### MODULO 1

Tempi previsti: sett/ott/nov

- Le rocce. I fenomeni vulcanici e sismici

### MODULO 2

Tempi previsti: dic/gen

- I composti organici: l'ibridazione del carbonio.
- Classificazione dei composti organici. Isomeria.
- Gli idrocarburi saturi: alcani, cicloalcani. Gli idrocarburi insaturi. Gli idrocarburi aromatici.

### MODULO 3

Tempi previsti: feb

- I gruppi funzionali: i principali composti

### MODULO 4

Tempi previsti: mar

- Il DNA: struttura e duplicazione.
- La sintesi proteica.
- I virus
- Monomeri, polimeri, i carboidrati.

### MODULO 5

Tempi previsti: apr

- La sequenza degli aminoacidi nelle proteine e la struttura delle proteine.
- I lipidi
- La regolazione genica

## MODULO 6

Tempi previsti: mag/giugno

- Il DNA ricombinante. La genomica e il progetto Genoma Umano.
- La tettonica delle placche

\*\*\*\*\*

### **PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO di EDUCAZIONE FISICA**

#### **PREMESSA.**

L'insegnamento dell' Educazione Fisica , tende al motivato coinvolgimento degli alunni e delle alunne; le svariate attività proposte in base alle risorse dell'Istituto saranno rivolte a tutti anche ai meno dotati e a coloro che arrivano dalla scuola media inferiore con gravi carenze e lacune. Gli esonerati nella parte pratica, infine, oltre ad avere un programma teorico più approfondito, saranno coinvolti con compiti di organizzazione, assistenza e arbitraggio.

L' attività pratica varierà , secondo l'età, per intensità e durata di lavoro.

Nelle prime classi sarà dedicata più attenzione all'elaborazione degli schemi motori di base, alla consapevolezza del movimento ed alla socializzazione.

Nelle ultime invece, s'insisterà maggiormente sull'organizzazione della conoscenza e delle abilità acquisite e sull'autonomia nel saper realizzare un lavoro finalizzato.

Durante il corso dell'anno sarà dato largo spazio a tutte quelle metodiche valide per prevenire eventuali distonie e paramorfismi.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI**

1. Concorrere alla formazione ed alla educazione di ogni alunno, per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale.
2. Favorire la socializzazione e l'integrazione del singolo all'interno del gruppo.
3. Stimolare la collaborazione per raggiungere obiettivi comuni.
4. Presa di coscienza delle proprie capacità e dei limiti personali finalizzata al miglioramento dell'autostima.
5. Includere e consolidare un'equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo tramite l'esperienza concreta di contatto socio-relazionali soddisfacenti.
6. Trasmettere informazioni e stimoli affinché l'attività motoria e sportiva diventi uno stile di vita.

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA.**

I Docenti, dopo aver confrontato le proprie esperienze didattiche, concordano che, per l'individuazione degli obiettivi specifici, bisognerà valutare i livelli cognitivi e psicomotori dei ragazzi.

Allo scopo appaiono opportuni sia un iniziale colloquio con le classi per vagliare le loro conoscenze specifiche della materia sia l'effettuazione di prove attitudinali, al fine di conoscere il vissuto motorio di ogni singolo alunno.

Successivamente si tenderà ad accrescere nello studente la coscienza del proprio corpo, attraverso il movimento guidato.

## **OBIETTIVI SPECIFICI**

1. Potenziamento fisiologico.
2. Rielaborazione degli schemi motori di base.
3. Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.
4. Conoscenza e pratica delle attività sportive.
5. Studio di argomenti teorici, tratti dai libri di testo adottati o già in uso.

## **CONTENUTI.**

Si premette che per le attività che saranno selezionate, non sono previste differenziazioni significative tra i due bienni e l'ultimo anno se non per la graduazione dei carichi di lavoro.

Per quanto riguarda la selezione dei livelli questi, essi progrediranno secondo il grado di apprendimento degli alunni.

### **1-POTENZIAMENTO FISILOGICO.**

Saranno attivate tutte quelle attività che coinvolgeranno le qualità condizionali quali:

- \_ RESISTENZA
- \_ FORZA
- \_ VELOCITA' O RAPIDITA'
- \_ MOBILITA' ARTICOLARE.

### **2-RIELABORAZIONE SCHEMI MOTORI DI BASE**

Per raggiungere una conoscenza sempre più approfondita ed un uso sempre più appropriato del corpo, attraverso un arricchimento reale delle abilità motorie, si ritiene necessario lavorare sulla coordinazione, con particolare riguardo all'ampliamento delle esperienze motorie ed alla conseguente varietà delle risposte che devono essere sempre più precise e raffinate.

### **3-CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO.**

Al fine di conseguire tale obiettivo si propongono:

- \_ Vari tipi di giochi sportivi anche in forma agonistica
- \_ Esercizi ai grandi attrezzi, percorsi e circuiti
- \_ Partecipazione all'organizzazione delle varie attività e arbitraggio di gare
- \_ Concetti generali di sicurezza e primo soccorso.

### **4- CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE.**

In base alla situazione delle strutture utilizzate, verranno praticate le seguenti discipline:

- \_ Giochi sportivi - pallavolo, pallacanestro, calcetto, tennis tavolo, badminton e altre attività in base alla richiesta della classe.
- \_ Ginnastica – progressioni semplici a corpo libero e con piccoli attrezzi, individuali, a coppie e in gruppo anche preparate autonomamente.

### **5- Argomenti teorici.**

#### **PRIMO BIENNIO:**

Nomenclatura degli esercizi ginnici segmentari e respiratori, assi anatomici di riferimento le posizioni e i movimenti fondamentali. Regolamento e fondamentali individuali dei giochi sportivi di squadra: pallavolo, pallacanestro e calcio a cinque. Nozioni dell'apparato osteo-articolare.

Nozioni sul sistema muscolare con particolare riferimento all'apparato locomotore. Approfondimento argomenti del primo anno.

#### **SECONDO BIENNIO:**

Nozioni sull'apparato cardio-circolatorio e respiratorio e principi dell'allenamento sportivo; elementi di primo soccorso.

CLASSI in USCITA:

Educazione alla salute: l'attività fisica, la ginnastica dolce, postura e salute, l'educazione alimentare, le dipendenze, il doping.

Al termine dell'anno l'alunno dovrà aver sviluppato le competenze relative ad uno dei livelli sotto descritti:

**Livello base (voto 6/10):**

Lo studente effettua esercizi ginnici semplici e la pratica di alcuni fondamentali individuali di un gioco sportivo, in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Conosce schematicamente gli argomenti teorici del programma.

**Livello intermedio (7-8/10):**

Lo studente effettua esercitazioni ginnico- sportive adattandosi al meglio in situazioni motorie complesse anche non note, compie scelte appropriate, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Oltre a conoscere gli argomenti teorici del programma riesce ad approfondirli.

**Livello avanzato (9-10/10):**

Lo studente effettua esercitazioni ginnico- sportive adattandosi al meglio in situazioni motorie non note, pratica almeno uno sport a livello agonistico, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Nella teoria conosce perfettamente gli argomenti trattati e sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

**METODO D'INSEGNAMENTO.**

La lezione tipo di Educazione Fisica sarà strutturata nel modo seguente: prima parte, rilevamento delle assenze degli alunni e della loro partecipazione attiva o non alle lezioni; seconda parte, esercizi di riscaldamento e attività ginnico - motoria come previsto dal programma; terza parte, pratica di un gioco sportivo (pallavolo, calcetto, pallacanestro, tennis-tavolo, badminton). Nello svolgimento di questa terza parte spesso saranno assecondate le preferenze e le predisposizioni degli alunni . Per quanto riguarda gli argomenti teorici si prevedono lezioni in classe.

Nello svolgimento delle lezioni si cercherà di coinvolgere attivamente tutta la classe, l'Insegnante valuterà se guidare ogni attività riducendo gli spazi liberi degli allievi oppure se operare riservandosi il

compito di intervenire per stimolare correzioni, analisi di problemi per ottenere risposte motorie adeguate in modo che ogni esperienza diventi uno stimolo per l'attività autonoma. Lo spirito competitivo dovrà essere contenuto nei limiti di un corretto e leale confronto, teso all'affermazione delle proprie capacità più che al superamento di quelle dei compagni.

Si fa presente, inoltre, che l'attività pratica sarà supportata contestualmente da informazioni teoriche secondo il programma stabilito e si terranno, inoltre, lezioni in classe per approfondire gli argomenti. Gli esonerati alle lezioni pratiche saranno valutati non solo nella parte teorica del programma ma anche dalla loro collaborazione nelle attività organizzative di arbitraggio.

**METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE.**

La valutazione formativa sarà utilizzata in itinere per evidenziare eventuali lacune ed apportare in tempo procedure didattiche compensative. La valutazione sommativa terrà conto del miglioramento delle capacità condizionali e coordinative, del comportamento mostrato nel corso delle varie attività svolte e dell'acquisizione dei contenuti teorici trattati. L'impegno, l'interesse, la regolarità di applicazione, il rispetto delle regole e del materiale sportivo e, infine, la frequenza sono elementi basilari per la valutazione.

Per la valutazione degli argomenti teorici saranno effettuati colloqui con gli alunni.

TEST D'INGRESSO PRATICI. (non obbligatori)

-test di resistenza

- salto in lungo da fermo
- test di elevazione (Abalakov)
- lancio frontale palla medica kg 2
- test di velocità 30 m.
- mobilità articolare.

Queste prove saranno riproposte nel secondo periodo.

Le verifiche per la valutazione delle capacità condizionali e coordinative e la valutazione dell'apprendimento tecnico delle discipline proposte, saranno simultanee al lavoro svolto e basate su prove e attenta osservazione dell'alunno da parte dell'insegnante.

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE.**

In riferimento ai criteri di valutazione del nostro Istituto, gli insegnanti di Educazione fisica concordano la seguente griglia di valutazione:

\_ Il **voto 9/10** sarà dato agli alunni che

- A – mostrano notevole interesse e predisposizione per la disciplina
- B – rispettano le regole e il materiale della palestra
- C – portano sempre l'abbigliamento adatto per svolgere le attività pratiche
- D – acquisiscono movimenti complessi e li esprimono in maniera raffinata in tutte le attività
- E – organizzano le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati
- F – eccellono in una disciplina sportiva che praticano ad un livello buono.
- G - Nella teoria conoscono perfettamente tutti gli argomenti trattati e sanno proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

\_ Il **voto 8** sarà dato agli alunni che:

- a – mostrano interesse costante, portano il materiale occorrente e rispettano le regole
- b – mostrano capacità coordinative e condizionali abbastanza sviluppate nelle varie discipline sportive.
- c – Conoscono gli argomenti teorici trattati in maniera approfondita ed esauriente.

\_ Il **voto 7** sarà dato agli alunni che:

- a – partecipano assiduamente e mostrano interesse per la disciplina
- b – migliorano in maniera significativa le capacità condizionali e coordinative anche se commettono delle imprecisioni nell'espressione di qualche gesto motorio di difficoltà medio-alta.
- c – conoscono quasi tutti gli argomenti teorici trattati in maniera esauriente.

\_ Il **voto 6** sarà dato agli alunni che:

- a – partecipano in maniera non sempre costante
- b – elaborano gli schemi motori in maniera semplice
- c – oppure pur mostrando qualche difficoltà nell'apprendimento motorio si applicano con impegno e costanza
- d – oppure possiedono buone qualità motorie che non usano e non sfruttano in maniera adeguata.
- e – Conoscono buona parte, anche se in maniera schematica, gli argomenti teorici trattati.

Il **voto 5** sarà dato agli alunni che:

- a – partecipano e si impegnano in maniera saltuaria nonostante le continue sollecitazioni da parte del docente
- b – mostrano difficoltà ad incrementare le capacità condizionale e coordinative
- c – conoscono in maniera superficiale e con qualche lacuna una parte degli argomenti teorici trattati.

\_ Il **voto 4** sarà dato agli alunni che:

- a – mostrano una scarsa partecipazione ed un impegno molto superficiale
- b – conoscono appena qualche argomento teorico trattato e con molte lacune nell' esposizione.

\_ I **voti 1/2/3** saranno dati agli alunni che:

- a – hanno un rifiuto totale per le attività motorie e sportive, e una conoscenza quasi nulla degli argomenti teorici trattati.

## IL DIPARTIMENTO di EDUCAZIONE FISICA

\*\*\*\*\*

<b>Denominazione progetto</b>
<b><i>Attività alternative alla religione cattolica</i></b>
<b>Elementi del progetto</b>
<p><b>PREMESSA</b></p> <p>Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, senza mortificare l'eccellenza di quanti aspirano a percorsi formativi di approfondimento, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace.</p> <p>La sfida posta ai docenti è, perciò, quella di migliorare la qualità della scuola, utilizzando razionalmente le sue risorse e ponendo i ragazzi al centro dell'attività didattica.</p> <p>Le CM 129/86 e 130/86 propongono, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/allievi, siano volte <i>“all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile”</i> (C.M.129) e <i>“all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile”</i> (C.M. 13) .</p> <p>Anche il nostro PTOF evidenzia che tutta l'attività della scuola è volta a garantire il rispetto di diritti e il soddisfacimento di bisogni.</p> <p><b>MOTIVAZIONE</b></p> <p>Nell'anno scolastico 2015/2016, nell'Istituto sono presenti degli alunni che non desiderano avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. Dalle richieste dei genitori, è emerso un orientamento verso le tematiche legate alla sfera affettivo- relazionale e di cittadinanza attiva.</p> <p><b>FINALITÀ</b></p> <p>Le finalità del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• garantire il successo formativo degli alunni attraverso il riconoscimento delle proprie emozioni, la capacità di saperle gestire, e lo sviluppo di competenze socio-relazionali;</li> <li>• proseguire il processo di costruzione di una cittadinanza attiva;</li> </ul>

- orientare gli alunni nella costruzione del proprio percorso formativo.

## **OBIETTIVI**

Il progetto tende a raggiungere i seguenti obiettivi **formativi**:

- riconoscersi come soggetti portatori di emozioni, sentimenti e valori
- riconoscersi come soggetti di diritti/doveri (individuali e collettivi)

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:**

- riconoscere le proprie radici familiari, sociali, culturali;
- riconoscere le necessità “primarie” di ogni individuo;
- sentire il bisogno di darsi delle regole;
- riconoscere l’importanza delle leggi.

Gli obiettivi **cognitivi** sono:

- potenziare le abilità di studio, di ricerca e di interpretazione della realtà;
- trasporre conoscenze, esperienze, abilità acquisite in situazioni nuove.

## **ATTIVITÀ**

Nella consapevolezza che la costruzione di una “*persona consapevole di sé, del proprio valore e del proprio ruolo nella società*” passa attraverso un sapere vivo e contestualizzato, si ritiene opportuno proporre **compiti autentici**, in quanto modalità che si prefiggono di non limitare l’attenzione alle conoscenze o abilità raggiunte, ma di esplorare la padronanza all’interno di un determinato dominio di competenza.

Ci si riferisce a **problemi**, ovvero a situazioni che richiedono di mobilitare le proprie risorse per trovare delle soluzioni; evidentemente nel lavoro scolastico non sempre è possibile riferirsi a situazioni reali, **autentiche**, spesso occorre predisporre ambienti simulati, che mirano a riprodurre condizioni di realtà in forma semplificata, esercitando quella mediazione didattica che è propria dell’azione di insegnamento ed è pertanto rintracciabile anche nel momento della valutazione.

In secondo luogo si tratta di stimoli che sollecitano l’impiego di processi cognitivi complessi – quali il pensiero critico, la ricerca di soluzioni originali, la rielaborazione di contenuti e/o procedure – e l’integrazione degli apprendimenti acquisiti in funzione della soluzione di un problema; per tale ragione tendono spesso a **superare i confini delle singole discipline** e a richiedere di mobilitare diverse componenti del proprio sapere pregresso in relazione al compito da affrontare.

Si tratta di compiti che mirano a stimolare l’**interesse** degli studenti, la loro motivazione a impiegare in modo efficace il proprio sapere, a mobilitare le proprie risorse cognitive, sociali, affettive in relazione al compito richiesto.

**CONTENUTI E ATTIVITÀ:** \_\_\_\_\_

(Saranno individuati ed esplicitati nei singoli progetti esecutivi)

## **METODOLOGIA**

L’attività di potenziamento si caratterizza per operazioni di analisi, confronto, problematizzazione, riflessione e discussione in lavori individuali e di coppia. Si svilupperà soprattutto una **METODOLOGIA DIDATTICA INTERDISCIPLINARE** che insegni a cogliere il contributo delle diverse discipline all’analisi e alla soluzione dei problemi.

## **MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le **modalità** e gli **strumenti di verifica** a cui si intende far ricorso sono:

- OSSERVAZIONE DIRETTA
- OSSERVAZIONE COMPORTAMENTALE
- RELAZIONI ORALI
- ANALISI DEI PRODOTTI
- LAVORI INDIVIDUALI

La **valutazione** dovrà riguardare i progressi degli alunni non solo attraverso l'esame delle "prestazioni finali", ma anche dei processi e delle strategie messe in atto, dei progressi compiuti, delle circostanze e dei tempi nei quali le competenze si sono sviluppate.